



COMUNE DI PONTE SAN NICOLÒ

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 21 del 13-04-2023

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima Convocazione

Oggetto:
APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023 -2025.

L'anno **duemilaventititre** addì **tredecì** del mese di **aprile** alle ore **18:30** nella sala delle adunanze Sala Civica Unione Europea, previa convocazione con avvisi scritti notificati ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE TRIVELLATO SANDRA.

Il Sig. SCHIAVON MARTINO, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Signori:

ZIGLIO ALESSIA

GASPARIN ALESSIA

SCHIAVON MARCO

Alla trattazione del presente argomento iscritto all'ordine del giorno sono presenti i Signori:

SCHIAVON MARTINO	Presente
RINUNCINI ENRICO	Presente
RAVAZZOLO EMY	Assente
NARDO ROBERTO	Presente
ZOPPELLO CATIA	Assente
ZIGLIO ALESSIA	Presente
DE BONI GABRIELE	Presente
GASPARIN ALESSIA	Presente
BASSAN ALESSANDRO	Presente
NARIUZZI ANASTASIA	Assente
PEGORARO NICOLO'	Presente
ORLANDO CARMELO	Assente
SCHIAVON MARCO	Presente
FORSIN FRANCESCO	Assente
RENNA FILIPPA	Assente
VOLPIN LEONARDO	Assente
SALMASO LAURA	Assente

Presenti 9 Assenti 8

Verbale letto, approvato e firmato digitalmente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL PRESIDENTE
SCHIAVON MARTINO

[firma digitale sull'originale]

IL SEGRETARIO GENERALE
TRIVELLATO SANDRA

[firma digitale sull'originale]

Il SINDACO introduce l'argomento e pone subito in votazione il **punto n. 11 all'O.d.G.**

Il verbale del dibattito riguardante tutti gli argomenti relativi al Bilancio di Previsione 2023/2025, punti dal n. 2 al n. 12 dell'Ordine del Giorno e quindi comprensivo anche del presente, è riportato in calce alla deliberazione consiliare n. 12 del 13.04.2023.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata dall'Assessore al Bilancio;

Visto l'articolo 170 del Tuel secondo cui *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni”*;

Considerato che:

- il medesimo articolo prevede che entro il 15 novembre di ciascun anno (termine ordinatorio), con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione;
- la legge di bilancio 2023 approvata dal Parlamento prevede di fatto il consolidamento dei trasferimenti da parte dello Stato con una modifica strutturale sui criteri con ripercussioni negative in fatto di quantificazione e che pertanto risulta necessario, al fine di assicurare le necessarie risorse occorrenti al finanziamento delle diverse spese, individuate nei programmi inseriti nel Documento Unico di Programmazione, aggiornare il documento unico al fine di adeguare le spese alle effettive entrate nonché rivedere alla luce dell'emergenza energetica e dell'aumento dell'inflazione, una nuova programmazione del programma delle opere pubbliche;
- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 303, Supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, prevede, all'art. 1, comma 775, che, *“in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della Crisi ucraina, gli Enti Locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023”*.

Considerato, altresì, che la deliberazione concernente il DUP presentato al Consiglio Comunale in data 27/07/2022 ed approvato con atto n. 38, è stato oggetto di alcune modifiche programmatiche e finanziarie riscontrate in sede di stesura materiale del bilancio da parte della Giunta Comunale, in particolare per il finanziamento degli investimenti, dovuto alla deroga concessa dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione libero al bilancio di previsione accertato con l'approvazione del rendiconto 2022;

Ritenuto opportuno pertanto procedere all'aggiornamento del DUP 2023/2025;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità comunale;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Preso atto che l'Organo di Revisione in sede di rilascio del parere sul bilancio di previsione ha verificato il contenuto informativo della coerenza del DUP con le previsioni 2023/2025;

Acquisiti i pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione;

Con voti:

FAVOREVOLI 8 (Comunità Viva)

ASTENUTI 1 (Lega-Liga Veneta)

espressi per alzata di mano, controllati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente,

DELIBERA

Di approvare la bozza dell'aggiornamento del **Documento Unico di Programmazione (DUP)** per il triennio della programmazione finanziaria 2023-2025 – approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 27.07.2022, aggiornato da parte della Giunta Comunale giusta deliberazione n. 26 del 27.03.2023 – che si allega sub A) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale e di presentarlo al Consiglio Comunale per la sua approvazione unitamente al progetto di bilancio.

ALLEGATI:

A) Bozza D.U.P. Aggiornato Triennio 2023-2025

Successivamente, su conforme proposta del Presidente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti:

FAVOREVOLI 8 (Comunità Viva)

ASTENUTI 1 (Lega-Liga Veneta)

espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

* * *

**Oggetto: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023 -2025.**

PARERI, RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. APPROVATO CON D.LGS. 18.08.2000, N. 267, SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.

Il sottoscritto QUESTORI LUCIO, Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime **parere Favorevole** in merito alla **regolarità tecnica** sulla proposta di deliberazione.

05-04-2023

Il Responsabile del Servizio
F.to QUESTORI LUCIO

Il sottoscritto QUESTORI LUCIO, Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime **parere Favorevole** in merito alla **regolarità contabile** sulla proposta di deliberazione.

05-04-2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to QUESTORI LUCIO

Comune di Ponte San Nicolò

Provincia di PADOVA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)

PERIODO DI RIFERIMENTO

1° GENNAIO 2023 — 31 DICEMBRE 2025

PREMESSA

1. La sezione strategica

2. L'analisi di contesto

- 2.1. Popolazione
- 2.2. Condizione socio-economica delle famiglie
- 2.3. Economia insediata
- 2.4. Territorio
- 2.5. Struttura organizzativa
- 2.6. Strutture operative
- 2.7. Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali
 - 2.7.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente
 - 2.7.2. Società partecipate

3. Accordi di programma

4. Altri strumenti di programmazione negoziata

5. Funzioni esercitate su delega

6. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

- 6.1. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche
- 6.2. Elenco opere pubbliche non realizzate
- 6.3. Fonti di finanziamento
- 6.4. Analisi delle risorse
 - 6.4.1. Entrate tributarie
 - 6.4.2. Entrate da contributi e trasferimenti correnti
 - 6.4.3. Entrate da proventi extra-tributari
 - 6.4.4. Analisi delle risorse finanziarie in conto capitale
 - 6.4.5. Futuri mutui

6.4.6. Verifica limiti di indebitamento

6.4.8. Proventi dei servizi dell'ente

6.4.9. Proventi della gestione dei beni dell'ente

6.5. Equilibri di bilancio

6.6. Quadro generale riassuntivo

7. Linee programmatiche di mandato

7.1. Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2021 – 2023

8. Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi

9. La sezione operativa

SEZIONE OPERATIVA - Prima parte

SEZIONE OPERATIVA - Seconda parte

10. Gli investimenti

11. Servizi e forniture

12. La spesa per le risorse umane

13. Le variazioni del patrimonio

14. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

1.5 Programmazione triennale del fabbisogno di personale

16. Altri eventuali strumenti di programmazione

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

PRESENTAZIONE

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte della Giunta Comunale, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Il contenuto di questo elaborato è il quarto di questo mandato e si apre, ancora, con l'emergenza COVID oramai in via di esaurimento ma con la nuova crisi instauratasi a seguito della guerra in Ucraina in corso che ha creato una crisi mondiale per i costi energetici ed a cascata un aumento del tasso di inflazione in un momento di crisi politica a metà dello scorso anno conclusasi con le dimissioni del Governo Draghi e le nuove elezioni di settembre che ha portato un nuovo Governo e nuove idee ed obiettivi, obiettivi dei prossimi anni determinati dalla legge di bilancio costruita con l'emergenza energetica ancora in corso, con l'andamento della crisi economica in corso, con i fondi del recovery fund destinati ma con i progetti ancora da costruire, poca chiarezza sulle scadenze, in particolare sui bilanci, sui tributi con l'incidenza sulle entrate, sulla riscossione coattiva e con modifiche strutturali sulla gestione delle entrate tributarie ed extratributarie .

La volontà di questa Amministrazione come riportato nel programma di mandato non prevede di far ricorso alla leva tributaria, ovvero all'aumento delle tasse, per garantire i servizi alla cittadinanza ma gestire la macchina amministrativa con oculatezza e precisione nelle scelte. Ma purtroppo eventi non dipendenti da noi, come la guerra in Ucraina, hanno comportato su scala mondiale un aumento dei costi dell'energia che quest'anno hanno causato aumenti di costi per centinaia di migliaia di euro cui questo Ente ha fatto fronte con un trasferimento statale e con l'avanzo di amministrazione, avanzo che non potrà sicuramente durare a lungo.

Sulla base di queste premesse la programmazione è stata predisposta pensando positivo ovvero i che i costi energetici e di conseguenza l'inflazione da essa prodotta, si attenui e pertanto che possano essere garantiti i servizi in essere senza aumenti tributari. Tali premesse purtroppo si sono avverate solo in parte costringendo l'Amministrazione a ritardare l'approvazione del bilancio solo dopo l'approvazione del rendiconto 2022 e utilizzando la deroga prevista dalla L. 197/2022 che consente l'applicazione dell'avanzo di amministrazione libero ai bilanci di previsione.

Tale deroga ha consentito l'applicazione di una parte dell'avanzo di amministrazione destinandolo a spese per i maggiori consumi di gas ed energia elettrica per gli immobili e l'illuminazione pubblica.

Dovranno essere valutate nel proseguo del tempo e sulla base dell'evoluzione del mercato, che nelle peggiori delle ipotesi potrebbero sfociare in scelte non coerenti con il programma elettorale. Qualora si verificasse tale evento la priorità di questa Amministrazione sarà di ricercare tutte le soluzioni per garantire una copertura dei servizi senza il ricorso all'aumento della pressione tributaria.

Il principio contabile applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne in cui l'Ente si trova ad operare. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) può essere visto come il Documento Unico di Programmazione (DUP) dell'Italia, il cui obiettivo cardine è l'incremento dei livelli di competitività del Paese e dei suoi territori.

Non a caso il 13 luglio 2021, a esito del benessere da parte della Commissione europea, il Consiglio dei ministri economici e finanziari dell'Unione europea, ha approvato definitivamente, senza alcuna riserva, i 12 PNRR dei paesi membri, incluso quello predisposto dal governo Draghi. A dimostrazione della centralità dell'Italia, si evidenzia che nel novero dei 390 miliardi di euro resi disponibili dall'Unione Europea quasi la metà (191,5 miliardi di euro) sarà erogata al nostro Paese.

Ad oggi tutti gli obiettivi del cronoprogramma presentato dall'Italia all'Unione Europea sono stati raggiunti e molti obiettivi di riqualificazioni presentati nel corso del 2022 con i relativi bandi sono stati oggetto di richiesta da parte degli Enti tra cui anche il nostro Comune.

Ad oggi abbiamo ottenuto il contributo per la riqualificazione del Centro di Rio (€ 700.000,00) e un contributo per la progettazione dei lavori nella scuola media capoluogo "don Orione" per predisposizione spazi da adibire alle attività sportive (€ 215.000,00) oltre all'assegnazione di fondi per alcuni progetti per l'avvio e/o l'ampliamento dei servizi digitali per garantire una miglior partecipazione del cittadino alla richiesta di servizi attraverso piattaforme digitali partecipando inoltre ad altri bandi con progetti il cui esito attualmente non è stato comunicato.

Ai fini dell'applicazione del PNRR, questa amministrazione comunale intende svolgere un ruolo proattivo integrando gli obiettivi in esso contenuti con la programmazione comunale sulla base degli specifici bandi che verranno promossi dal Governo.

L'impegno per Ponte San Nicolò è raccogliere la sfida del cambiamento, continuando con le “buone Pratiche” dell'amministrare, proprio come ha sempre fatto il nostro Comune nella sua storia.

Un Comune europeo, contemporaneo: questo è quello che è stato portato avanti in questi anni dai Sindaci e dalle Amministrazioni che si sono succedute, e che continueremo a portare avanti anche quest'anno consapevoli delle difficoltà economiche dei cittadini in primis ma della nazione tutta. Un lavoro svolto ovunque, a livello istituzionale e politico, nei diversi luoghi della comunicazione, nel racconto quotidiano al territorio. Un percorso finalizzato a portare benefici a Ponte San Nicolò promuovendolo per le sue caratteristiche peculiari, che lo rendono uno dei comuni più dinamici a livello provinciale.

Ponte San Nicolò è un Comune vibrante, attento, innovativo: un Comune che rappresenta un formidabile laboratorio urbano, sociale, culturale ed economico, nel quale si sono spesso sperimentati nuovi modelli. Nuovi modelli sociali di convivenza, nuove forme di produzione, modalità innovative di formazione delle giovani generazioni.

L'impegno dei prossimi anni sarà focalizzato nel supportare tutti i suoi comparti sociali, culturali ed economici, creando le condizioni di sviluppo anche interpretando gli investimenti pubblici come una vera leva di buona amministrazione.

In questo senso continuano ad essere prioritari, pur tra le difficoltà economiche: l'impegno nel concepire l'istruzione e lo sport come veri strumenti di inclusione sociale e nella formazione dei futuri cittadini promuovendo valori condivisi di democrazia, pace e incontro; l'impegno straordinario a sostenere le fasce più deboli della popolazione, affrontando allo stesso tempo, con serietà e concretezza il tema dell'ampliamento della platea di popolazione a rischio; l'impegno svolto in sinergia con il tessuto cittadino imprenditoriale, professionale, associativo nel promuovere e partecipare a gruppi di lavoro per portare ai tavoli le istanze del Comune; la strategia sulle mostre ed eventi per promuovere e rafforzare il ruolo del nostro territorio comunale.

Il nostro impegno è di continuare in questa azione incessante e instancabile di sviluppo e promozione delle eccellenze sociali, culturali e territoriali di Ponte San Nicolò, continuando ad affrontare e portare avanti con consapevolezza, serietà e concretezza questa visione per il futuro.

Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obbiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.

Il Sindaco
MARTINO SCHIAVON

INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

Il principio contabile applicato n. 4/1 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il DUP sostituisce per i Comuni, la Relazione Previsionale e Programmatica. E' quindi lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), con possibilità di un eventuale aggiornamento entro il termine di presentazione del progetto di bilancio al Consiglio Comunale.

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione** (DUP) le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche

delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.

La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.

La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di PONTE SAN NICOLO', in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato nella seduta di settembre 2019 il Programma di mandato per il periodo 2019 – 2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 5 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- 1 - PERSONA
- 2 - AMBIENTE
- 3 - TERRITORIO
- 4 - CULTURA
- 5 - AMMINISTRAZIONE

Nel corso del mese di aprile, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione dei programmi della gestione 2021. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione e la verifica della salvaguardia degli equilibri finanziari, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa e dallo Statuto Comunale, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un “dovere” nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

ANALISI
DI
CONTESTO

2. ANALISI DI CONTESTO

2.0 PREMESSA

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente rendiconterà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere state delineate le scelte sul patto di stabilità.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

2.1 PREMESSE

L'emergenza epidemiologica da Coronavirus ha costretto i paesi ad intervenire, con risorse ingenti, non solo sul sistema sanitario, ma anche con trasferimenti a favore delle famiglie e delle imprese in difficoltà. In prospettiva, tale scenario richiederà ai singoli stati di intervenire per sostenere la domanda aggregata e i consumi al fine di evitare il crollo del prodotto interno lordo. Il risvolto è l'aumento del debito e degli squilibri economici tra gli stati UE. In questo contesto, la recessione da Covid-19 ha prodotto un primo effetto a livello europeo: la sospensione del patto di stabilità, il vincolo che impone di ridurre il deficit strutturale (calcolato al netto delle una tantum e delle variazioni cicliche dell'economia), fino al raggiungimento dell'"obiettivo di medio termine", ovvero il pareggio di bilancio.

La sospensione è stata operata con un'unica raccomandazione: il maggior deficit prodotto dai paesi europei per fronteggiare la crisi non deve compromettere la sostenibilità fiscale nel medio periodo. Vengono così accordati ampi margini di flessibilità, di cui l'Italia ha già goduto nel passato, che consentono di liberare spazi fiscali per far fronte alla pandemia da Covid-19, il virus che, sviluppatosi in Cina, ha colpito tutte le nazioni in ogni parte del mondo.

Un'emergenza di portata mondiale come quella epidemiologica da Covid-19 ha bisogno di misure altrettanto eccezionali: alla flessibilità di bilancio si accompagna la possibilità per i singoli stati di deviare dal percorso di aggiustamento dei conti pubblici. Ciò non significa che i paesi non debbano tener conto della sostenibilità delle finanze pubbliche nel medio e nel lungo periodo, tuttavia ad una crisi senza precedenti corrispondono politiche di spesa eccezionali, idonee a fronteggiare non solo il rischio sanitario ma anche il rischio economico.

Negli ultimi mesi dell'anno, il quadro economico si è ulteriormente deteriorato, non solo per l'impennata dei contagi da Covid-19 causata dalla diffusione della variante Omicron, ma anche per l'eccezionale aumento del prezzo del gas naturale derivante dalla guerra in Ucraina, che ha trainato al rialzo le tariffe energetiche e i corsi dei diritti di emissione (ETS). La conseguente crescita del tasso di inflazione, comune a tutte le economie avanzate, seppure con diversa intensità, ha portato le principali banche centrali a rivedere l'orientamento della politica monetaria in direzione restrittiva o, nel caso della Banca Centrale Europea, a segnalare l'approssimarsi di tale inversione di tendenza.

2.2 SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE E NAZIONALE

DA DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 21/11/2022

Il principale documento programmatico del Governo nel quale sono contenuti gli obiettivi di politica economica e le previsioni economiche e di finanza pubblica per il triennio successivo, è il Documento di economia e finanza che è stato presentato approvato dal Consiglio dei Ministri il 21/11/2022 e trasmesso alla Commissione UE e dalla medesima approvato. Tale documento costituisce il principale documento di programmazione della politica economica e di bilancio, nell'ambito del processo di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri dell'UE ed è il pilastro per la redazione della legge sul bilancio del triennio 2023/2025.

Va sottolineato che il quadro programmatico di finanza pubblica si basa su previsioni macroeconomiche prudenziali, costruite a partire da una revisione al ribasso della precedente proiezione tendenziale a legislazione vigente. L'economia italiana potrà subire una lieve flessione a cavallo di fine anno, ma è prevista crescere ad un ritmo moderato (0,6 per cento per il PIL reale) anche nel 2023, per poi accelerare nel 2024, con un tasso di crescita prossimo al 2 per cento.

Il nuovo quadro programmatico prefigura una graduale riduzione dell'indebitamento netto (deficit) della Pubblica amministrazione, dal 5,6 per cento del PIL stimato per quest'anno, al 4,5 per cento nel 2023, al 3,7 per cento nel 2024 e quindi al 3,0 per cento del PIL nel 2025. In presenza di pagamenti per interessi che si prevede oscillino intorno al 4 per cento del PIL, la riduzione del deficit sarà conseguita grazie a un miglioramento del saldo primario (al netto degli interessi) tale a ricondurlo a valori positivi dal 2024 in poi. In tale scenario, il rapporto tra debito pubblico lordo e il PIL diminuirà di circa nove punti percentuali, dal 150,3 per cento registrato nel 2021 fino al 141,2 per cento nel 2025.

È inutile dire che si sta attraversando una fase di severa difficoltà a livello economico e sociale e di grande incertezza riguardo al contesto geopolitico. L'impennata del costo dell'energia minaccia la sopravvivenza delle nostre imprese, non solo nelle industrie a elevata intensità energetica, ma anche nei servizi.

Le famiglie sono duramente colpite dal forte rialzo dell'inflazione mentre le retribuzioni crescono ad un ritmo assai moderato.

Si impone, pertanto, una continuazione e un rafforzamento degli aiuti a imprese e famiglie, rendendoli ancor più mirati, incisivi e differenziati. Ciò affinché le risorse di bilancio siano spese in modo oculato e, al contempo, non si creino situazioni di forte svantaggio competitivo a danno delle imprese italiane e non si aggravino la povertà e il disagio sociale.

QUADRO COMPLESSIVO EPOLITICA DI BILANCIO

I.1 TENDENZE RECENTI DELL'ECONOMIA E DELLA FINANZA PUBBLICA

Secondo la stima flash dell'Istat, la crescita del PIL ha decelerato nel terzo trimestre dell'anno ma, al contrario di quanto atteso dalla totalità dei previsori, si è mantenuta nettamente positiva. Infatti, dopo l'incremento congiunturale dell'1,1 per cento registrato nel secondo trimestre, nel trimestre estivo il PIL è aumentato dello 0,5 per cento sul periodo precedente. La tenuta dell'economia nei mesi estivi è il risultato di una robusta crescita dei servizi, che ha più che compensato una moderata flessione del valore aggiunto dell'industria manifatturiera e delle costruzioni.

Grazie al buon andamento registrato nel terzo trimestre, la crescita acquisita per l'anno in corso risulta pari al 3,9 per cento sulla media dei dati trimestrali, 4 decimi di punto percentuale in più rispetto al dato disponibile in settembre, quando fu predisposta la previsione macroeconomica tendenziale a legislazione vigente utilizzata nella prima versione del Documento Programmatico di Bilancio 2023 (DPB) approvato dal precedente Governo il 10 ottobre scorso. Nonostante il all'intensificarsi delle tensioni inflazionistiche e all'indebolimento del ciclo economico internazionale, la previsione di crescita del PIL per il 2022 sale al 3,7 per cento, dal 3,3 per cento prospettato nella prima versione del DPB2. In concomitanza con una fase di sostanziale stabilità dei prezzi del greggio, il prezzo nazionale del gas naturale è recentemente risultato in forte calo rispetto al picco raggiunto in agosto. Nonostante esso si attesti su livelli ancora storicamente elevati, il prezzo di fine ottobre ha praticamente annullato gli aumenti di luglio e agosto. Inoltre, complice l'elevato livello di stoccaggio raggiunto a fine settembre e le temperature sopra la media che hanno contribuito a ridurre la domanda di gas, il prezzo sul mercato virtuale italiano è risultato inferiore a quello scambiato sul mercato europeo di riferimento TTF.

In tale quadro, l'aumento delle quotazioni del gas naturale durante l'estate ha sospinto al rialzo la crescita dei prezzi all'importazione dell'energia al 111 per cento sul corrispondente periodo dell'anno scorso, che si è trasferito sui prezzi alla produzione (+41,8 per cento a settembre) e sull'inflazione al consumo di ottobre. Quest'ultima ha raggiunto, secondo l'indice armonizzato dei prezzi al consumo, un nuovo picco del 12,6 per cento, dal 9,4 per cento di settembre. Contribuisce in misura significativa all'aumento il prezzo dell'energia, sia non regolamentata che regolamentata. In particolare, per quest'ultima viene registrato ad ottobre il prezzo della componente elettrica del mercato tutelato, che per il quarto trimestre risulta superiore del 59 per cento rispetto al trimestre precedente.

Il positivo andamento dell'attività economica nel terzo trimestre si inserisce, tuttavia, in un contesto macroeconomico gravato dal peggioramento degli indicatori qualitativi: le informazioni provenienti dalle indagini Istat sul clima di fiducia delle imprese e dei consumatori continuano a delineare un quadro dominato dall'incertezza e dal deteriorarsi delle aspettative, colto anche dall'evoluzione degli indici PMI, che da luglio si collocano al di sotto della soglia di espansione.

Nonostante le informazioni qualitative prospettassero uno scenario di arretramento per il terzo trimestre, la dinamica degli indicatori quantitativi è risultata coerente con una sostanziale tenuta dell'attività: ad agosto l'indice destagionalizzato della produzione industriale ha registrato un notevole incremento congiunturale (2,3 per cento m/m, dopo lo 0,4 per cento di luglio), accompagnandosi al robusto recupero della produzione nelle costruzioni (2,7 per cento m/m) dopo due mesi di flessione congiunturale. Tuttavia, la produzione è successivamente diminuita dell'1,8 per cento m/m in settembre, il che ha portato la variazione media trimestrale al -0,4 per cento sul secondo trimestre.

Permangono le attese di un rallentamento del ciclo economico a livello globale, con una revisione al ribasso delle previsioni degli organismi nazionali e internazionali dettate dalle persistenti tensioni inflazionistiche e dalla decisa risposta delle banche centrali. Il 2 novembre la *Federal Reserve* ha alzato il tasso di riferimento (*Fed Funds*) di 75 punti base per la quarta volta consecutiva. Successivamente alla decisione della banca centrale, i prezzi al consumo hanno mostrato per la prima volta da oltre un anno un rallentamento del ritmo di crescita della componente *core* (al netto degli alimentari e dell'energia), che dovrà essere tuttavia confermato nei prossimi mesi prima che il comitato direttivo possa contemplare un rallentamento o una pausa della fase restrittiva.

Anche per l'economia europea, benché le attese per la seconda parte dell'anno fossero orientate verso un rallentamento della fase ciclica, le ultime statistiche relative alla crescita economica confermano una buona tenuta, ma al contempo permangono aspettative di flessione dell'attività economica. Nell'area dell'euro, nel terzo trimestre dell'anno la variazione congiunturale del PIL è risultata positiva (0,2 per cento) ma in rallentamento rispetto ai primi due trimestri dell'anno, con una variazione tendenziale pari al 2,1 per cento.

Il mercato del lavoro ha continuato a rispondere con tempestività al ciclo economico, con l'occupazione in crescita congiunturale dello 0,2 per cento nel terzo trimestre e il tasso di disoccupazione ad un nuovo minimo del 6,6 per cento a settembre, il livello storicamente più basso dall'introduzione dell'euro.

Dal lato dell'offerta, la crisi energetica dell'Eurozona rimane la preoccupazione principale delle aziende e un freno per l'attività, specialmente nei settori ad alta intensità energetica. Infatti, i prezzi delle materie prime, soprattutto energetiche, esercitano ancora una forte pressione al rialzo su tutta la filiera. I prezzi alla produzione ad agosto sono cresciuti del 43,3 per cento in termini tendenziali e hanno contribuito al rialzo di quelli al consumo, che ad ottobre risultano in accelerazione al 10,7 per cento tendenziale per effetto soprattutto della spinta dei prezzi energetici e dei prodotti alimentari freschi. Tuttavia, aumenta anche l'inflazione *core* al 6,4 per cento, dal 6,0 per cento di settembre3.

A fronte del rialzo dell'inflazione, continua la restrizione della politica monetaria da parte della Banca centrale europea (BCE). Il Consiglio direttivo ha aumentato i tassi di riferimento di 2 punti percentuali nelle ultime tre riunioni e ha introdotto misure volte a ridurre le riserve in eccesso del sistema bancario. A tali interventi della BCE è conseguito un significativo aumento dei tassi di mercato dell'euro, che non mancherà di esercitare un effetto depressivo sulla crescita del PIL dell'area.

Sul fronte della finanza pubblica, i conti dei settori istituzionali pubblicati dall'Istat indicano una netta riduzione dell'indebitamento netto della Pubblica amministrazione (PA) nel primo trimestre, al 9,0 per cento del PIL dal 12,8 per cento del corrispondente periodo del 2021 (in termini non destagionalizzati)⁴ e al 3,1 per cento del PIL nel secondo trimestre, dal 7,2 per cento dello stesso trimestre dell'anno scorso.

L'andamento delle entrate è stato particolarmente positivo nei primi nove mesi dell'anno, con un incremento delle entrate tributarie del 12,1 per cento e di quelle contributive del 7,0 per cento⁵.

Un marcato miglioramento della finanza pubblica è anche segnalato dai dati di fabbisogno di cassa del settore statale, che nei primi dieci mesi dell'anno è stato pari a 56,5 miliardi, in miglioramento di circa 36,8 miliardi rispetto ai 93,3 miliardi del corrispondente periodo dell'anno scorso. Anche escludendo dal confronto le sovvenzioni ricevute ad agosto 2021 e ad aprile 2022 dalla *Recovery and Resilience Facility* (RRF), la riduzione del fabbisogno di cassa nei primi dieci mesi dell'anno risulta pari a 35,7 miliardi (un calo di circa il 35 per cento). Si tratta di un risultato molto positivo anche alla luce degli impegni di risorse pubbliche per manovre di calmierazione dei prezzi dell'energia e di aiuti ad imprese e famiglie attuati durante il periodo in questione.

1.2 AGGIORNAMENTO QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE

La previsione di crescita del PIL per l'anno in corso migliora rispetto alla prima versione del DPB, passando al 3,7 per cento (dal 3,3 per cento). Per il 2023, di contro, si prospetta una perdita di slancio dell'attività, con la crescita del PIL rivista al ribasso allo 0,3 per cento, dallo 0,6 per cento. Per il biennio 2024-2025 si conferma la previsione di fine settembre, rispettivamente all'1,8 per cento e all'1,5 per cento.

La crescita del PIL nominale è rivista al rialzo: per il 2022, il più alto tasso di crescita del PIL nominale riflette interamente il miglioramento della componente reale, mentre nel 2023 è sintesi di una revisione al rialzo della crescita del deflatore del PIL più marcata dell'abbassamento del PIL reale.

Nel dettaglio, il miglioramento della previsione per il 2022 scaturisce da una performance dell'attività nel terzo trimestre più vivace rispetto a quanto prefigurato nella precedente versione del DPB 2023. D'altro canto, le valutazioni interne più aggiornate prospettano una variazione negativa del PIL per l'ultimo trimestre dell'anno, che risulterebbe da un arretramento congiunturale del valore aggiunto dell'industria e da un rallentamento della crescita dei servizi.

Ciononostante, la dinamica dell'attività nella seconda parte dell'anno eserciterebbe un effetto trascinamento non trascurabile sul 2023, pari allo 0,3 per cento, superiore di 0,2 punti percentuali rispetto alla previsione di settembre. Nel nuovo scenario tendenziale, si conferma l'attesa di un'ulteriore flessione congiunturale dell'attività nel primo trimestre del 2023, determinata prevalentemente dall'indebolimento dei consumi delle famiglie, anche considerato il fatto che lo scenario tendenziale a legislazione vigente sconta il venir meno delle misure di calmierazione del costo dell'energia per imprese e famiglie.

A partire dal secondo trimestre dell'anno prossimo si prevede una ripresa della crescita congiunturale del PIL, sostenuta dalla discesa del prezzo del gas naturale e, successivamente, da un rallentamento dell'inflazione, nonché dal miglioramento delle prospettive dell'economia globale e dalla spinta fornita dagli investimenti del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR). Va precisato che il profilo di ripresa prefigurato a partire dal secondo trimestre del 2023 è comunque moderato, e riflette valutazioni di carattere prudenziale alla luce dei tanti fattori di incertezza di ordine energetico e geopolitico, in primis il livello medio del prezzo del gas anche come riflesso delle temperature e dei consumi durante l'inverno.

Il ridimensionamento della crescita del PIL nel 2023 rispetto al DPB di inizio ottobre, pari a 0,3 punti percentuali, è coerente con i cambiamenti intervenuti nelle principali variabili esogene della previsione. In particolare, se da un lato i recenti livelli dei prezzi a termine del gas naturale e del petrolio sono meno sfavorevoli in confronto a settembre, dall'altro, il tasso di cambio dell'euro è meno competitivo, i tassi di interesse e i rendimenti attesi sono più elevati e l'andamento del commercio mondiale previsto da *Oxford Economics* è più debole di quanto previsto a settembre. Nel complesso, tutto ciò sottrae 0,3 punti percentuali al tasso di espansione del PIL reale. Rispetto alla precedente previsione, il nuovo scenario tendenziale presenta differenze che attengono alla dinamica e alla composizione della domanda interna, all'evoluzione dei prezzi e al commercio estero. Al peggioramento del contributo alla crescita della domanda interna nel 2023, dovuto al minor tasso di crescita di consumi e investimenti, si accompagna una revisione al ribasso delle esportazioni coerente con il peggioramento delle proiezioni sul commercio mondiale.

Alla luce dell'accelerazione dell'inflazione ad ottobre e della notevole persistenza della componente di fondo, la dinamica del deflatore del PIL e dei consumi è stata rivista al rialzo: se nel 2022 il deflatore del PIL risulta invariato rispetto alla prima versione del DPB per effetto congiunto di una revisione al ribasso dei conti economici trimestrali per il primo semestre e di una maggiore dinamica prevista per il secondo semestre, quello dei consumi viene portato al 7,0 per cento (dal 6,6 per cento). Nel 2023, invece, la previsione del deflatore del PIL e dei consumi passa, rispettivamente, al 4,2 per cento (dal 3,7 per cento) e al 5,9 per cento (dal 4,5 per cento precedente), per poi risultare sostanzialmente immutata nel biennio 2024-2025.

Il tasso di inflazione è previsto diminuire entro i primi mesi del 2023, visto che l'indice dei prezzi, e in particolare la componente energetica, si confronteranno con i livelli già molto elevati di inizio 2022. In ragione dei ritardi nell'aggiustamento dei prezzi degli altri beni e servizi, la componente di fondo dell'inflazione è attesa più persistente rispetto all'indice generale, con una graduale decelerazione più avanti nel corso del prossimo anno. Coerentemente con questo scenario, nel 2023 la dinamica del costo del lavoro per unità di lavoro dipendente nel settore privato è prevista lievemente superiore rispetto alla precedente previsione (3,9 per cento dal 3,7 per cento), anche per effetto dello scarto temporale tra il rialzo dell'inflazione e l'adeguamento delle retribuzioni contrattuali.

I.3 PROVVEDIMENTI DI FINANZA PUBBLICA ADOTTATI DOPO LA PUBBLICAZIONE DELLA PRIMA VERSIONE DEL DPB 2023

Il perdurare della crisi energetica ha reso necessario prorogare ulteriormente le misure riguardanti la riduzione delle aliquote di accisa sui prodotti energetici utilizzati come carburanti, inclusi i gas di petrolio liquefatti, l'esenzione dall'accisa per il gas naturale per autotrazione e la riduzione al 5 per cento dell'aliquota IVA per le forniture di gas naturale impiegato in autotrazione, previste da precedenti provvedimenti intrapresi nel 2022. Tali interventi sono stati disposti con il decreto ministeriale del 19 ottobre 2022 per il periodo 1-3 novembre 2022 (con effetti pari a circa 93 milioni nel 2022) e con il D.L. n. 153/2022 per il periodo 4-18 novembre 2022 (con oneri pari a circa 465 milioni nel 2022 e a 21 milioni nel 2024).

Queste proroghe non comportano un peggioramento del deficit della PA in quanto i relativi effetti finanziari sono compensati mediante l'utilizzo delle maggiori entrate dell'IVA, derivanti dalle variazioni del prezzo internazionale del petrolio greggio registrate nel periodo 1° settembre-13 ottobre 2022, nonché tramite la riduzione e la razionalizzazione di fondi e spese del bilancio dello Stato.

I.4 AGGIORNAMENTO DEL QUADRO TENDENZIALE DI FINANZA PUBBLICA

L'aggiornamento del quadro di finanza pubblica a legislazione vigente considera le informazioni più aggiornate disponibili al momento della predisposizione di questo Documento, includendo:

- la revisione delle previsioni macroeconomiche tendenziali rispetto al DPB di inizio ottobre;
- le misure d'urgenza per il contrasto delle ripercussioni economiche derivanti dall'aumento dei prezzi energetici introdotte con i citati decreti del 19 e 20 ottobre.

Nel 2022 e 2023 si prevede che il rapporto deficit/PIL a legislazione vigente sia pari, rispettivamente, al 5,1 per cento e al 3,4 per cento, confermando le previsioni del DPB del 10 ottobre (di seguito DPB).

Nel biennio successivo, il rapporto deficit/PIL è previsto al 3,6 per cento nel 2024 (3,5 per cento nel DPB) e al 3,3 per cento nel 2025 (3,2 per cento nel DPB). Le previsioni aggiornate del conto della PA scontano, in primo luogo, l'accelerazione dell'inflazione registrata in settembre e ottobre e la conseguente revisione al rialzo delle previsioni per gli anni a venire, che impattano sulla spesa per prestazioni sociali e sul servizio del debito indicizzato all'inflazione. Inoltre, i tassi di interesse attesi utilizzati per le previsioni sono stati rivisti al rialzo in conseguenza dell'evoluzione del contesto di mercato di quest'ultimo mese, anche a seguito delle più recenti decisioni di politica monetaria della BCE. Di conseguenza, la previsione della spesa per interessi sale di circa 2 miliardi nel 2022, 3,6 miliardi nel 2023, 2,6 miliardi nel 2024 e 4,7 miliardi nel 2025 in confronto alla prima versione del DPB.

Per effetto di tali incrementi e del nuovo livello del PIL nominale atteso, anch'esso più alto rispetto alle previsioni precedenti, il profilo degli interessi passivi in rapporto al PIL registra solo modesti incrementi, che oscillano tra 0,1 e 0,2 punti percentuali. L'incidenza degli interessi passivi sul PIL è ora attesa salire al 4,1 per cento nel 2022, rimanere costante nel 2023, scendere al 3,9 per cento nel 2024 e collocarsi al 4,0 per cento nel 2025.

Al di là della revisione al rialzo della spesa per interessi, gli andamenti di finanza pubblica continuano a mostrarsi positivi, per effetto della crescita delle entrate tributarie che compenserà le revisioni in aumento alla spesa primaria. Negli anni 2023-2025, il saldo primario risulterà quindi lievemente migliore rispetto al DPB. In particolare, si prevede un avanzo primario dello 0,7 per cento del PIL nel 2023 (0,5 per cento precedente), 0,2 per cento nel 2024 e dello 0,8 per cento nel 2025 (0,7 per cento precedente). Il miglioramento delle previsioni del saldo primario rispetto ad inizio ottobre compensa, interamente nel 2023 e parzialmente nel 2025, il peggioramento della spesa per interessi, limitando dunque la revisione al rialzo delle previsioni sul deficit.

Dal lato della spesa primaria, la previsione della spesa pensionistica è incrementata di circa 0,6 miliardi nel 2023 e di circa 7,1 miliardi nel 2024 rispetto allo scenario a legislazione vigente del DPB di ottobre. Tali maggiori oneri sono sostanzialmente correlati alle diverse ipotesi di indicizzazione delle pensioni a seguito della revisione del profilo previsionale del tasso di inflazione.

Gli incrementi della spesa nominale per pensioni rispetto alle precedenti previsioni sono pari a circa 5,6 miliardi in termini strutturali nel 2025. L'incremento nel 2025 è pari a circa 6 miliardi per il complesso della spesa per prestazioni sociali in denaro.

L'effetto congiunto di questi aumenti e del nuovo livello del PIL nominale atteso determina un profilo della spesa pensionistica in rapporto al PIL lievemente superiore ad inizio ottobre. Dopo aver raggiunto un livello pari al 16,6 per cento del PIL nel 2024, l'incidenza delle pensioni in rapporto al PIL si collocherà al 16,5 per cento nel 2025, a fronte del 16,4 per cento previsto per entrambi gli anni a settembre.

Dal lato delle entrate, la dinamica del gettito tributario risulta rafforzata rispetto agli andamenti previsti nel DPB, grazie alla maggiore crescita nominale attesa per le principali grandezze macroeconomiche.

Nel 2023, le imposte indirette sono previste crescere ad un tasso superiore di oltre un punto percentuale rispetto alle previsioni di settembre (+10,4 per cento a fronte del +9,2 per cento), mentre nel biennio successivo si conferma una crescita media del +2,7 per cento.

Per le imposte dirette si prevede una maggiore dinamicità nel biennio 2024-2025, in cui tale tipologia di gettito è attesa crescere in media a un tasso del +3,1 per cento (+2,7 per cento in settembre). L'aggiornamento delle previsioni considera, tra l'altro, la nuova previsione di crescita degli importi pensionistici, aggiornata per tenere conto della rivalutazione legata all'inflazione prevista con il nuovo quadro macroeconomico.

L'andamento dei contributi sociali rimane sostanzialmente allineato alle previsioni a legislazione vigente del DPB di ottobre.

Alla luce degli elementi sopra esposti, nel 2022 la pressione fiscale a legislazione vigente salirà al 43,8 per cento del PIL, un livello inferiore di 0,1 punti percentuali rispetto alla previsione di settembre. Dal 2023 al 2025 è atteso un calo medio di circa 0,4 punti di PIL all'anno, fino a raggiungere il 42,5 per cento del PIL a fine periodo.

I.5 MISURE AGGIUNTIVE PER IL 2022 E MANOVRA 2023-25

I prezzi dell'energia sono recentemente diminuiti, ma restano a livelli storicamente elevati e vi è il rischio di una nuova impennata durante i mesi invernali. Inoltre, l'approvvigionamento di gas dell'Italia si basa principalmente su flussi di importazione soggetti a rischi di varia natura nell'attuale contesto geopolitico.

In tale quadro, l'obiettivo prioritario del Governo è di limitare quanto più possibile l'impatto del caro energia sui bilanci delle famiglie, specialmente quelle più bisognose, e di garantire la sopravvivenza e la competitività delle imprese italiane sia a livello globale sia nel contesto europeo, anche in considerazione dei corposi interventi recentemente annunciati da altri Paesi membri dell'Unione europea e non solo.

L'aggiornamento del conto della Pubblica amministrazione (PA) presentato nel paragrafo I.4 conferma un livello di indebitamento netto per l'anno in corso pari al 5,1 per cento del PIL, inferiore di 0,5 punti percentuali di PIL all'obiettivo del 5,6 per cento enunciato nel Documento di Economia e Finanza (DEF) di quest'anno. Il Governo ha deciso di confermare l'obiettivo di deficit per il 2022 del DEF e di utilizzare il risultante spazio di bilancio, quantificabile in 9,1 miliardi a copertura di nuove misure di mitigazione del costo dell'energia, quali la riproposizione dei crediti di imposta a favore delle imprese, la rateizzazione della componente energetica delle bollette di gas ed elettricità con garanzia emessa da SACE, e il taglio delle accise e dell'IVA sui carburanti fino al 31 dicembre. Si è inoltre innalzato per il 2022 il tetto dell'esenzione fiscale dei cosiddetti "fringe benefit" aziendali, fino a 3mila euro. Si tratta di una misura di welfare aziendale che punta a incrementare gli stipendi dei lavoratori, anche attraverso il rimborso delle utenze (acqua, luce e gas).

Il confronto con il tendenziale aggiornato del presente documento evidenzia come i nuovi obiettivi generino uno spazio di bilancio pari all'1,1 per cento del PIL nel 2023 e allo 0,1 per cento del PIL nel 2024, mentre nel 2025 l'obiettivo di indebitamento netto è inferiore di circa 0,2 punti percentuali (al netto di arrotondamenti) alla stima tendenziale.

I nuovi obiettivi di deficit sono compatibili con un graduale miglioramento del saldo primario (al netto degli interessi), che diventerà lievemente positivo nel 2024, per poi raggiungere un surplus di circa l'uno per cento del PIL nel 2025. Inoltre, il saldo strutturale (ovvero corretto per il ciclo e le misure temporanee), migliorerà lungo tutto il triennio su un sentiero di graduale avvicinamento all'Obiettivo di Medio Termine (OMT).

Le risorse della manovra netta saranno impiegate per il contrasto al caro energia nei primi mesi del 2023.

L'andamento dei prezzi energetici e il loro impatto su imprese e famiglie saranno monitorati su base continuativa nei primi mesi del 2023. Al più tardi in occasione della predisposizione del prossimo Programma di Stabilità, si valuterà se sussista l'esigenza di ulteriori interventi di calmierazione delle bollette e di aiuti a imprese e famiglie, e si definiranno le modalità di finanziamento di tali interventi. Il sentiero programmatico per il triennio 2023-2025 consente di coprire le esigenze per le cosiddette politiche invariate e per l'introduzione e il rinnovo di numerose misure di rilievo economico e sociale.

I.6 QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO

La politica di bilancio 2023, volta ad assicurare il supporto a famiglie e imprese al fine di contenere l'impatto dell'elevata inflazione sull'attività economica, implica un effetto positivo sulla crescita del PIL, valutabile in 0,3 punti percentuali di crescita aggiuntiva in confronto allo scenario tendenziale nel 2023 e di 0,1 punti percentuali nel 2024. Il livello più alto del PIL, raggiunto nel 2024, unitamente all'esaurirsi degli effetti espansivi della manovra delineata porterebbero ad una dinamica dell'attività economica meno accentuata nel 2025.

In particolare, i provvedimenti di politica fiscale sono orientati a fronteggiare il caro energia e l'aumento delle bollette. Nello scenario programmatico il tasso di crescita del PIL reale risulta pari allo 0,6 per cento nel 2023, per poi passare all'1,9 per cento nel 2024 e all'1,3 per cento nel 2025.

Rispetto alla stima a legislazione vigente, la più elevata crescita nel 2023 è principalmente trainata dai consumi delle famiglie che, favoriti da un aumento del reddito disponibile nominale e dall'attenuazione dell'inflazione al consumo indotta dalle misure di calmierazione dei prezzi, si espandono dell'1,0 per cento nel 2023 e dell'1,6 per cento nel 2024.

Le misure volte a contenere gli effetti dei rincari dei beni energetici contribuirebbero a moderare la crescita dell'inflazione al consumo nel 2023 e di conseguenza quella interna, misurata dal deflatore del PIL. Il venir meno di queste misure contribuirebbe ad un successivo recupero dei livelli dei prezzi prospettati nello scenario tendenziale con un'accelerazione del deflatore dei consumi privati nel 2024. Tuttavia, questo avverrebbe in un contesto più favorevole, in cui i prezzi delle materie prime energetiche, coerenti con i prezzi futures, risulterebbero in riduzione apportando un contributo negativo all'inflazione.

Il deflatore del PIL risulta crescere del 4,1 per cento nel 2023, per poi successivamente rallentare al 2,7 per cento nel 2024 e al 2,0 per cento nel 2025. L'effetto congiunto della maggiore crescita reale e della dinamica dei prezzi appena descritta contribuiscono a rivedere al rialzo il profilo del PIL nominale di 0,2 punti percentuali nel 2023 e di 0,4 punti percentuali nel 2024. Nel 2025 l'effetto di moderazione della crescita reale di due decimi di punto si trasmette anche nella dinamica del PIL nominale.

Anche gli investimenti fissi lordi beneficerebbero delle misure adottate, contribuendo positivamente alla maggiore crescita dell'attività economica e raggiungendo il 22 per cento circa del PIL a fine periodo.

Nel complesso, la più elevata domanda interna comporta l'attivazione di maggiori importazioni nei prossimi due anni, determinando una marginale riduzione del saldo corrente e, in media, un lieve peggioramento del contributo delle esportazioni nette alla crescita.

I.7 EVOLUZIONE DEL RAPPORTO DEBITO/PIL

Come si è detto, l'obiettivo per l'indebitamento netto in rapporto al PIL per il 2022 è confermato al 5,6 per cento del PIL, il livello fissato nel Documento di economia e finanza di aprile (DEF). Il nuovo sentiero programmatico prevede un'ulteriore discesa del deficit nominale al 4,5 per cento nel 2023, al 3,7 per cento del PIL nel 2024 e al 3,0 per cento nel 2025, per effetto delle misure fiscali che il Governo si appresta ad introdurre con la prossima manovra di finanza pubblica per il triennio 2023-2025.

Lo scenario programmatico aggiornato conferma una riduzione del rapporto tra debito lordo e PIL nell'anno in corso più accentuata rispetto a quanto previsto nel DEF. L'obiettivo per il rapporto debito/PIL è infatti previsto scendere dal 150,3 per cento nel 2021 al 145,7 per cento nel 2022 (147,0 per cento nel DEF).

Anche per quanto riguarda i prossimi tre anni, i nuovi obiettivi programmatici del rapporto debito/PIL sono inferiori in media di circa 0,6 punti percentuali rispetto a quelli del DEF, grazie a una dinamica del PIL nominale programmatico più sostenuta e al miglioramento del saldo primario della PA. Tali fattori migliorativi più che compensano il rialzo del costo implicito di finanziamento del debito risultante da più elevati rendimenti sui titoli di Stato a reddito fisso e maggiori adeguamenti all'inflazione per i titoli indicizzati ai prezzi al consumo.

Nel 2023 e 2024, il debito lordo della PA nello scenario programmatico è atteso collocarsi rispettivamente al 144,6 per cento e al 142,3 per cento del PIL, mentre nell'anno finale della proiezione, il 2025, è atteso collocarsi al 141,2 per cento, leggermente al di sotto dell'obiettivo del 141,4 per cento del DEF.

Al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM, la previsione programmatica si collocherà al 138,6 per cento nel 2025.

2.1.1 POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

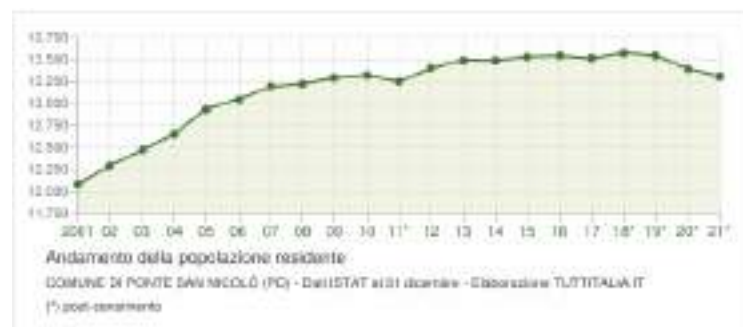
2.1 Popolazione

Popolazione legale all'ultimo censimento				12.059
Popolazione residente a fine 2022 (art.156 D.Lvo 267/2000)				n. 13.199
di cui:				
maschi				n. 6.356
femmine				n. 6.843
nuclei familiari				n. 5.808
comunità/convivenze				n. 4
Popolazione all'1/1/2022				n. 13.330
Nati nell'anno				n. 80
Deceduti nell'anno				n. 108
saldo naturale				n. -28
Immigrati nell'anno				n. 530
Emigrati nell'anno				n. 633
saldo migratorio				n. -103
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)				n. 565
In età scuola dell'obbligo (7/16 anni)				n. 1.236
In forza lavoro 1. occupazione (17/29 anni)				n. 1.784
In età adulta (30/65 anni)				n. 6.638
In età senile (oltre 65 anni)				n. 2.976

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2017	0,76 %
	2018	0,61 %
	2019	0,61 %
	2020	0,61 %
	2021	0,61 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2017	0,64 %
	2018	0,67 %
	2019	0,67 %
	2020	0,67 %
	2021	0,67 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
	Abitanti n.	0 entro il
Livello di istruzione della popolazione residente		
	Laurea	0,00 %
	Diploma	0,00 %
	Lic. Media	0,00 %
	Lic. Elementare	0,00 %
	Alfabeti	0,00 %
	Analfabeti	0,00 %

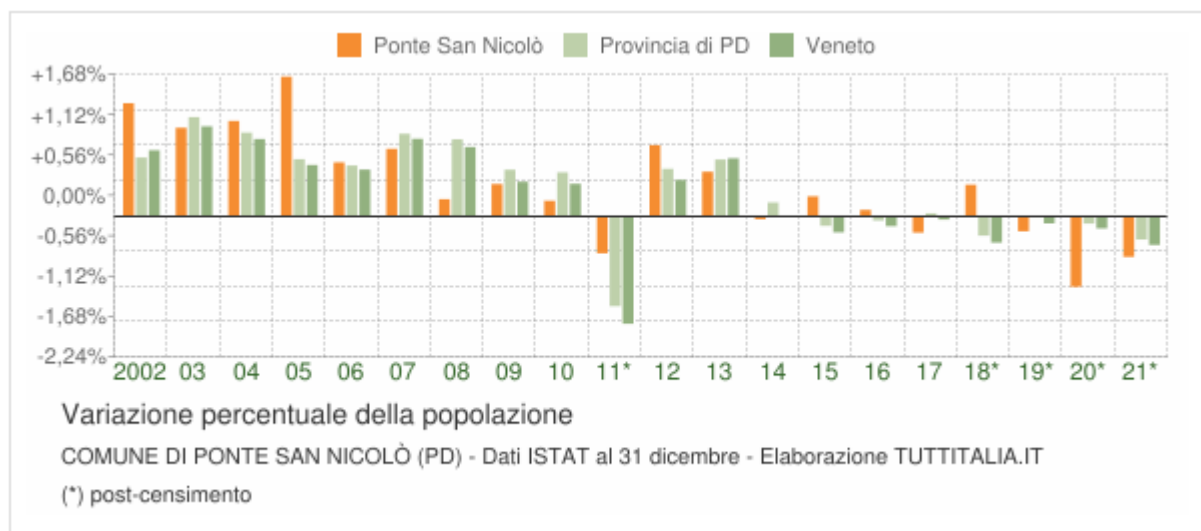
INDAGINI STATISTICHE SULLA POPOLAZIONE

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Ponte San Nicolò dal 2001 al 20 21 . Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31/12 di ogni anno.



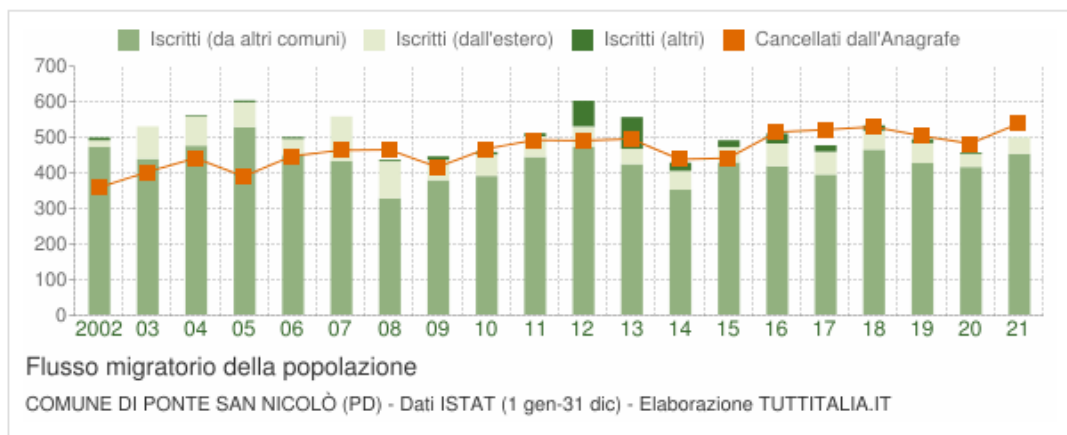
La popolazione residente a Ponte San Nicolò al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 13.237 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 13.360. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 123 unità (-0,92%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione. I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.



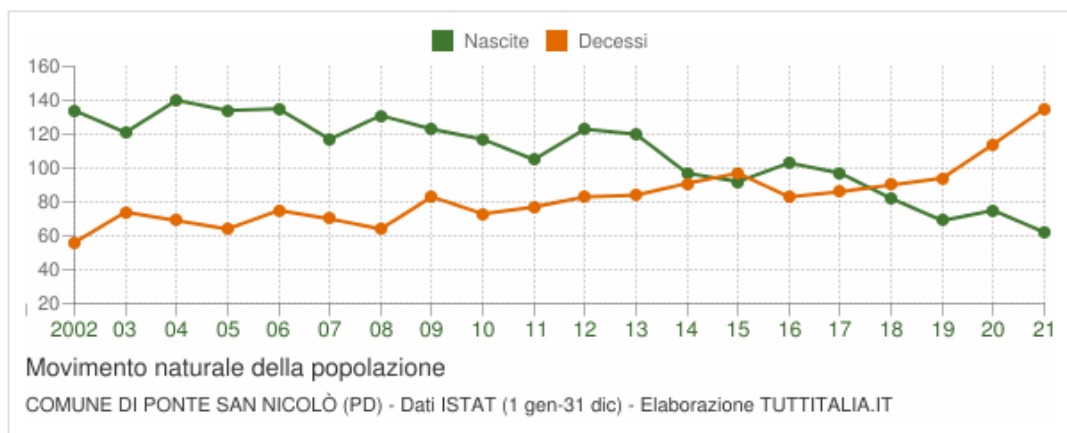
Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Ponte San Nicolò negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune. Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



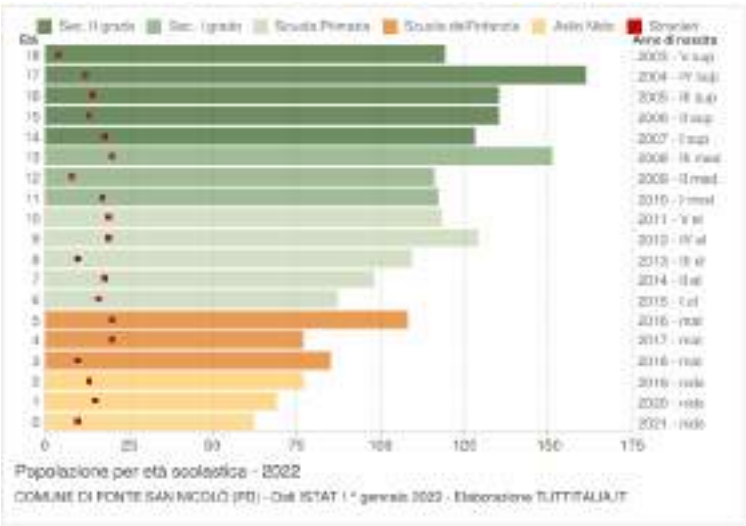
Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Popolazione per classi di età scolastica 2022

Distribuzione della popolazione di Ponte San Nicolò per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2022. Elaborazioni su dati ISTAT. Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2022/2023 le scuole di Ponte San Nicolò, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Struttura della popolazione dal 2002 al 2021

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana. Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura della popolazione straniera dal 2002 al 2022

Popolazione straniera residente a Ponte San Nicolò al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

Gli stranieri residenti a Ponte San Nicolò al 1° gennaio 2022 sono 1.142 e rappresentano l'8,6% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 48,8% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Moldavia (14,9%) e dalla Repubblica Popolare Cinese (10,5%).



2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Situazione economica generale del territorio

Il Veneto, nel 2021, ha fatto registrare un aumento del Prodotto Interno Lordo rispetto all'anno precedente ma sempre inferiore all'anno 2019, anno precedente all'epidemia COVID; risultato in linea con il nord-est e in controtendenza con quello nazionale, sostenuto da diminuzione inferiore rispetto al resto d'Italia grazie ad una flebile ripresa dei consumi delle famiglie, compensati da un'ulteriore contrazione, seppure meno forte rispetto agli anni passati, degli investimenti. Per il 2023 la situazione creatasi a seguito dell'emergenza Ucraina prevede un andamento sicuramente negativo ma inferiore rispetto ad altre parti d'Italia e d'Europa.

Tale condizione supporta la popolazione di Ponte San Nicolò, in quanto rappresenta un Comune sostanzialmente di tipo residenziale con presenza massiccia di lavoratori dipendenti e pensionati.

L'andamento degli introiti dell'addizionale comunale sull'IRPEF, che rappresenta un valido indicatore sul reddito delle persone, ha visto nell'ultimo periodo un leggero rialzo, confermando l'andamento al miglioramento dell'economia già ampiamente supportata dai media e dal governo.

L'imponibile IRPEF del Comune di Ponte San Nicolò, riferito all'anno d'imposta 2020 ammonta a € 228.274.279,00 (in diminuzione rispetto all'anno precedente 231.890.511, 00) come evidenziato nella tabella fornita dal Ministero degli Interni ai fini del calcolo dell'addizionale comunale IRPEF, con un reddito medio complessivo di €. 23.766 ,19

Analisi statistiche - Tabelle riferite alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2021 (redditi 2020)

Tipo dichiarazione	Numero contribuenti	Reddito complessivo in euro			
		Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
Modello Redditi	2.034	20,75%	1.845	55.413.101	30.034,20
Modello 730	5.973	60,93%	5.966	149.625.879	25.079,77
Certif. Unica	1.796	18,32%	1.794	23.235.299	12.951,67
Totale	9.803	100,00	9.605	228.274.279	23.766,19

Fonte: MEF - Dipartimento delle Finanze

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Economia insediata

Il prolungarsi dell'emergenza Covid unito alla nuova crisi derivante dalla guerra in Ucraina hanno di fatto rallentato la ripresa economica iniziata fine 2021 e continuata nel primo semestre 2022. Gli indicatori disponibili sull'andamento dell'economia nel 2023 consentono di rilevare segnali leggermente positivi rispetto al contesto negativo del secondo semestre 2022 con tendenze prevalentemente positive dal prossimo semestre I dati medi su base annuale nascondono tuttavia dinamiche non lineari dovute ad andamenti negativi manifestati nella prima parte dell'anno e che si spera siano in parte compensati da andamenti più favorevoli del secondo semestre.

D'altra parte, il perdurare delle condizioni di incertezza del quadro economico nazionale ed internazionale, ha ulteriormente ridotto i margini per una ripresa più significativa anche a livello locale. La tendenza regionale diverge da quella nazionale in quanto vi è una crescita rispetto alla stagnazione del PIL con tendenze di crescita pari allo 0,6%, variazione che segna una conferma la realtà produttiva della regione rispetto a quella nazionale.

Regione Veneto - Flash Industria

Nel secondo trimestre 2022 la crescita dei livelli produttivi dell'industria veneta rallenta rispetto al primo trimestre dell'anno. Secondo l'indagine Veneto Congiuntura l'attività manifatturiera regionale nel periodo aprile-giugno ha registrato una variazione congiunturale destagionalizzata del +0,3% (+3,7% la variazione non destagionalizzata), in diminuzione rispetto alla variazione dei primi tre mesi (+2,4%). Anche la variazione tendenziale risulta in rallentamento: +6,2% rispetto al +8,9% dello scorso trimestre.



L'analisi congiunturale sull'industria manifatturiera, realizzata da Unioncamere del Veneto, è stata effettuata su un campione di più di 1.600 imprese con almeno 10 addetti, cui fa riferimento un'occupazione complessiva di 75.900 addetti. Analizzando la distribuzione media dei giudizi il 58,9% delle imprese intervistate è interessato da un aumento della produzione nel secondo trimestre 2022 rispetto al primo, il 16,5% dichiara una sostanziale stazionarietà e il 24,6%, invece, accusa una diminuzione.

A livello settoriale, i comparti che evidenziano un incremento della produzione più marcato sono l'alimentare, bevande e tabacco (+3,7% il dato destagionalizzato), il marmo, vetro e ceramica (+3,4%) e le macchine ed apparecchi meccanici (+2,7%). Sopra la media regionale anche i settori carta e stampa (+1,9%), gomma e plastica e legno e mobile (entrambi +1,3%). Negative le variazioni

di mezzi di trasporto (-1%), tessile e abbigliamento (-1,1%) e altre imprese (-2,7%) mentre rimane sostanzialmente stabile la produzione nei settori macchine ed apparecchi meccanici (+0,2%) e metalli e prodotti in metallo (+0,1%).

Gli altri indicatori

Nel secondo trimestre 2022 la variazione su base annua del fatturato totale segna un incremento ancora significativo (+7,7% la variazione congiunturale; +10,8% la variazione tendenziale), influenzato soprattutto dagli incrementi di prezzo dei prodotti finiti.

Per gli ordinativi, nonostante permanga il segno positivo, è evidente invece una decisa frenata. La domanda estera registra una crescita di appena il +1,2% su base congiunturale e +2,5% su base tendenziale, dopo le variazioni positive del primo trimestre (+6,3%, +11,8%). Stessa dinamica anche per gli ordinativi provenienti dal mercato interno che registrano un +3% rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno (era +11,4% nella rilevazione del primo trimestre) e passano in terreno negativo rispetto al trimestre precedente -0,6% (+3,8%).

Previsioni

Le prospettive degli imprenditori per luglio-settembre del 2022 rimangono ancora positive ma diminuisce la quota di ottimisti. Le previsioni per il terzo trimestre sono state raccolte prima della recente crisi del governo italiano, che potrebbe rafforzare ulteriormente alcune preoccupazioni per il futuro. In media, la quota di imprenditori che scommette sull'aumento della produzione diminuisce di 13 p.p. passando a 41% (era 54% nel primo trimestre 2022), rimane stabile a 34% la quota di imprenditori che prevede una situazione di stazionarietà e aumentano a 25% i pessimisti.

Indice regionale della produzione industriale (IRPI)

Nel secondo trimestre 2022 l'indice grezzo della produzione industriale è stato pari a 152,4 registrando un aumento rispetto allo scorso trimestre (+3,7%). L'indice destagionalizzato della produzione industriale è risultato pari a 147,4 segnando un lieve aumento rispetto al trimestre precedente (+0,3%).

La produzione industriale in Europa: confronti territoriali

Unioncamere del Veneto propone la diffusione di statistiche congiunturali su scala europea, mettendo a confronto la dinamica della produzione industriale del Veneto (dati destagionalizzati) con quella della produzione industriale riguardante l'Italia, l'Area Euro e due regioni europee a forte vocazione industriale, come il Baden-Württemberg (Germania) e la Catalunya (Spagna).

Nel secondo trimestre 2022 l'incremento della produzione industriale regionale (+0,3% il dato destagionalizzato) è inferiore rispetto a quello nazionale (+2,3%) ma superiore a quello dell'Area Euro (EU19) che registra una diminuzione (-0,1%). Il confronto con le altre regioni europee evidenzia un aumento più marcato del livello produttivo della regione spagnola della Catalunya (+1,3%) mentre la regione tedesca del Baden-Württemberg registra una diminuzione (-0,2%).

Unità locali. Complessivamente al 30.06.2019 a Ponte San Nicolò risultano 1.394 insediamenti produttivi in aumento rispetto al 2019 che rappresentano l'1,307% dell'apparato produttivo provinciale.

DATI DI SINTESI COMUNE: PONTE S. NICOLÒ'

Dati disponibili al 30.06.2020

	PONTE S. NICOLÒ'	Tot. provincia di Padova	% PONTE S. NICOLÒ' su:
			Totale provincia
Superficie (km.2)	13,5	2.147,0	0,629%
Popolazione residente	13.463	939.672	1,433%
- n. abitanti per km.2	997,3	437,7	
Addetti	3.323	352.999	0,941%
Reddito prodotto - milioni euro	231,9		
Reddito pro-capite in euro	24.115		
Insedimenti produttivi (6)	1.394	106.617	1,307%
Numero abitanti per: (val.max = 1)			
- totale insediamenti produttivi	9,7	8,8	
Insedimenti per settori			
- Attività agricole	62	12.173	0,509%
- Industria (manifatturiero, energia, estrattive)	196	13.997	1,400%
- Costruzioni	405	13.346	3,035%
- Commercio	406	27.613	1,470%
- Servizi (7)	550	39.316	1,399%
- Non classificate (8)	2	172	1,163%
Credito			
- Sportelli bancari	5	1437	0,348%

2.4 – Territorio

Superficie in Kmq		13,50
RISORSE IDRICHE		
	* Laghi	0
	* Fiumi e torrenti	1
STRADE		
	* Statali	Km. 3,32
	* Provinciali	Km. 1,55
	* Comunali	Km. 71,06
	* Vicinali	Km. 0,00
	* Autostrade	Km. 3,80
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
		Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	Si ☐ No ☒	
* Piano regolatore approvato	Si ☒ No ☐	delibera Consiglio Comunale n. 14 del 28/03/2022
* Programma di fabbricazione	Si ☐ No ☒	
* Piano edilizia economica e popolare	Si ☒ No ☐	delibera C.C. n. 49 del 22/12/1997
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si ☐ No ☒	
* Artiginali	Si ☐ No ☒	
* Commerciali	Si ☐ No ☒	
* Altri strumenti (specificare)	Si ☐ No ☒	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si ☒ No ☐	
P.E.E.P.		
mq.		
P.I.P.		
mq.		
AREA INTERESSATA		
29.000,00		
AREA DISPONIBILE		
770,00		
0,00		

SETTORE 3° - USO E ASSETTO DEL TERRITORIO				SETTORE 4° - LAVORI PUBBLICI - AMBIENTE			
	Categoria	Previsti	In servizio		Categoria	Previsti	In servizio
FUNZIONARIO CON POSIZIONE ORGANIZZATIVA	D	1	1	FUNZIONARIO CON POSIZIONE ORGANIZZATIVA	D	1	1
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA	D	2	2	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI	C	2	2
	C	2	2		B	3	3
SERVIZI URBANISTICA	D	1	1	SERVIZIO AMBIENTE	D	1	1
SERVIZIO PATRIMONIO	D	1	1		C	1	1
					B	1	1
		7	7			9	9

SETTORE 5° - SERVIZI ALLA PERSONA				TOTALE RISORSE DEL PERSONALE AL 31/12/2022				
	Categoria	Previsti	In servizio		Cat. B	Cat. C	Cat. D	TOTALE
FUNZIONARIO CON POSIZIONE ORGANIZZATIVA	D	1	1	SERVIZI DI STAFF – GESTIONE RISORSE UMANE	0	1	1	2
SERVIZI SOCIALI	D	3	2	SETTORE 1° - AFFARI GENERALI	2	14	3	19
	C	1	1	SETTORE 2° - SERVIZI FINANZIARI	0	3	5	8
	B	1	1	SETTORE 3° - USO E ASSETTO DEL TERRITORIO	0	3	4	7
SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE - SPORT	D	1	1	SETTORE 4° - LAVORI PUBBLICI - AMBIENTE	4	3	2	9
	C	2	2	SETTORE 5° - SERVIZI ALLA PERSONA	2	4	5	11
SERVIZIO BIBLIOTECA	D	1	1					
	C	1	1					
	B	1	1					
		12	11	TOTALE RISORSE IN SERVIZIO AL 31/12/2022				56
				SEGRETARIO GENERALE				1
				TOTALE RISORSE				57

2.6 - Strutture operative

Tipologia			ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE															
			Anno 2022				Anno 2023				Anno 2024				Anno 2025							
Asili nido	n.	1	posti n.	54			54				54				54							
Scuole materne	n.	1	posti n.	78			78				78				78							
Scuole elementari	n.	3	posti n.	690			690				690				690							
Scuole medie	n.	2	posti n.	425			425				425				425							
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0			0				0				0							
Farmacie comunali			n.	0			n.				0				n.				0			
Rete fognaria in Km																						
- bianca			81,00				81,00				81,00				81,00							
- nera			78,00				78,00				78,00				78,00							
- mista			0,00				0,00				0,00				0,00							
Esistenza depuratore			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
Rete acquedotto in Km			135,00				135,00				135,00				135,00							
Attuazione servizio idrico integrato			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
Aree verdi, parchi, giardini			n. hq.	115 23,00			n. hq.	115 23,00			n. hq.	115 23,00			n. hq.	115 23,00						
Punti luce illuminazione pubblica			n. 2.900				n. 2.900				n. 2.900				n. 2.900							
Rete gas in Km			75,00				75,00				75,00				75,00							
Raccolta rifiuti in quintali																						
- civile			37.000,00				37.000,00				37.000,00				37.000,00							
- industriale			16.000,00				16.000,00				16.000,00				16.000,00							
- racc. diff.ta			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
Esistenza discarica			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
Mezzi operativi			n. 4				n. 4				n. 4				n. 4							
Veicoli			n. 15				n. 15				n. 15				n. 15							
Centro elaborazione dati			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
Personal computer			n. 61				n. 61				n. 61				n. 61							
Altre strutture (specificare)			Sono presenti tre salette CED: una principale per gestionali e fileserver; una di backup e una per la gestione della videosorveglianza. Il ced principale ha un server fisico con 5 server virtuali connessi a rete strutturata LAN cat. 5E (suddivisa in																			

2.7 - Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	
Consorzi	nr.	3	3	3	3	
Aziende	nr.	0	0	0	0	
Istituzioni	nr.	0	0	0	0	
Societa' di capitali	nr.	1	1	1	1	
Concessioni	nr.	1	1	1	1	
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0	
Altro	nr.	0	0	0	0	

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato. Prima di entrare nel merito degli indirizzi da fornire alle società partecipate dal Comune, è utile ricordare che il decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174 recante: "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", ha previsto un rafforzamento dei controlli negli Enti locali anche con riferimento alle società predette con l'introduzione di un apposito articolo, il 147 quater. I controlli, per enti della nostra dimensione, decorrono obbligatoriamente dal 2015. Il nostro comune, sin dal 2012, ha iniziato un percorso di costruzione di relazioni con le società partecipate e con gli altri enti soci necessario a sviluppare sempre più il controllo analogo sulle società stesse.

In merito ai controlli le amministrazioni hanno piena autonomia organizzativa, dovendo comunque partire dal presupposto che i controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale che ne sono responsabili. Il quadro normativo definisce la metodologia di base per l'attività di verifica, impostando un percorso standard che potrà essere modulato da ciascun ente secondo le peculiarità del proprio sistema di relazioni con i soggetti societari gestori di servizi pubblici e strumentali. Il primo passaggio è individuato nella definizione preventiva, in sede di Relazione Previsionale Programmatica/DUP, degli obiettivi gestionali a cui deve tendere ogni società partecipata.

La seconda fase si traduce nell'impostazione di un idoneo sistema informativo per rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la società, la situazione contabile gestionale ed organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme sui vincoli della finanza pubblica ed in generale di quelle di volta in volta introdotte dal legislatore. Sulla base delle informazioni acquisite, l'amministrazione effettua il monitoraggio periodico sulle proprie società, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive anche in riferimento a possibili squilibri economico - finanziari rilevati per il bilancio dell'Ente.

Tutto il sistema va nella direzione di prevenire danni al bilancio dell'Ente ed inoltre di governare effettivamente l'attività delle società partecipate. Di qui l'importanza di un sistema di relazioni, anche documentali, per acquisire ogni utile elemento informativo delle società stesse.

Si precisa che il nostro Ente è socio di minoranza di una società partecipata, con proprietà di quote di capitale esigue, non avendo pertanto alcuna possibilità di incidere sulle politiche gestionali degli organismi partecipati.

Dallo scorso 1 dicembre 2017 è stata data attuazione alla fusione di CVS Spa con la società Polesine Acque assumendo la denominazione ACQUE VENETE SPA. Dalla fusione sono modificate le quote di partecipazione e conseguentemente anche i dati di bilancio.

OBIETTIVI 2023/2025

Nel triennio 2023/2025 si provvederà a verificare il rispetto degli obblighi e degli adempimenti stabiliti dalla legge a carico delle società partecipate e a dare attuazione ai controlli stabiliti dall'art. 147 quater del TUEL.

Contestualmente, nel rispetto degli indirizzi di Consiglio, si proseguirà a verificare l'azione di razionalizzazione delle diverse partecipazioni, ivi incluse quelle indirette.

L'azione dell'Ente è stata inoltre delineata con l'approvazione in Consiglio Comunale, in data 12/12/2022, del piano di revisione ordinaria delle società partecipate, così come delineata dal D.Lgs. 175/2016 ove sono state date indicazioni circa la razionalizzazione delle società indirette.

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società' ed organismi gestionali	%
VENETO ACQUE SPA	3,88000

2.7.2 - Società partecipate

SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
VENETO ACQUE SPA	www.venetoacque.it	3,88000	Acque Venete nasce dalla fusione per incorporazione di Polesine acque spa in CVS Spa, con efficacia dal 1/12/2017. E' il gestore del Servizio Idrico Integrato nel territorio che aggrega ora 108 Comuni Soci . La Società svolge pertanto i servizi di acquedotto, di fognatura e di depurazione in tutte le loro fasi concernenti l'attingimento dell'acqua grezza, la potabilizzazione, la distribuzione, nonché il trattamento delle acque reflue nell'ambito dei Comuni soci.		0,00	526.182,00	993.253,00	2.356.035,00

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:

2.2.1.1 - Denominazione Consorzio/i

Sistema Bibliotecario Abano Terme

Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi)

27 Comuni: Abano Terme, Albignasego, Battaglia Terme, Cadoneghe, Casalserugo, Cervarese S. Croce, Due Carrare, Galzignano Terme, Legnaro, Limena, Maserà, Mestrino, Montegrotto Terme, Noventa Padovana, Ponte San Nicolò, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Saonara, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano, Vigodarzere, Vigonza, Villafranca Pd., Vo'.

2.2.1.2 - Denominazione Consorzio/i

Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani "Bacino Padova 2" - LIQUIDAZIONE CONCLUSA

Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi)

20 Comuni: Abano Terme, Albignasego, Cadoneghe, Campodoro, Casalserugo, Cervarese S. Croce, Limena, Mestrino, Montegrotto Terme, Noventa Padovana, Padova, Ponte San Nicolò, Rubano, Saccolongo, Saonara, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano, Villafranca Padovana

2.2.1.2 - Denominazione Consorzio/i

Consiglio dei rifiuti solidi urbani PD Centro

Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi)

5 Comuni: Abano Terme, Albignasego, Casalserugo, Padova, Ponte San Nicolò

2.2.1.2 - Denominazione Consorzio/i

Autorità d'ambito ATO BACCHIGLIONE

Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi)

144 Comuni: vedi elenco di cui all'allegato A della L.R. de 27/3/98 n. 5 (BUR n. 28 del 31/3/98)

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

2.2.2.1 - Servizi gestiti in concessione

Riscossione Canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e mercatale oltre alla riscossione coattiva delle entrate comunali

Soggetti che svolgono i servizi

Concessionario: ABACO SPA - PADOVA

ALTRO (SPECIFICARE):

2.2.3.1 - Servizi gestiti a mezzo di soggetto gestore

Servizio idrico integrato

Soggetti che svolgono i servizi

Acque venete Spa - società partecipata interamente da 108 Comuni

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

SINERGIE E FORME DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: Sistemazione idraulica delle frazioni di Roncaglia e Voltabarozzo mediante realizzazione e successiva gestione del nuovo "Fosso scolmatore Roncaglia", di collegamento fra gli scoli consorziali "Roncaglia e "Inferiore di Terranegra" lungo la tangenziale sud-ovest di Padova.

Altri soggetti partecipanti: Consorzio di bonifica "Bacchiglione Brenta", Comune di Padova

Impegni di mezzi finanziari:

Realizzazione opere per € 516.456,89, di cui:

1. € 154.937,06 a carico del Consorzio di Bonifica "Bacchiglione Brenta" (30%);
 2. € 154.937,06 a carico del Comune di Padova (30%);
- € 206.582,75 a carico del Comune di Ponte San Nicolò (40%), più eventuali maggiori spese

Durata dell'accordo:

per la realizzazione dell'opera.

L'accordo è:

in corso di definizione

☒ già operativo

Sottoscrizione in data 21 ottobre 1996

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: Interventi prioritari per la sistemazione idraulica del “Bacino Pratiarcati” fra il consorzio di bonifica Bacchiglione-Brenta ed i Comuni dell’area interessati

Altri soggetti partecipanti: Regione Veneto, Consorzio di bonifica Bacchiglione-Brenta, Comuni di Padova – Albignasego – Maserà – Casalserugo – Due Carrare – Bovolenta

Impegni di mezzi finanziari:

3. Realizzazione opere per € 6.381.025,89 dei quali:
4. € 3.190.512,95 finanziati dalla Regione Veneto (DGR 14.09.01 n. 2362: Piano degli intereventi straordinari – 4’ stralcio);
5. € 869.685,35, a carico del Consorzio Bacchiglione-Brenta;
6. € 50.000,00 a carico della Provincia di Padova
7. € 2.270.827,60, mediante contrazione di un mutuo passivo a carico dei Comuni nella seguente misura:

- Comune di Padova	50,00%
- Comune di Albignasego	24,00%
- Comune di Maserà	8,50%
- Comune di Casalserugo	6,00%
- Comune di Due Carrare	3,50%
- Comune di Bovolenta	0,50%
- Comune di Ponte San Nicolò	7,50%

Durata dell'accordo: per la realizzazione dell’opera.

L'accordo è:

X in corso di definizione
già operativo

Sottoscrizione in data 5 novembre 2003

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: protocollo d'intesa per la redazione del piano Urbano della Mobilità – PUM ai sensi dell'art. 22 comma 1 della legge 340/2000 e L.R. 11/2004
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Padova, Comune di Padova, Comune di Legnaro, Comune di Casalserugo,, Comune di Abano Terme, Comune di Albignasego, Comune di Cadoneghe, Comune di Limena, Comune di Maserà di Padova, Comune di Mestrino, Comune di Noventa Padovana, Comune di Rubano, Comune di Saonara, Comune di Selvazzano Dentro, Comune di Vigodarzere, Comune di Vigenza, Comune di Villafranca Padovana
Impegni di mezzi finanziari: € 2.500,00
Durata: redazione del P.U.M.: Protocollo sottoscritto in data 26.07.2005

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

5.1 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

8. Riferimenti normativi	Legge 24.12.1954, n. 1228 - D.P.R. 26.10.1972, n. 642 - D.P.R. 30.05.1989, n. 223 - legge 27.10.1988, n.470 - legge 15.05.1997, n. 127 - legge 16.06.1998, n. 191 - D.P.R. 28.12.2000, n. 445 - Circolari ISTAT.
9. Funzioni o servizi	Anagrafe
10. Trasn. di mezzi finanziari	nessuno
11. Unità di personale trasferito	nessuno

12. Riferimenti normativi	Art. 109 del Regio Decreto 9.7.1939, n. 1238, D.M. 7.7.1958, D.M. 17.12.1987. legge 5.2.1992, n. 91, D.P.R. 12.10.1993, n. 572, D.P.R. 18.4.1994, n. 362, legge 31.5.1995, n. 218, D.P.R. 03.11.2000, n. 396.
13. Funzioni o servizi	Stato civile
Trasn. Di mezzi finanziari	nessuno
14. Unità di personale trasferito	nessuno

15. Riferimenti normativi	Testo Unico 16.5.1960, n. 570, D.P.R. 20.3.1967, n. 223, legge 16.1.1992, n. 15, e succ. mod.
16. Funzioni o servizi	Elettorale
Trasn. di mezzi finanziari	nessuno
17. Unità di personale trasferito	nessuno

18. Riferimenti normativi	D.P.R. 14.2.1964, n.237, legge 31.5.1975, n.191, legge 24.12.1986, n. 958, legge 31.3.1966, n.259,d.lgs. 30.12.1997, n. 504 e succ. mod.
19. Funzioni o servizi	Leva militare
Trasn. Di mezzi finanziari	nessuno
20. Unità di personale trasferito	nessuno

21. Riferimenti normativi	Decreto legislativo 6.9.1989, n. 322. legge 17.5.1999, n. 144, D.P.R. 6.6.2000, n. 197, D.P.R. 22.05.2001, n.276 e varie circolari ISTAT.
22. Funzioni o servizi	Statistica
23. Trasn. di mezzi finanziari	nessuno
24. Unità di personale trasferito	nessuno

25. Riferimenti normativi	D.P.R. 10.9.1990, n. 285 e succ. mod., regolamento com. di polizia mortuaria vigente, regolamento edilizio cimiteriale com. vigente.
26. Funzioni o servizi	Polizia mortuaria
Trasn. di mezzi finanziari	nessuno
27. Unità di personale trasferito	nessuno

28. Riferimenti normativi	D.P.R. 24 luglio 1977 (G.U. n. 234/1977), D. Lgs. 31 marzo 1998 n. 112, D.P.R. 28 maggio 2001 n. 311, D.P.C.M. 21/3/2001
29. Funzioni o servizi	Funzioni di Polizia Amministrativa
Trasn. di mezzi finanziari	Di cui al D.P.C.M. 21/3/2001
30. Unità di personale trasferito	nessuno

5.2 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

31. Riferimenti normativi	Decreto Legislativo 112/1998 – L.R. Veneto 13 aprile 2001, n. 11, art. 23 (BUR 17-4-2001 N. 35)
32. Funzioni o servizi	Artigianato Interventi di incentivazione ex L.R. 22/6/1993 n. 18 “Interventi regionali sul territorio a favore del settore artigiano” e succ. mod., relativi all’acquisto e al recupero di immobili situati nei centri storici da destinare alle attività artigianali e all’acquisto e recupero di immobili dimessi da riutilizzare nelle attività artigiane.
33. Trasf. Di mezzi finanziari	Da definirsi con le modalità previste dall’art. 11 L.R. 13.4.2001 n. 11.
34. Unità di personale trasferito	Da definirsi con le modalità previste dall’art. 14 L.R. 13.4.2001 n. 11.
35. Riferimenti normativi	Decreto Legislativo 112/1998 – L.R. Veneto 13 aprile 2001, n. 11, art. 43 (BUR 17-4-2001 N. 35)
36. Funzioni o servizi	Energia Certificazione energetica degli edifici di cui all’art. 30 della L. 9 gennaio 1991, n. 10 “Norme per l’attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell’energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia”
Trasf. Di mezzi finanziari	Da definirsi con le modalità previste dall’art. 11 L.R. 13.4.2001 n. 11.
37. Unità di personale trasferito	Da definirsi con le modalità previste dall’art. 14 L.R. 13.4.2001 n. 11.
38. Riferimenti normativi	Decreto Legislativo 112/1998 – L.R. Veneto 13 aprile 2001, n. 11, art. 63 (BUR 17-4-2001 N. 35)
39. Funzioni o servizi	Beni ambientali Rilascio delle autorizzazioni e adozione di provvedimenti cautelari e sanzionatori nelle fattispecie diverse da quelle previste dall’art. 61, comma 1, lettera b) L.R. 11/2001, comprese quelle relative alle linee telefoniche interrato, agli impianti per l’allacciamento delle singole utenze ed ai punti telefonici pubblici con esclusione delle funzioni previste da specifiche leggi regionali.
40. Trasf. Di mezzi finanziari	Da definirsi con le modalità previste dall’art. 11 L.R. 13.4.2001 n. 11.
41. Unità di personale trasferito	Da definirsi con le modalità previste dall’art. 14 L.R. 13.4.2001 n. 11.
42. Riferimenti normativi	Decreto Legislativo 112/1998 – L.R. Veneto 13 aprile 2001, n. 11, art. 66 (BUR 17-4-2001 N. 35)
43. Funzioni o servizi	Edilizia residenziale pubblica a) rilevamento, in conformità alle procedure stabilite dalla Regione, del fabbisogno di edilizia residenziale pubblica; b) l’accertamento del rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 16, comma 3 e 43 della L. 5/8/1978 n. 457 “Norme per l’edilizia residenziale” e succ. mod. e int., nella realizzazione di interventi di edilizia residenziale fruente di contributi dello Stato e/o della regione, da parte delle cooperative edilizie di abitazione e loro consorzi e delle imprese di costruzione e loro consorzi c) l’accertamento dei requisiti soggettivi per l’accesso ai finanziamenti di edilizia residenziale da parte dei beneficiari di contributi pubblici; d) l’autorizzazione alla vendita e alla locazione anticipata degli alloggi di edilizia agevolata rispetto ai termini previsti dalle norme vigenti in materia; e) l’autorizzazione alla cessione in proprietà del patrimonio edilizio realizzato dalle cooperative a proprietà indivisa
Trasf. di mezzi finanziari	Da definirsi con le modalità previste dall’art. 11 L.R. 13.4.2001 n. 11.
44. Unità di personale trasferito	Da definirsi con le modalità previste dall’art. 14 L.R. 13.4.2001 n. 11.

45. Riferimenti normativi	Decreto Legislativo 112/1998 – L.R. Veneto 13 aprile 2001, n. 11, art. 66 (BUR 17-4-2001 N. 35)
46. Funzioni o servizi	Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica”: Raccolta , registrazione e catalogazione delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica presentate dal costruttore al Comune interessato
47. Trasf. di mezzi finanziari	Da definirsi con le modalità previste dall’art. 11 L.R. 13.4.2001 n. 11.
48. Unità di personale trasferito	Da definirsi con le modalità previste dall’art. 14 L.R. 13.4.2001 n. 11.
49. Riferimenti normativi	Decreto Legislativo 112/1998 – L.R. Veneto 13 aprile 2001, n. 11, art. 94 (BUR 17-4-2001 N. 35)
50. Funzioni o servizi	Viabilità Funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa della rete viaria di competenza.
Trasf. Di mezzi finanziari	Da definirsi con le modalità previste dall’art. 11 L.R. 13.4.2001 n. 11.
51. Unità di personale trasferito	Da definirsi con le modalità previste dall’art. 14 L.R. 13.4.2001 n. 11.
52. Riferimenti normativi	Decreto Legislativo 112/1998 – L.R. Veneto 13 aprile 2001, n. 11, art. 122 (BUR 17-4-2001 N. 35)
53. Funzioni o servizi	Tutela della salute Funzioni amministrative concernenti: a) l’autorizzazione alla produzione e deposito all’ingrosso di additivi alimentari di cui all’art. 1 del D.P.R. 19 novembre 1997, n. 514 “Regolamento recante disciplina del procedimento ai autorizzazione alla produzione, commercializzazione e deposito di additivi alimentari, a norma dell’art. 20, comma 8 della L. 15 marzo 1997, n. 59; b) l’autorizzazione alla pubblicità sanitaria di cui agli artt. 1, 2 e 3 della L. 5 febbraio 1992, n. 175 “Norme in materia di pubblicità sanitaria e di repressione dell’esercizio abusivo delle professioni sanitarie”; c) l’autorizzazione alla pubblicità sanitaria di cui agli artt. 4 e 5 della L. 5 febbraio 1992, n. 175, limitatamente agli ambulatori e laboratori veterinari.
54. Trasf. di mezzi finanziari	Da definirsi con le modalità previste dall’art. 11 L.R. 13.4.2001 n. 11.
55. Unità di personale trasferito	Da definirsi con le modalità previste dall’art. 14 L.R. 13.4.2001 n. 11.
56. Riferimenti normativi	L.R. Veneto 31.10.1994, n. 63, art. 4
57. Funzioni o servizi	Protezione bellezze naturali Rilascio delle autorizzazioni e all'adozione di provvedimenti cautelari e sanzionatori relativi alle fattispecie non comprese nell'art. 2 L.R. 31 ottobre 1994 n. 63, ed inoltre quelle relative alle linee telefoniche interrato, agli impianti per l'allacciamento delle singole utenze ed ai punti telefonici pubblici.
58. Trasf. Di mezzi finanziari	Nessuno
59. Unità di personale trasferito	nessuno
60. Riferimenti normativi	Legge regionale 28 gennaio 1977 n. 10 (B.U.R. 6/1977)
61. Funzioni o servizi	Applicazione delle sanzioni amministrative di competenza regionale, accertate sul territorio comunale
62. Trasferimenti di mezzi finanziari	gli enti delegati introitano l'intero importo delle pene pecuniarie irrogate e riscosse nel corso dell'anno.
63. Unità di personale trasferito	nessuno
64. Riferimenti normativi	Legge Regionale 9 marzo 1995 n. 8; D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 114

65. Funzioni o servizi	Funzioni amministrative regionali in materia di commercio su aree pubbliche
66. Trasferimenti di mezzi finanziari	la Giunta regionale ripartisce annualmente tra i comuni un fondo, sulla base di criteri stabili dalla stessa, che tengono conto anche del numero delle nuove autorizzazioni e dei rinnovi concessi
67. Unità di personale trasferito	nessuno

5.3 – VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Il D.lgs. 112/1998 sancisce i principi fondamentali di sussidiarietà, efficienza, completezza e responsabilità delineati dall'art. 4 della Legge n. 59/1997.

Nell'ambito del federalismo amministrativo il Ministero dell'interno trasferisce le risorse finanziarie previste per le funzioni conferite dai decreti legislativi 23 dicembre 1997, n. 469, e 31 marzo 1998, n. 112, e secondo le risorse assegnate con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri.

La procedura di assegnazione ed attribuzione delle risorse finanziarie in questione è risultata alquanto complessa, in quanto si è dovuto tenere conto di una serie di elementi, quali la decorrenza dell'effettivo esercizio delle funzioni, l'emanazione di ulteriori provvedimenti di modifica dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri che hanno assegnato le risorse e l'emanazione di disposizioni normative che hanno direttamente influito sulla quantificazione delle predette risorse.

Per tali motivi risulta estremamente complesso verificare l'entità delle risorse finanziarie spettanti ed effettivamente trasferite in attuazione della legge 15 marzo 1997, n. 59, e dei decreti legislativi sopra citati.

La L.R. Veneto 13 aprile 2001, n. 11 recepisce all'interno dell'ordinamento regionale tali principi del D.Lgs. 112/1998, in accordo con le linee guida del processo di decentramento già tracciate dalla legge regionale 3 giugno 1997, n. 20. La L.R. nei vari settori di intervento attribuisce ai Comuni la generalità delle funzioni amministrative non riservata alla Regione o agli altri enti locali e prevede le norme che consentono l'effettivo esercizio delle funzioni conferite e delegate, attraverso l'individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali, necessarie, tenendo conto di quanto perverrà dallo Stato con i DPCM di trasferimento di mezzi e persone.

Al Bilancio regionale è allegato un prospetto riassuntivo riguardante le risorse finanziarie conferite agli enti locali in base alle funzioni proprie attribuite e delegate dalla Regione agli enti locali.

Una valutazione della congruità delle risorse sarà perciò possibile solo una volta quantificate con l'approvazione del Bilancio regionale per il corrente anno.

6 - Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

In questo capitolo della Sezione Strategica sono evidenziati (secondo quanto richiesto dal principio contabile applicato) gli indirizzi generali di natura strategica relativi a quanto già esposto nei paragrafi precedenti in merito alle risorse agli impieghi e alla sostenibilità economica-finanziaria attuale e prospettica.

Tali indirizzi generali sono attinti dalle linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 38 del 23/09/2019.

In particolare il contenuto degli indirizzi strategici risente, purtroppo, dell'emergenza COVID in corso e quindi con poca chiarezza sugli obiettivi dei prossimi anni determinati dalla legge di bilancio ancora da costruire, con gli obietti del Governo presentati alla UE con il DEF di aprile che dovranno essere riallineati con l'andamento della crisi economica in corso, con i fondi del recovery fund , poca chiarezza sulle scadenze, in particolare sui bilanci, sui tributi con l'incidenza sulle entrate, sulla riscossione coattiva e con modifiche strutturali sulla gestione delle entrate tributarie ed extratributarie con particolar riferimento al canone unico sulle autorizzazioni pubblicitarie.

Inoltre le problematiche riflesse sul settore LLPP, l'andamento del mercato sulle potenziali alienazioni ha comportato la scelta per questa Amministrazione di rivedere il Programma delle opere pubbliche, con spostamenti e revisioni, senza modificare la volontà dell'Amministrazione sulle scelte riservandosi l'eventuale integrazione una volta chiarita la situazione economica generale.

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo storico dell'andamento delle entrate correnti con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento, il cui anno 2020 risente dei maggiori trasferimenti derivanti dall'emergenza COVID da parte dello Stato e della Regione.

Entrate		2018	2019	2020	2021	2022 Assestato	2023	2024	2025
Titolo I	Entrate tributarie	6.770.561,01	6.658.561,01	6.337.790,50	6.432.118,87	6.535.000,00	6.477.000,00	6.648.100,00	6.582.100,00
Titolo II	Entrate da trasferimenti	298.127,18	358.441,04	1.089.861,13	598.599,28	715.842,75	450.179,62	384.720,00	381.220,00
Titolo III	Entrate extratributarie	1.287.782,03	1.074.885,31	914.974,55	1.182.606,62	1.171.958,41	1.227.065,47	1.226.064,60	1.231.064,60
Totale Entrate correnti		8.356.470,22	8.091.887,36	8.342.626,18	8.213.324,77	8.422.801,16	8.154.245,09	8.258.884,60	8.194.384,60

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà allegati al rendiconto: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che *"al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ..."*.

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno. Dall'analisi degli ultimi rendiconti si evince il rispetto dei parametri suddetti

6.1 - Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023 / 2025 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

L'andamento dell'emergenza COVID ha creato un carico notevole al settore LLPP con un rallentamento dei lavori programmati nel 2020 e conseguente nel 2021. Tale emergenza purtroppo continuerà amministrativamente parlando anche nel corso del 2023 non consentendo una programmazione certa dei lavori a causa dell'incertezza dell'assegnazione dei fondi PNRR per le quali questa amministrazione ha partecipato. Inoltre il mercato immobiliare non prevede in questo momento una disponibilità di risorse da investire. L'amministrazione ha quindi scelto di in questo momento di scelte da parte del Governo di definire la programmazione prevedendo il minimo delle opere di manutenzione straordinaria e modificando sulla base dei progetti preliminari eseguiti l'opera del palazzetto dello sport e prevedendo la messa in sicurezza di via Giorato con la realizzazione di una pista ciclabile in quanto mancano elementi certi per la programmazione, quale ad esempio anche la rivisitazione del T.U. degli appalti.

Tale programmazione verrà implementata in sede di aggiornamento del DUP entro il 15 novembre. Ciò consentirà maggiore libertà di programmazione agli uffici.

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente dopo le variazioni apportate.

LAVORI PREVISTI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA				
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Importo totale	RISORSE
SISTEMAZIONE PIAZZA LIBERAZIONE	450.000,00			450.000,00	CONTR. STATO
MIGLIORAMENTO SISMICO ED ENERGETICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI RONCAGLIA	950.000,00			950.000,00	CONTR. STATO
SISTEMAZIONE CRITICITÀ IDRAULICHE NEL TRATTO EST DI VIA GARIBALDI	400.000,00			400.000,00	CONTR. STATO
RISTRUTTURAZIONE VIABILITÀ COMUNALE - ANNO 2023	450.000,00			450.000,00	AVANZO AMMINISTRAZIONE
SPAZI ATTIVITÀ SPORTIVE - NUOVA PALESTRA CAPOLUOGO		2.280.000,00		2.280.000,00	MUTUO
NUOVA ROTATORIA SU INTERSEZIONE TRA VIA PIZZAMANO E VIA GUIDO ROSSA			260.000,00	260.000,00	MUTUO
NUOVA ROTATORIA SU INTERSEZIONE TRA VIA CAVOUR, VIA VERDI E VIA DA RIO			200.000,00	200.000,00	MUTUO
PISTA CICLABILE LUNGO LE VIE GIORATO E DANTE			700.000,00	700.000,00	MUTUO
TOTALE	2.250.000,00	2.280.000,00	1.160.000,00	5.690.000,00	

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

Alla data odierna l'ente non risulta assegnatario di alcuna risorsa PNRR assegnati da specifici bandi predisposti, ma solo assegnatario di contributi per opere già previsti da leggi precedenti poi confluiti nei fondi PNRR.

In particolare il Comune di Ponte San Nicolò ha ricevuto un contributo di €. 700.000,00 per la sistemazione del centro di Rio al quale è poi susseguito un pagamento del 20% per €. 140.000,00. In sede di riaccertamento tale importo, accertato e impegnato, è confluito poi nel F.P.V. mentre la somma di €. 560.000,00 è stata riaccertata come spese finanziate da entrate a rendicontazione. Nel primo trimestre 2023 è previsto il bando gara per l'assegnazione delle opere.

Anche il contributo annuale assegnato al Comune di Ponte San Nicolò per l'anno 2022 per investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di efficientamento energetico di cui all'Art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020" pari ad € 90.000,00 è stato accertato e impegnato e sulla base del cronoprogramma confluito nel F.P.V.. L'opera è stata aggiudicata e i lavori saranno completati nel primo trimestre 2023.

L'Ente è stato assegnatario di fondi per progetti per il rinnovo della digitalizzazione del Comune i cui progetti però inizieranno nel 2023. Tali fondi a differenza di quelle per opere pubbliche verranno assegnati solo al collaudo favorevole degli interventi, pertanto non risultano movimenti finanziari nell'esercizio 2022, mentre sono previsti fondi e movimenti finanziari nel 2023 una volta provveduto all'approvazione dei relativi progetti in corso di predisposizione.

6.3 – Fonti di finanziamento

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	6.337.790,55	6.611.505,34	6.455.000,00	6.477.000,00	6.648.100,00	6.582.100,00	0,340
Contributi e trasferimenti correnti	1.089.861,13	754.500,11	440.416,56	450.179,62	384.720,00	381.220,00	2,216
Extratributarie	914.974,55	1.269.060,25	1.187.964,60	1.227.065,47	1.226.064,60	1.231.064,60	3,291
TOTALE ENTRATE CORRENTI	8.342.626,23	8.635.065,70	8.083.381,16	8.154.245,09	8.258.884,60	8.194.384,60	0,876
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	32.230,00	154.028,02	658.000,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	129.173,37	144.529,63	162.528,03	148.268,39	0,00	0,00	- 8,773
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	8.471.799,60	8.811.825,33	8.399.937,21	8.960.513,48	8.258.884,60	8.194.384,60	6,673
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	515.118,89	786.271,20	8.621.000,00	3.590.600,00	325.000,00	235.000,00	- 58,350
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	131.433,16	867.234,21	159.237,93	135.000,00	153.000,00	153.000,00	- 15,221
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	200.000,00	0,00	2.280.000,00	1.160.000,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	395.920,00	2.434.230,00	997.395,00	474.188,13			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	3.099.859,87	4.814.123,35	4.368.699,45	4.673.541,44	0,00	0,00	6,977
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	4.010.898,76	8.034.624,55	14.187.094,45	8.738.329,57	2.605.000,00	1.395.000,00	- 38,406
Riscossione crediti	130,00	720,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	130,00	720,00	1.030.000,00	1.030.000,00	1.030.000,00	1.030.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	12.482.828,36	16.847.169,88	23.617.031,66	18.728.843,05	11.893.884,60	10.619.384,60	- 20,697

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)	2023 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	6.084.734,64	5.896.877,16	9.789.427,66	9.771.969,06	- 0,178
Contributi e trasferimenti correnti	1.045.538,03	710.624,14	624.201,66	679.347,61	8,834
Extratributarie	846.808,36	1.251.387,79	1.859.343,96	1.966.274,51	5,750
TOTALE ENTRATE CORRENTI	7.977.081,03	7.858.889,09	12.272.973,28	12.417.591,18	1,178
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	7.977.081,03	7.858.889,09	12.272.973,28	12.417.591,18	1,178
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	480.831,55	504.969,34	9.396.495,61	4.424.708,65	- 52,911
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>131.433,16</i>	<i>613.674,02</i>	<i>153.237,93</i>	<i>130.000,00</i>	<i>- 15,164</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	200.000,00	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	480.831,55	504.969,34	9.596.495,61	4.424.708,65	- 53,892
Riscossione crediti	150,00	0,00	35.618,53	31.405,00	- 11,829
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	150,00	0,00	1.035.618,53	1.031.405,00	- 0,406
TOTALE GENERALE (A+B+C)	8.458.062,58	8.363.858,43	22.905.087,42	17.873.704,83	- 21,966

6.4 - Analisi delle risorse

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

Un sistema altamente instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali. Dopo il blocco di qualsiasi aumento tributario legiferato dal Parlamento a decorrere dal 1 gennaio 2016 e valido fino al 2018 i Comuni hanno la possibilità di poter aumentare la pressione tributaria ma ciò potrebbe creare problemi di cassa in quanto la percentuale di contribuenti che hanno problemi finanziari sono purtroppo in aumento. Ad oggi in assenza di disposizioni si potrebbe ipotizzare una politica tariffaria diversa ma poi potrebbe essere stravolta dalla legge di bilancio che il Governo deve presentare in autunno alla UE e poi al Parlamento.

L'andamento nel corso del 2021 ha confermato le previsioni di entrata e ciò conferma l'attenzione da parte di questa Amministrazione nel prevedere le risorse che servono per finanziare le spese. Dal 2021 il Legislatore ha previsto l'abrogazione dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni, la Tosap e altre norme minori del codice della strada in materia di esposizioni pubblicitarie sostituendole con l'istituzione di un unico canone patrimoniale.

Oltre a tale canone è stato istituito un nuovo canone dovuto dagli utenti dei mercati sia ambulanti che fissi che occupano spazi demaniali e/o del patrimonio indisponibile.

Tali entrate quindi transitano per effetto di tale norma tra le entrate extratributarie trattandosi di canone patrimoniale

La composizione della nuova IMU

La nuova imposta municipale propria (IMU), avente natura patrimoniale, è dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, escluse dal 2016 le abitazioni principali.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Sulla base dell'andamento dell'economia e dei necessari tagli che si sono resi necessari per garantire il pareggio di bilancio, questa Amministrazione ritiene di dover continuare con la politica del contenimento delle tasse e pertanto ritiene di mantenere invariate le aliquote di tutte le imposte e tasse con esclusione della TARI che per legge devono coprire il 100% dei costi, costi che comunque nel corso degli ultimi anni sono stati contenuti, garantendo aumenti minimali.

I.M.U. La nuova imposta va a colpire con modalità diverse i possessori di immobili. Le aliquote sono fissate per legge e sono previste eventuali aumenti o diminuzioni entro certi limiti. Dal 2013 è previsto il versamento degli immobili di categoria D allo Stato ed i restanti immobili al Comune. Dal 2014 non è più dovuta l'IMU dei fabbricati adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze oltre agli immobili rurali strumentali ed ai fabbricati merce. Sulla base di detti presupposti l'Amministrazione ha deciso la parificazione ad abitazione principale dei fabbricati di residenti presso case di riposo. Le aliquote sono fissate al 0,6% per abitazione principale e 0,9% per gli altri immobili oltre ad una serie di aliquote ridotte per varie fattispecie, meglio descritte sulla deliberazione con la quale sono state approvate le aliquote e le detrazioni. Per il 2023 vengono confermate le aliquote del 2022.

Addizionale I.R.Pe.F.: viene confermata l'aliquota nella misura dello 0,8% con una fascia di esenzione pari a €. 15.000,00 in vigore nel 2022. La previsione del gettito è stata effettuata sulla base degli incassi diretti del 2021 e dell'acconto 2022, considerando un aumento ridotto a causa dell'introduzione dell'IMU (che sostituisce l'Irpef sui fabbricati), nonché della crisi economica che imperversa, causando perdita di posti di lavoro.

TARI Dal 2014 è abrogata la TARES ed istituita la TARI, la nuova tassa sui rifiuti e sui servizi indivisibili. La stessa è calcolata sui rifiuti con le stesse modalità della precedente TARES salvo alcune piccole variazioni introdotte in particolare per i rifiuti assimilati. Purtroppo il calcolo del tributo è soggetto dal 2020 all'applicazione della delibera dell'autorità di vigilanza sui servizi pubblici (ARERA) che ha comportato una reiscrizione del vecchio PEF secondo le nuove direttive. Tali tariffe per l'anno 2022 sono state approvate nel mese di marzo scorso con le percentuali di copertura previste pari al 100% ma di fatto l'Amministrazione è riuscita a contenere l'aumento al minimo grazie anche all'avvio del nuovo appalto iniziato il 1° aprile. L'approvazione del PEF costituisce la base per la determinazione delle tariffe, PEF che in base alle nuove disposizioni dovrà essere approvato unitamente alle tariffe entro il mese di

aprile di ciascun anno.

L'impostazione del nuovo sistema è stata attuata e le tariffe verranno approvate sulla base delle nuove norme contestualmente al bilancio di previsione

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE : per l'anno 2023 è stata confermata la partecipazione dello Stato al gettito IMU sulla base dei dati 2022, al quale è stato riservato il gettito sui fabbricati di tipo D, ad aliquota 0,76% con un aumento del plafond di 100 milioni.
Con l'approvazione del decreto fiscale n. 124/19 però si è previsto il graduale aumento della quota sui fabbisogni standard (ora al 60%) rispetto al quella fissa di un 5% annuo con la prospettiva di fissare il trasferimento al sistema dei fabbisogni entro il 2030

Sulla base delle indicazioni valevoli antecedentemente al 2022 si potrebbe ipotizzare una sostanziale conferma dei dati 2023.

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

Per quanto riguarda l'I.M.U. sono confermate le aliquote di base del 2022 con l'aliquota ridotta dello 0,7% sui fabbricati abitativi concessi in locazione a canone agevolato ai sensi dell'art. 2 c. 3 della L. 431/98, secondo il nuovo accordo stipulato nel 2015, sugli immobili ATER e la parificazione ad abitazione principale dei fabbricati posseduti da anziani residenti presso case di riposo. Il gettito dei fabbricati produttivi (gruppo D) calcolato ad aliquota base, verrà introitato direttamente dallo Stato.

Per l'addizionale I.R.Pe.F., come detto in precedenza, viene confermata l'aliquota nella misura dello 0,8%, con la conferma dell'esenzione per i redditi fino a €. 15.000,00 approvata in sede di bilancio 2021

Per la TARI l'applicazione delle tariffe copre i costi al 100% in ossequio alla vigente normativa, mentre rimane il dubbio sulla base imponibile ove applicare i criteri.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2022	2023	2022	2023
Prima casa	6,0000	9,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	9,0000	9,0000	430.000,00	430.000,00
Altri fabbricati non residenziali	9,0000	9,0000	770.000,00	770.000,00
Terreni	8,0000	9,0000	50.000,00	50.000,00
Aree fabbricabili	9,0000	9,0000	280.000,00	280.000,00
TOTALE			1.530.000,00	1.530.000,00

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	6.337.790,55	6.611.505,34	6.455.000,00	6.477.000,00	6.648.100,00	6.582.100,00	0,340

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	6.084.734,64	5.896.877,16	9.789.427,66	9.771.969,06	- 0,178

6.4.2 ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

6.4.2.1 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Con l'approvazione del federalismo sono stati soppressi i trasferimenti da parte dello Stato e sostituiti con il fondo di riequilibrio sperimentale e dal 2013 dal fondo di solidarietà comunale previsto tra le entrate tributarie. Rimangono alla data odierna alcune voci non fiscalizzate come il fondo per i libri scolasti ed altre voci di minore interesse. La previsione è stata effettuata sulla base dell'attuale normativa e sulla base dei trasferimenti dell'ultimo triennio.

6.4.2.2 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Come per gli scorsi anni, la mancanza di preventive informazioni da parte della Regione Veneto non consente di effettuare valutazioni sulla quantità e sulla tipologia dei trasferimenti per il corrente esercizio e per quelli futuri, se non confermare quei contributi già a conoscenza.

6.4.2.3 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

Sono previsti trasferimenti relativi alle elezioni Europee.

6.4.2.4 – Altre considerazioni e vincoli:

Gli adeguamenti in meno e in più nelle voci "contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate" e "contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico", sia pure rilevanti sotto l'aspetto percentuale, riguardano movimenti di aggiustamento, in termini finanziari, di importi di modesta entità, per altro correlati a spese ad essi vincolate e di conseguenza ridotte in pari misura

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.089.861,13	754.500,11	440.416,56	450.179,62	384.720,00	381.220,00	2,216

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.045.538,03	710.624,14	624.201,66	679.347,61	8,834

6.4.3 ENTRATE DA PROVENTI EXTRATRIBUTARI

6.4.3.1 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Tutti i servizi erogati prevedono un corrispettivo che varia da servizio a servizio, meglio evidenziato nei dati finanziari. Nella deliberazione delle tariffe per i servizi a domanda individuale deve essere prevista una copertura ben superiore a quella minima di legge prevista nel 36%. Le tariffe saranno approvate in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Dal 2021 il Legislatore ha previsto l'abrogazione dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni, la Tosap e altre norme minori del codice della strada in materia di esposizioni pubblicitarie sostituendole con l'istituzione di un unico canone patrimoniale.

Oltre a tale canone è stato istituito un nuovo canone dovuto dagli utenti dei mercati sia ambulanti che fissi che occupano spazi demaniali e/o del patrimonio indisponibile.

Tali entrate quindi sono transitate per effetto di tale norma tra le entrate extratributarie trattandosi di canone patrimoniale

Canone Pubblicitario: Sulla base della nuova normativa si è proceduto all'approvazione del nuovo regolamento e delle relative tariffe. La volontà dell'Amministrazione è di confermare le tariffe in vigore nel 2022.

Canone mercato: Sulla base della nuova normativa si è proceduto all'approvazione del nuovo regolamento e delle relative tariffe. La volontà dell'Amministrazione è di confermare le tariffe in vigore nel 2022.

Rimane confermato per il 2023 il gettito complessivo ex imposta sulla pubblicità + TOSAP derivante dall'applicazione del nuovo canone per l'anno 2022 (circa 140.000,00).

6.4.3.2 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell’ente iscritti in rapporto all’entità dei beni ed ai canoni applicati per l’uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Nulla da rilevare

6.4.3.3 – Altre considerazioni e vincoli:

Nulla da rilevare

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	914.974,55	1.269.060,25	1.187.964,60	1.227.065,47	1.226.064,60	1.231.064,60	3,291

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	846.808,36	1.251.387,79	1.859.343,96	1.966.274,51	5,750

6.4.4 ENTRATE FINANZIATE IN CONTO CAPITALE

6.4.4.1 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell’arco del triennio:

In considerazione della eliminazione dei vincoli del rispetto di finanza pubblica ed il ritorno per gli Enti al ricorso all’indebitamento senza vincoli, il finanziamento del programma delle opere pubbliche viene rivisto rispetto al passato prevedendo l'utilizzo sia delle alienazioni che dell'avanzo di amministrazione e del ricorso all'indebitamento attraverso l'assunzione di mutui. In particolare:

- la realizzazione della manutenzione delle strade comunali previste nel triennio 2023/2025 viene finanziata con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione mentre per le atre opere si è fatta richiesta di finanziamento nell'ambito dei fondi PNRR e si è in attesa di conoscere se le richieste sono state accolte
- per l'opera prevista nel 2024, la realizzazione del nuovo palazzetto scolastico per lo sport del capoluogo, per un importo di €. 2.280.000,00, si procederà con il ricorso all'indebitamento
- la realizzazione dei lavori di realizzazione della pista ciclabile di via Giorato e delle 2 rotatorie previste nel 2025 vengono per il momento finanziata e con il ricorso all'indebitamento ma si procederà alla verifica della possibilità di richiesta fondi regionale o statali per messa in sicurezza stradali

6.4.4.2 – Altre considerazioni e illustrazioni:

per il ricorso all'indebitamento delle opere previste nel 2024 e 2025 la previsione dell'ammortamento avverrà a decorrere dal 2° anno successivo alla firma del contratto.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	515.118,89	786.271,20	8.621.000,00	3.590.600,00	325.000,00	235.000,00	- 58,350
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	131.433,16	867.234,21	159.237,93	135.000,00	153.000,00	153.000,00	- 15,221
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	200.000,00	0,00	2.280.000,00	1.160.000,00	-100,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	515.118,89	786.271,20	8.821.000,00	3.590.600,00	2.605.000,00	1.395.000,00	- 59,294

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)		
	1	2	3		
Alienazione beni e trasferimenti capitale	480.831,55	504.969,34	9.396.495,61	4.424.708,65	- 52,911
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	131.433,16	613.674,02	153.237,93	130.000,00	- 15,164
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	200.000,00	0,00	-100,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	480.831,55	504.969,34	9.596.495,61	4.424.708,65	- 53,892

6.4.5 - Futuri mutui

La volontà dell'Amministrazione in tutti questi anni è stata quella di realizzare il maggior numero di opere dedicate sostanzialmente al mantenimento e/o all'integrazione dei beni pubblici. La prima vera opera negli ultimi 10/15 anni è la realizzazione della nuova biblioteca presso villa Crescente. E tutti i lavori sono stati finanziati con proprie risorse e contributi, senza ricorrere all'indebitamento al fine di non pesare poi sui cittadini.

Uno degli obiettivi previsti dal mandato elettorale è la realizzazione del nuovo palazzetto dello sport, impianto che manca al nostro territorio con un cospicuo fronte di società sportive che svolgono la loro attività nel territorio.

I costi però per realizzarlo sono importanti e le risorse proprie non basteranno, con la necessità quindi di procedere al ricorso all'indebitamento per poter realizzare l'opera, il cui ammortamento è previsto dal 1/1/2026.

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
SPAZI ATTIVITÀ SPORTIVE - NUOVA PALESTRA CAPOLUOGO	2.280.000,00	01-01-2026	30	2.280.000,00
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA GIORATO	700.000,00	01-01-2026	30	700.000,00
NUOVA ROTATORIA SU INTERSEZIONE TRA VIA CAVOUR, VIA VERDI E VIA DA RIO	200.000,00	01-01-2026	20	200.000,00
NUOVA ROTATORIA SU INTERSEZIONE TRA VIA PIZZAMANO E VIA GUIDO ROSSA	260.000,00	01-01-2026	20	260.000,00
TOTALE	3.440.000,00			3.440.000,00

6.4.6 – Verifica limiti di indebitamento

L'opera iniziata negli anni 2005/2006 utilizzando l'avanzo di amministrazione per l'estinzione anticipata dei mutui ha favorito il contenimento della spesa corrente e di fatto abbattuto la percentuale di incidenza della spesa sul totale delle entrate ben al di sotto dei limiti previsti pari al 10%.

Ciò potrebbe consentire la realizzazione di opere importanti facendo ricorso all'indebitamento nel rispetto dei limiti previsti.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	6.611.505,34	6.708.733,08	6.477.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	754.500,11	695.286,81	450.179,62
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.269.060,25	1.239.005,24	1.227.065,47
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		8.635.065,70	8.643.025,13	8.154.245,09
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	863.506,57	864.302,51	815.424,51
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	27.919,40	24.688,58	21.277,63
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		835.587,17	839.613,93	794.146,88
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	511.428,93	463.969,73	402.793,01
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	2.300.000,00	700.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		511.428,93	2.763.969,73	1.102.793,01
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

6.4.7 ENTRATE DA CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

6.4.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Il rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria è dimostrato dalla apposita tabella allegata al Bilancio di Previsione. Dall'analisi dei periodi pregressi questo Ente non si è mai trovato nella necessità di far ricorso all'anticipazione.

6.4.7.3 – Altre considerazioni e vincoli:

Nulla da evidenziare.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	130,00	720,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE	130,00	720,00	1.030.000,00	1.030.000,00	1.030.000,00	1.030.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2022 (previsioni)		
	1	2	3		
Riscossioni di crediti	150,00	0,00	35.618,53	31.405,00	- 11,829
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE	150,00	0,00	1.035.618,53	1.031.405,00	- 0,406

6.4.8 PROVENTI DEI SERVIZI DELL’ENTE

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

TARiffe E POLITICA TARIFFARIA

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all’ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l’obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
Asilo nido	356.100,00	175.000,00	49,143
Servizio pasti caldi	48.000,00	32.000,00	66,666
Servizio assistenza domiciliare	92.000,00	13.000,00	14,130
Utilizzo palestre comunali	67.200,00	8.000,00	11,904
Corsi di attivita' motoria per anziani	27.500,00	39.000,00	141,818
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	590.800,00	267.000,00	45,192

6.4.9. PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale.

Da un punto di vista finanziario i beni del Comune si dividono in:

- beni demaniali (es. strade, cimiteri ecc.) cioè beni che possono essere dati in concessione e non possono essere alienati
- patrimonio indisponibile (es. scuole, sede comunale ecc.) che possono essere dati in uso previa specifica autorizzazione ad es. del dirigente scolastico (es. palestre scolastiche)
- patrimonio disponibile (tutto quello che non rientra tra le altre fattispecie) cioè beni che possono essere dati in uso previo pagamento di un canone di affitto o dati in uso gratuito se rientra in un ambito di rilevanza generale.

La gestione dei beni del Comune prevede:

- per i beni demaniali un canone di concessione per l'uso dei loculi per 30 anni e un canone per l'uso delle aree per la realizzazione di cappelline private all'interno dei cimiteri.
- per il patrimonio indisponibile è previsto l'uso delle palestre previo pagamento di un canone di utilizzo da parte delle società sportive
- per i beni disponibili è previsto un canone di affitto per gli immobili residenziali e per la caserma oltre alla concessione di aree per gli impianti di telefonia mobile.
- l'introito di un canone di concessione annuo per l'affidamento della licenza di farmacia la cui aggiudicazione è avvenuta nel corso del 2016

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
Alloggi a disposizione per soggetti gestiti dai servizi sociali	Nel territorio	Euro 2.871,00	
Aree a disposizione per tralicci servizi telefonia mobile	Nel territorio	Euro 26.000,00	
Locale a disposizione (ex centro prelievi)	C/o Ex sede comunale Piazza Liberazione	Euro 2.400,00	Attualmente una piccola porzione è stata data in uso al medico di base al fine di garantire il servizio a disposizione dei cittadini di Ponte San Nicolò
Canone concessione uso licenza farmacia	Via Marconi	Euro 41.000,00 +IVA oltre ad una % sull'extra ricavo	
Edificio adibito a caserma	Via Marconi	Euro 87.218,50	

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2023	Provento 2024	Provento 2025
Alloggi residenziali	2.871,00	2.871,00	2.871,00
Canoni telefonia mobile	26.000,00	26.000,00	26.000,00
concessione licenza farmacia	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Caserma	87.218,50	87.218,50	87.218,50
(ex centro prelievi)	2.400,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	168.489,50	166.089,50	166.089,50

6.5 – Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.072.730,97			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		148.268,39	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		8.154.245,09 0,00	8.258.884,60 0,00	8.194.384,60 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		8.877.252,40 0,00 270.000,00	8.174.297,63 0,00 270.000,00	8.106.196,49 0,00 270.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		61.176,02 0,00 0,00	64.586,97 0,00 0,00	68.188,11 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-635.914,94	20.000,00	20.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		658.000,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		22.085,06	20.000,00	20.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		474.188,13		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		4.673.541,44	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		3.620.600,00	2.635.000,00	1.425.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		30.000,00	30.000,00	30.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		22.085,06	20.000,00	20.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		8.760.414,63 0,00	2.625.000,00 0,00	1.415.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		30.000,00	30.000,00	30.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		30.000,00	30.000,00	30.000,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		658.000,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-658.000,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

6.6 – Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	7.072.730,97								
Utilizzo avanzo di amministrazione		1.132.188,13	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		4.821.809,83	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.771.969,06	6.477.000,00	6.648.100,00	6.582.100,00	Titolo 1 - Spese correnti	10.344.371,82	8.877.252,40	8.174.297,63	8.106.196,49
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	679.347,61	450.179,62	384.720,00	381.220,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.966.274,51	1.227.065,47	1.226.064,60	1.231.064,60					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.424.708,65	3.590.600,00	325.000,00	235.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.011.626,58	8.760.414,63	2.625.000,00	1.415.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	31.405,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	16.873.704,83	11.774.845,09	8.613.884,60	8.459.384,60	Totale spese finali	19.385.998,40	17.667.667,03	10.829.297,63	9.551.196,49
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	2.280.000,00	1.160.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	61.176,02	61.176,02	64.586,97	68.188,11
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.357.329,14	2.320.000,00	2.320.000,00	2.320.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.489.702,29	2.320.000,00	2.320.000,00	2.320.000,00
Totale titoli	20.231.033,97	15.094.845,09	14.213.884,60	12.939.384,60	Totale titoli	22.936.876,71	21.048.843,05	14.213.884,60	12.939.384,60
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	27.303.764,94	21.048.843,05	14.213.884,60	12.939.384,60	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	22.936.876,71	21.048.843,05	14.213.884,60	12.939.384,60
Fondo di cassa finale presunto	4.366.888,23								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Il Comune di PONTE SAN NICOLO', in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato nella seduta del 23 Settembre 2019 il Programma di mandato per il periodo 2019 – 2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 5 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Codice	Descrizione
41	01 - PERSONA
42	02 - AMBIENTE
43	03 - TERRITORIO
44	04 - CULTURA
45	05 - AMMINISTRAZIONE

Linea Programmatica:

45	05 - AMMINISTRAZIONE
----	----------------------

LINEA DI PROGRAMMA 5: AMMINISTRAZIONE

L'amministrazione pubblica

I Comuni sono dedicati agli interessi della popolazione locale dove si svolge la vita sociale pubblica dei suoi abitanti. L'attività è diretta alla cura concreta degli interessi pubblici secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione, e con principi di efficacia ed efficienza. Comunità Viva continuerà a perseguire il principio di efficienza o di economicità adottando i mezzi più adatti e meno costosi per svolgere i propri compiti, in sostanza evitando gli sprechi. Per il principio di efficacia si impegna a raggiungere i risultati prefissati.

Si terrà conto del principio di sussidiarietà delle attività amministrative che verranno svolte, essendo i più vicini ai cittadini, attivando politiche e progetti da realizzare anche grazie al prezioso ed insostituibile contributo del mondo del terzo settore. Obiettivi:

- facilitare l'accesso al cittadino, cercando di ridurre la burocrazia
- confermare e rafforzare la “giornata del cittadino” con tutti gli uffici aperti un giorno alla settimana anche in orario pomeridiano

- sollecitare le aziende di telecomunicazione ad investire sull'implementazione della fibra ottica sul territorio anche stimolando la creazione di gruppi di acquisto di privati e aziende per favorire tale azione.

Fusione dei Comuni e convenzioni tra Enti

Fusione: un'opportunità per i territori che la realizzano. Lo studio di fattibilità realizzato sulla fusione dei Comuni di Ponte San Nicolò, Legnaro e Polverara realizzato dalle rispettive Amministrazioni uscenti ha riportato i vantaggi che produrrebbe una fusione tra gli stessi, sia in termini economici che di ottimizzazione delle risorse. Allo stato attuale, alle economie di scala che la fusione ingenera, si aggiungono le premialità che verrebbero riconosciute da parte della Regione e dello Stato. Comunità Viva continua ad essere favorevole al dialogo con detti Comuni limitrofi per la definizione di un percorso che indirizzi verso questo risultato, nonché ad implementare e proseguire le buone pratiche amministrative mediante convenzioni (COMEPA, Polizia Locale, Anci).

Protezione civile

Per "protezione civile" si intendono tutte le strutture e le attività messe in campo da vari Enti per tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi. Ponte San Nicolò beneficia della presenza di un organizzato e ben dotato gruppo di volontari che si dedicano alla Protezione Civile. Comunità Viva continuerà a:

- stimolare l'adesione di nuovi volontari al gruppo di Protezione Civile
- sostenere le attività del gruppo di Protezione Civile
- sostenere la formazione dei volontari
- implementare le dotazioni del gruppo di Protezione Civile.

Finanze locali e risorse

La realizzazione del programma amministrativo/elettorale è strettamente legata alle risorse a disposizione. Obiettivo di Comunità Viva è quello di mantenere i servizi e migliorare la qualità della vita applicando principi di massima equità.

Linea Programmatica:

41	01 - PERSONA
----	--------------

LINEA DI PROGRAMMA 1: PERSONA

La persona è il punto cardine della comunità, attraverso le caratteristiche peculiari di ciascuno il territorio prende vita e si caratterizza. Comunità Viva desidera mantenere la persona al centro del suo progetto affinché tutti possano contribuire a creare un ambiente accogliente e vivibile.

Obiettivi Strategici

- creare un tavolo di coordinamento tra le associazioni del territorio legate alla disabilità e quelle sportive, culturali, sociali, parrocchiali per rendere la vita quotidiana nella comunità locale sempre più accessibile;
- realizzare parchi inclusivi con giochi e giostre creati per l'utilizzo condiviso
- realizzare l'ampliamento del centro sociale Pino Verde
- implementare il servizio di videosorveglianza ed i varchi di lettura targhe, con strumentazione adeguata a rispondere alle esigenze dei cittadini e delle forze dell'ordine che operano nel territorio

- realizzare, solo attraverso il concorso dell'iniziativa privata, una residenza per anziani (casa di riposo), avviando parallelamente un percorso di creazione di residenze autonome con servizi condivisi

Obiettivi di Gestione

Infanzia e adolescenza

I bambini e i ragazzi sono il nostro futuro, per loro e su di loro dobbiamo continuare ad investire, assicurando sostegno ad iniziative educative e sociali rivolte a garantire il loro benessere:

- aumentando le agevolazioni per l'accesso al nido
- assicurando il sostegno alle scuole materne parrocchiali per il prezioso e insostituibile contributo offerto alla comunità
- proseguendo a garantire il servizio educativo domiciliare per i nuclei in difficoltà educativa
- promuovendo ed ampliando la rete tra famiglie per l'affido e la solidarietà familiare(CASF)
- proseguendo con il progetto di aiuto allo studio in collaborazione con le associazioni del territorio
- consolidando la collaborazione con il privato sociale (con esperienze come il "Parco Allegro")
- promuovendo attività ed iniziative che suggeriscano l'adozione di corretti stili di vita.

Giovani

I giovani devono poter trovare in Ponte San Nicolò un territorio fertile per i propri interessi culturali, ricreativi, sportivi e professionali. Obiettivo di Comunità Viva è realizzare questo intento continuando con le politiche inclusive già avviate:

- favorendo iniziative di socializzazione ed integrazione per i giovani con la realizzazione di manifestazioni ludico-sportive e culturali ed eventi tematici in luoghi dedicati all'aggregazione giovanile
- realizzando iniziative per i neo-diciottenni, come la consegna delle tessere elettorali durante una cerimonia pubblica, per accompagnare i giovani ad una maggiore consapevolezza del loro vivere la comunità locale e sviluppare il senso e il diritto/dovere civico
- potenziando lo sportello InformaGiovani/InformaLavoro affinché possa diventare il punto di incontro di domanda ed offerta tra le aziende locali ed i giovani, e non solo, alla ricerca di un lavoro
- valorizzando l'Animazione di Strada, per promuovere attività di aggregazione giovanile
- proseguendo nel percorso di sensibilizzazione alla cittadinanza europea con il coinvolgimento delle associazioni del territorio, anche attraverso scambi culturali con gli altri Paesi.

Famiglie

Le famiglie, piccole comunità nella comunità, sono il motore della socialità del territorio.

Si continuerà a valorizzare questo loro ruolo attraverso percorsi ed azioni di supporto e sostegno mirati a:

- supportare le famiglie, anche promuovendo iniziative di socializzazione e di sostegno alla genitorialità, con azioni realizzate anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche e le associazioni del territorio
- riproporre la buona prassi di partnership con Enti terzi per la creazione di politiche a sostegno delle emergenze abitative
- continuare a sostenere concretamente le famiglie, anche con contributi diretti ed indiretti
- porre una sempre maggiore attenzione all'accoglienza, all'integrazione ed alla condivisione, favorendo anche l'inserimento scolastico ed implementando percorsi di mediazione culturale e linguistica
- proporre l'impiego di persone inoccupate alle ditte appaltatrici (es. sfalcio dell'erba)

Diversamente abili

La disabilità coinvolge l'intero nucleo familiare in cui viene vissuta e, quindi, l'intera comunità. È necessario continuare a porre piena attenzione su questa tematica e sostenere le famiglie ed i singoli, per renderli parte integrante della comunità:

- continuando nell'abbattimento delle barriere culturali e architettoniche
- continuando a realizzare iniziative di inclusione, aggregazione e condivisione
- potenziando l'integrazione delle persone con disabilità garantendo i servizi ad esse dedicati
- sostenendo e promuovendo percorsi di inclusione sociale ed autonomia anche abitativa (dopo di noi).

Anziani

Gli anziani sono le fondamenta sulle quali costruire la società. Comunità Viva ritiene fondamentale renderli parte attiva nella vita comunitaria, favorendo la coesione sociale e permettendo che vengano tramandate le loro esperienze di vita ed il loro sapere. Si continuerà a:

- incentivare le occasioni di incontro e di condivisione tra gli anziani attraverso le reti di sostegno e promuovendo momenti di scambio intergenerazionale (laboratori del sapere tra nonni e bambini)
- promuovere iniziative socializzanti come la festa dei nonni, le attività motorie, l'accesso ai corsi di nuoto in acqua termale ed i soggiorni climatici marini e montani
- potenziare i trasporti per le fasce deboli per il centro sociale Pino Verde, il servizio pasti caldi, il telesoccorso, l'assistenza domiciliare, il centro sollievo per l'Alzheimer e diffondere la conoscenza di questi e degli altri servizi a loro dedicati.

Sicurezza dei cittadini

Ogni cittadino ha diritto di sentirsi sicuro. Comunità Viva sposa questo pensiero ed intende proseguire, nella massima collaborazione con tutte le forze dell'ordine e gli organi preposti, nel realizzare quanto più possibile o necessario per garantire la sicurezza. In tal senso continuerà a:

- individuare forme di sicurezza condivisa, promuovere pratiche di buon vicinato, anche con funzione di controllo
- garantire la presenza dei Nonni vigili nei parchi
- migliorare l'illuminazione pubblica.

Linea Programmatica:

42

02 - AMBIENTE

LINEA DI PROGRAMMA 2: AMBIENTE

Preservare e conservare le risorse è fondamentale per rendere sempre più vivibile e fruibile il territorio. Comunità Viva pone attenzione all'ambiente ed alla valorizzazione dello stesso mediante iniziative di salvaguardia e stimolo per un utilizzo sempre più sostenibile del “paesaggio Ponte San Nicolò”.

Obiettivi Strategici

- realizzare piccole aree adibite a boschi di pianura con specie autoctone
- valorizzare e salvaguardare il parco dell'antica Chiesa di San Nicola al fine di creare un corridoio ecologico di apertura del polmone verde del Parco Vita
- sviluppare percorsi di educazione civica ed ambientale
- implementare i corridoi ecologici nella programmazione urbanistica: “nord-sud asta del fiume Bacchiglione” ed “est-ovest campagna a sud della statale”
- continuare l'azione di sensibilizzazione della Regione per la realizzazione dell'idrovia

Obiettivi di Gestione

Aree verdi e arredo urbano

Individuare e mantenere zone destinate a verde consente di preservare l'ecosistema. Valorizzare le aree comuni e dotare il territorio dell'adeguato arredo permette una maggior fruibilità da parte di tutti i cittadini e rende accogliente e gradevole il territorio. L'attività amministrativa tenderà a:

- proseguire nella piantumazione di nuove alberature, nel rispetto dell'invarianza ambientale
- realizzare nuovi sistemi di collegamento tra i parchi del territorio, riqualificando e ampliando il sistema di infrastrutture naturali esistenti (ad esempio mediante il potenziamento di percorsi pedonali “interni” lungo le servitù di passaggio e le carrarecce)
- valorizzare ulteriormente l'asse fluviale del Bacchiglione come parco naturale attraverso l'implementazione dei servizi e dei percorsi
- continuare ad investire nell'arredo urbano
- proseguire nella promozione dell’“Adotta un'aiuola”: la possibilità di mettere le aiuole a disposizione di cittadini volontari per la relativa manutenzione
- continuare nella lotta contro la proliferazione di insetti e parassiti dannosi per l'ambiente e per l'uomo
- dare sostegno e prosecuzione alle attività degli orti sociali.

Sicurezza idraulica e reti fognarie

La sicurezza idrogeologica è fondamentale per la salvaguardia dell'incolumità del territorio e delle persone. Per Comunità Viva è fondamentale il confronto ed il dialogo con gli Enti sovra comunali al fine di garantire il rispetto di tale obiettivo si dovrà:

- continuare l'azione manutentiva dei fossi privati concertata con i frontisti
- attuare la programmazione prevista dal piano delle acque, con particolare riguardo ad alcune criticità come per esempio le tombature di corsi d'acqua pubblica e la pulizia delle caditoie stradali
- sollecitare il Genio Civile ed il Consorzio di Bonifica per l'implementazione delle opere di salvaguardia idraulica al fine di evitare situazioni di rischio idro-geologico

- estendere la rete fognaria, ove ancora non allacciata al sistema pubblico.

Energie rinnovabili, riciclo, rifiuti e inquinamento

Il rispetto dell'ecosistema viene favorito mediante l'utilizzo di energie pulite, il riutilizzo dei materiali ed il corretto smaltimento di quanto non più produttivo. Comunità Viva fa propri i principi su cui si fonda l'economia circolare (tramutare in risorsa quello che viene considerato rifiuto), ispirata dal principio delle 3R: Riciclare, Ridurre, Riutilizzare. Ciò premesso dovremmo:

- continuare a sostenere manifestazioni di sensibilizzazione per educare e promuovere la cultura ambientale (come AmbientiAmo, M'Illumino di meno, Puliamo il mondo, giornate ecologiche)
- sensibilizzare all'utilizzo di nuove tecnologie a basso impatto ambientale
- rendere maggiormente efficienti gli edifici pubblici attraverso interventi di riqualificazione energetica e/o installazione di pannelli fotovoltaici
- sensibilizzare all'uso dell'acqua pubblica (pratica che comporta la riduzione di rifiuto plastico)
- proseguire nella partecipazione attiva al tavolo di progettazione del Piano della Mobilità Sostenibile intercomunale
- promuovere l'utilizzo di mobilità a basso impatto
- identificare ulteriori margini di miglioramento del servizio di raccolta differenziata
- proseguire nel percorso "Ponte San Nicolò – Comune plastic free"
- effettuare maggiori controlli atti a debellare la pratica dell'abbandono dei rifiuti, oltre che l'errato conferimento degli stessi
- vigilare sulla fase finale di copertura della ex-discarica con l'apporto delle terre asportate dal Bacchiglione
- porre in essere tutte le attività volte al contrasto e alla riduzione dell'inquinamento, anche con la collaborazione di Enti di controllo, con particolare riguardo all'inquinamento acustico, elettromagnetico, atmosferico, olfattivo e ambientale.

Linea Programmatica:

43	03 - TERRITORIO
----	-----------------

LINEA DI PROGRAMMA 3: TERRITORIO

Il Piano Regolatore Comunale (PRC), ad elevata sostenibilità ambientale, avrà il Piano degli Interventi (PI) come evoluzione del Piano Assetto del Territorio (PAT). Il piano si baserà sul principio della sostenibilità delle scelte programmatiche da perseguire nel rispetto delle risorse del territorio, ovvero perseguire la tutela dell'integrità fisica ed ambientale, nonché dell'identità culturale e paesaggistica del nostro territorio.

Obiettivi Strategici

- completamento del Polo Letterario
- realizzare il PI, Piano degli Interventi
- riqualificare Piazza Liberazione
- realizzare la piazza di Rio

- realizzare nuove strutture sportive (palazzetto polivalente/dello sport, piscina) anche attraverso accordi pubblico/privato

Obiettivi di Gestione

Sistema insediativo

Riorganizzare e consolidare il contesto urbano in funzione dei bisogni e comportamenti di cittadini, imprese, attività agricole attraverso il consumo ridotto del territorio, privilegiando l'utilizzo di quello già urbanizzato. In tale contesto si dovrà:

- prevedere la rigenerazione degli edifici energivori esistenti
- prevedere un consumo del suolo limitato per assecondare prevalentemente le esigenze di tipo familiare
- favorire la residenza, mantenendo i residenti e stimolando l'attrattività, attraverso l'implementazione dei servizi, la rigenerazione di spazi inutilizzati per evitare consumo del suolo (premialità, incentivi...).

Sistema del paesaggio

La lettura del territorio comunale evidenzia la suddivisione dell'ambiente comunale nell'area urbanizzata lungo l'asse della statale ed il territorio agricolo contermina. In questa immagine risaltano due corridoi ecologici: uno il territorio agrario a sud della statale e l'altro lungo le aree verdi arginali del Bacchiglione. Ciò detto, dovremo:

- limitare il consumo di suolo consentendo solo interventi di mitigazione e di ridisegno delle fronti verso questi corridoi ambientali ecologici
- continuare a perseguire l'obiettivo della realizzazione del parco urbano.

Sistema relazionale, mobilità e sicurezza stradale

Un adeguato sistema relazionale consente la mobilità e gli scambi. Comunità Viva ha tra i suoi obiettivi quello di garantire il consolidamento e/o lo sviluppo della rete di infrastrutture e dei servizi per la mobilità, ponendo particolare riguardo alla mobilità sostenibile ed ai servizi di trasporto per le fasce deboli, al sistema dei parcheggi di scambio e di interconnessione. Si dovrà:

- riqualificare il sistema viario comunale prevedendo nuovi flussi di viabilità che permettano di ridurre il traffico e la velocità nei quartieri interni e nelle zone adiacenti ai centri di interesse pubblico (scuole, parrocchie, giardini ...) anche ridisegnando rotatorie e incroci esistenti
- per la statale 516:
 - o continuare a richiedere il declassamento a regionale o provinciale in modo tale da poter predisporre diverse soluzioni viarie per garantire maggiore sicurezza
 - o con l'Ente proprietario, studiare soluzioni di mobilità che sgravino il volume del traffico la statale e lo fluidifichino
 - o con l'autorizzazione dell'Ente proprietario, proseguire negli investimenti per la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali
- proseguire la realizzazione di piste ciclabili favorendo la connessione tra le esistenti all'interno del tessuto Comunale studiandone l'interconnessione anche con i Comuni limitrofi
- consolidare il trasporto pubblico già presente nel territorio comunale
- implementare i sistemi di deterrenza dell'alta velocità
- essere protagonisti delle scelte che vengono operate in merito al TRAM.

Attività produttive

Continuare a sostenere le attività produttive esistenti per esaltare la qualità/professionalità radicata nel nostro territorio e favorire la nascita o l'impianto di nuove imprese con modelli di sviluppo sostenibile. Dovremo:

- progettare iniziative che vedano gli artigiani e le piccole imprese protagoniste nella tutela dell'ambiente, nel risparmio energetico, nell'economia circolare e nella riqualificazione urbana
- proseguire con l'attività di coordinamento tra le aziende locali per migliorare ed implementare la rete aziendale esistente all'interno del Parco del Produrre a Ponte
- potenziare lo sportello InformaGiovani/InformaLavoro affinché possa diventare il punto di incontro di domanda ed offerta tra le aziende locali ed i giovani, nonché di ascolto per gli imprenditori in difficoltà
- prevedere la riqualificazione urbanistica delle zone produttive del territorio.

Patrimonio

Patrimonio: beni della comunità. È necessario continuare nella valorizzazione del patrimonio esistente sia mediante l'alienazione degli immobili che non risultano avere caratteristiche tali da poter diventare fruibili dalla comunità, sia mediante il recupero di alcuni di essi. Per Comunità Viva è fondamentale, inoltre, che gli edifici pubblici siano il più possibile autosufficienti e, pertanto, corredati da pertinenze che garantiscano entrate in misura adeguata al loro mantenimento. L'attività amministrativa tenderà:

- ampliare il centro sociale Pino Verde
- prevedere che negli immobili di proprietà comunale ci siano delle pertinenze che li rendano autonomi
- continuare il piano delle alienazioni immobiliari non più necessarie alla collettività in modo da consentire l'utilizzo dei fondi ricavati per opere di utilità pubblica.

Opere pubbliche

Comunità Viva ritiene che gli interventi di costruzione, ampliamento o ammodernamento di edifici o zone pubbliche previsti debbano essere utili anche per garantire la socializzazione e lo sviluppo della comunità. A tal fine si prevede di:

- ampliare il centro sociale Pino Verde
- continuare a manutentare ed adeguare le scuole pubbliche, gli impianti sportivi e gli altri spazi ed edifici pubblici
- continuare a realizzare il piano delle asfaltature.

Linea Programmatica:

44	04 - CULTURA
----	--------------

LINEA DI PROGRAMMA 4: CULTURA

La Costituzione della Repubblica Italiana e lo Statuto Comunale con i principi in essi contenuti sono i cardini cui si ispira ogni scelta culturale di Comunità Viva. Si continuerà a promuovere la cultura come veicolo di diffusione dei diritti-doveri di cittadinanza. Le azioni e le scelte di carattere culturale ed educativo che verranno intraprese coinvolgeranno in modo trasversale ambiti come l'ambiente, la realtà sociale, il mondo del lavoro, lo sport ed il tempo libero, la scuola, i minori, la disabilità, gli anziani, e tratteranno temi di grande spessore civico come l'accoglienza, la pace, la tolleranza, la non violenza, il rispetto delle minoranze.

Obiettivi Strategici

- dare corso al secondo stralcio per il completamento del Polo Letterario con la realizzazione della nuova Biblioteca Comunale, un padiglione polivalente e la valorizzazione del parco
- realizzare il palazzetto polivalente/dello sport
- promuovere la nascita del “Consiglio Comunale dei Ragazzi”, in collaborazione con l’Istituto Comprensivo

Obiettivi di Gestione

Comunità Viva ritiene che tra gli interventi vi sia da:

- promuovere iniziative culturali per la conoscenza, la custodia, la salvaguardia dell’ambiente, del territorio e della cultura enogastronomica locale
- valorizzare i beni culturali materiali, incluso il paesaggio e i beni immateriali come la storia e le tradizioni locali, anche mediante il consolidamento di manifestazioni esistenti
- promuovere iniziative per l’abbattimento delle barriere culturali e progetti sui temi della pace, della memoria storica, della non violenza, della identità europea, della convivenza pacifica
- valorizzare la creatività in età scolare e giovanile
- promuove incontri, dibattiti, mostre, rassegne, corsi e tutte le forme possibili di progetti di carattere letterario, artistico, teatrale, musicale, cinematografico, pittorico, storico (sia per le fasce adulte di popolazione, che per quelle giovanili restando inteso che per queste ultime fondamentale è la collaborazione con la scuola)
- creare rassegne con esposizione di opere di artisti locali, anche con il coinvolgimento degli esercizi pubblici o durante i mercati
- creare opuscoli che illustrino i beni storici/ambientali del territorio
- “Art-stop”: creare punti di interesse dedicati all’arte e alla cultura lungo i percorsi ciclopeditoni
- implementare l’APP comunale con informazioni storiche/turistiche ed iniziative di realtà virtuale (cultura 4.0).

Polo Letterario

La Biblioteca Comunale è il luogo privilegiato per l’offerta delle attività culturali e formative da proporre al territorio. Va sostenuta anche incrementando la collaborazione con gruppi di lettura e favorendo attività di volontariato inerenti alla promozione e diffusione della lettura, consentendo di:

- sostenere l’educazione alla lettura fin dalla prima infanzia
- promuovere la lettura come strumento per la crescita della persona e lo sviluppo delle relazioni umane
- incrementare la sezione dedicata alla raccolta di testi (pubblicazioni, tesi di laurea, ricerche, ecc.) inerenti la storia e la cultura locale.

Istruzione

Investire nelle giovani generazioni è investire nel futuro. Per Comunità Viva occorre formare giovani generazioni preparate alle sfide della contemporaneità, culturalmente elevate, educate ai principi della solidarietà e della cittadinanza attiva. Per farlo le istituzioni scolastiche devono essere ben connesse e dotate degli strumenti necessari ad espletare al meglio la propria funzione. In tal senso si dovrà:

- favorire la collaborazione tra le scuole di ogni ordine e grado
- favorire la realizzazione di progettualità condivise tra le scuole e con l’Amministrazione comunale.

Sport

Mens sana in corpore sano. L'attività sportiva consente la prevenzione, la salute, il benessere psicofisico e Comunità Viva riconosce alla pratica sportiva anche un ruolo fondamentale nella crescita, nell'educazione e nello sviluppo delle giovani generazioni nonché un fondamentale ruolo aggregativo e di socializzazione, in modo tale da:

- continuare a favorire la pratica sportiva di bambini e giovani
- promuovere e sostenere la pratica sportiva da parte di persone con disabilità
- continuare a favorire la pratica sportiva di adulti ed anziani
- valorizzare ed incrementare i percorsi per favorire l'attività fisica all'aria aperta
- valorizzare le collaborazioni con associazioni e società sportive del territorio.

Associazionismo e volontariato

Le associazioni sono il cuore pulsante della comunità Sannicolese. Comunità Viva riconosce il loro imprescindibile ruolo nella vita e nello sviluppo del tessuto sociale e vuole:

- valorizzare il volontariato quale espressione di cittadinanza attiva
- valorizzare e sostenere le associazioni
- creare una rete tra le associazioni
- sostenere e diffondere le iniziative ed i progetti delle singole associazioni
- creare occasioni per la condivisione di progetti tra le associazioni, le parrocchie ed il Comune
- incentivare la collaborazione con la Pro-Loco che ha la “mission” di valorizzare mediante feste ed eventi le tradizioni, la storia e la cultura locale e regionale.

Gemellaggi

Lo scambio con altri Paesi permette di accrescere nella cittadinanza la conoscenza di culture e tradizioni differenti:

- intensificando lo scambio con i comuni gemellati, anche in collaborazione con l'associazione I Gemellaggi
- promuovendo nuovi gemellaggi.

Pari opportunità

La Costituzione italiana afferma l'uguaglianza formale e sostanziale dei cittadini. Comunità Viva si pone in difesa delle pari opportunità volte alla rimozione delle distinzioni di razza, sesso, genere, condizione economica o sociale, ed in tal senso vuole:

- favorire l'accesso ai servizi da parte di ogni individuo
- promuovere l'uguaglianza tra tutti i cittadini favorendo il pieno sviluppo della persona e la sua effettiva partecipazione all'organizzazione politica, economica e sociale del territorio
- porre particolare attenzione alla donna avvalendosi della sensibilità dimostrata negli anni dal Gruppo Donne
- promuovere e sostenere iniziative contro ogni discriminazione ed a favore dell'accesso all'istruzione, ai servizi sanitari, alla partecipazione nell'economia e nei processi decisionali
- ampliare le attuali mansioni dello Sportello Donna, impiegando le risorse a vantaggio di tutta la cittadinanza ed a tutela di tutte le situazioni di disparità.

Pace e diritti umani

Garantire la pace ed il rispetto dei diritti umani favorendo lo sviluppo delle comunità, anche locali, in modo armonioso:

- continuando il dialogo intercomunale con il tavolo di “protezione dei difensori dei diritti umani e progetto città rifugio”
- continuando ad aderire alle associazioni ed enti che operano contro le mafie (Avviso Pubblico)
- continuando ad aderire alle associazioni ed enti che operano in difesa dei diritti umani
- riservando una quota di bilancio per progetti di cooperazione ed iniziative di pace e di solidarietà internazionale.

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

Come già evidenziato precedentemente, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di Ponte San Nicolò. È necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi all'inizio del 4° anno di mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'anno 2023, quarto anno amministrativo, dovrebbero trovare la sua naturale attuazione.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2023 risulta comunque collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio ed è fortemente condizionata dalle norme in materia di rispetto degli equilibri di bilancio e dall'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione già coerente con tali obiettivi.

7.1 – Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2023 - 2025

Linea programmatica: 41 01 - PERSONA

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
01 - INFANZIA E ADOLESCENZA	Garantire servizio educativo domiciliare per i nuclei in difficoltà	
	Assicurare sostegno alle scuole materne parrocchiali	
	Promuovere la rete tra famiglie per l'affido e la solidarietà familiare	
	Promozione e organizzazione dopo scuola con le associazioni del territorio	
	Miglioramento sostegno accessi asilo nido	
	Consolidare la collaborazione con il privato sociale	
02 - GIOVANI	Favorire collaborazioni con le Associazioni del territorio per attivare progetti di socializzazione e solidarietà fra i giovani	
	Promozione del giovane e del suo inserimento alla vita cittadina con un percorso di sensibilizzazione europea, anche con scambi culturali	
	Potenziamento sportello "Informagiovani/lavoro" in modo da farne il punto d'incontro domanda-offerta tra le aziende locali e i giovani in cerca di lavoro	
	Valorizzazione Animazione di Strada per promuovere attività di aggregazione giovanile	
03 - FAMIGLIE	Attività di sostegno alle famiglie con azioni concertate con scuola e associazioni.	
	Creazione di politiche a sostegno delle emergenze abitative	
	Sostenere concretamente le famiglie in difficoltà con inserimento nel lavoro e/o aiuti economici	
	Attenzione all'accoglienza, all'integrazione ed alla condivisione, favorendo l'integrazione scolastica attraverso il sostegno alla mediazione culturale e linguistica.	
04 - DISABILITA'	Promozione percorsi di inclusione sociale ed autonomia abitativa	
	Miglioramento arredo aree a verde pubblico per un utilizzo condiviso	
	Abbattimento delle barriere culturali e architettoniche	
05 - ANZIANI	Incentivare le occasioni di incontro e di condivisione tra anziani attraverso reti sostegno ed incontri per scambi generazionali	
	Promuovere iniziative socializzanti quali festa dei nonni, attività motorie, l'accesso ai corsi di nuoto in acqua termale e soggiorni estivi	
	Portare a compimento, su iniziativa di privati, la realizzazione di una residenza per anziani	
06 - SICUREZZA CITTADINI	Potenziare trasporto fasce deboli al centro sociale Pino Verde, il servizio pasti caldi, il telesoccorso, l'assistenza domiciliare e il centro sollievo per l'Alzheimer	
	Presenza nonni vigili nei parchi per azioni di controllo e vigilanza	
	Implementazione impianto videosorveglianza e varchi lettura targhe	
	Miglioramento illuminazione pubblica per garantire maggior sicurezza	
	Individuazione forme di sicurezza condivisa di buon vicinato, con funzioni di controllo	

Linea programmatica: 42 02 - AMBIENTE

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
01 - VERDE PUBBLICO	Proseguire nel miglioramento del verde con nuove piantumazioni	
	Realizzare collegamenti ciclo/pedonali tra aree verdi del territorio	
	Realizzare aree adibite a boschi di pianura	
	Valorizzare e salvaguardare il parco dell'antica chiesa di san Nicola	
	Lotta alla proliferazione di insetti dannosi per l'uomo e per l'ambiente	
	Valorizzazione asse fluviale del bacchiglione come parco naturale con implementazione di percorsi e servizi	
02 - ARREDO URBANO	Miglioramento arredo urbano del Comune mediante interventi nei parchi e nelle zone verdi del territorio	
03 - ORTI SOCIALI	Sostegno e prosecuzione attività degli orti sociali	
04 - SICUREZZA IDRAULICA E FOGNATURA	Estensione rete fognaria sul territorio	
	Azione manutentiva dei fossi privati concertata con i frontisti	
	Azione di sensibilizzazione con gli Enti per la realizzazione dell'idrovia	
	Attuazione programma previsto da piano delle acque per miglioramento criticità idrauliche	
05 - ENERGIA	Promuovere politiche sensibilizzazione cultura ambientale, l'installazione di impianti di energia pulita e l'utilizzo delle nuove tecnologie a basso impatto ambientale	
	Efficientamento edifici pubblici attraverso interventi di riqualificazione energetica	
06 - INQUINAMENTO	Progettazione piano della mobilità sostenibile intercomunale	
	Promuovere l'utilizzo di mobilità a basso consumo	
	Consolidare politica di Comune plastic-free	
07 - RIFIUTI	Migliorare ed incentivare la raccolta differenziata	
	Potenziare controlli su rifiuti abbandonati	
	Vigilanza "post mortem" della discarica	

Linea programmatica: 43 03 - TERRITORIO

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
01 - SISTEMA INSEDIATIVO	Rigenerazione spazi inutilizzati per evitare consumo di suolo per assecondare esigenze di tipo residenziale	
	Favorire la rigenerazione degli edifici energivori esistenti	
	Realizzare il Piano degli Interventi	
02 - SISTEMA DEL PAESAGGIO	Perseguire l'obiettivo della realizzazione del parco urbano	

	Implementare i due corridoi ecologici a sud SS e lungo bacchiglione al fine di limitare il consumo del suolo	
03 - SISTEMA RELAZIONALE	Riqualificazione sistema viario comunale con soluzioni che sgravino il traffico lungo la SS	
04 - SICUREZZA STRADALE	Riqualificazione SS 516 a regionale o provinciale per garantire maggiore sicurezza	
	Miglioramento sicurezza sulle strade con attraversamenti pedonali protetti e sistemi di deterrenza per la velocità	
	Miglioramento mobilità ciclo pedonale con interconnessione con i comuni limitrofi	
05 - MOBILITA'	Consolidare il trasporto pubblico richiedendo l'inserimento della realizzazione del sistema tranviario di Padova anche nel territorio di Ponte	
06 - ATTIVITA' PRODUTTIVE	Riqualificazione urbanistica delle zone produttive	
	Promuovere con e PMI politiche per tutela ambientale, economia circolare e riqualificazione urbana	
07 - PATRIMONIO	Valorizzazione del patrimonio comunale attraverso un piano di dismissioni	
	Riqualificazione Piazza liberazione	
	Riqualificazione Piazza di Rio	
	Mantenimento del patrimonio demaniale e patrimoniale	

Linea programmatica: 44 04 - CULTURA

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
01 - BIBLIOTECA	Gestione e valorizzazione attività' biblioteca promuovendo la lettura come strumento di crescita della persona	
	Gestione patrimonio culturale storico	
	Completamento Polo letterario 2° stralcio	
02 - ISTRUZIONE	Favorire il processo di progettualità condivisa tra scuola e Amministrazione	
	Assicurare sostegno alle scuole anche economicamente	
03 - SPORT	Incentivazione e promozione delle attività' sportive per bambini, adulti, anziani e disabili	
	Realizzazione anche in partenariato, di nuove strutture sportive (palasport, piscina)	
	Valorizzare e sostenere le collaborazioni con le associazioni e società sportive	
04 - ASSOCIAZIONISMO	Promozione attività' sinergiche tra Amministrazione e associazioni	
	Consolidare la collaborazione con la Pro Loco	
	Consolidare l'attività' gemellaggi attraverso l'associazione	
05 - PARI OPPORTUNITA'	Promozione e gestione attività' pari opportunità' ampliando le mansioni dello sportello donna	
06 - PACE E DIRITTI UMANI	Consolidare la collaborazione con le associazioni che operano contro le mafie e in difesa dei diritti umani cooperando ad iniziative di pace e di solidarietà internazionale	

Linea programmatica: 45 05 - AMMINISTRAZIONE

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
01 - FINANZE LOCALI E RISORSE	Reperimento risorse per garantire programmi	
	Gestione del bilancio nel termine tecnico	
02 - PROTEZIONE CIVILE	Consolidare e migliorare il gruppo di protezione civile stimolando la partecipazione di volontari, sostenere la formazione ed implementando la dotazione delle attrezzature	
03 - RAPPORTI TRA AMMINISTRAZIONE E CITTADINI	Attività per facilitare l'accesso del cittadino ai servizi comunali	
	Garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa	
04 - RAPPORTI TRA ENTI ED ISTITUZIONI	Promuovere e sostenere il progetto di fusione e integrazione tra Enti al fine di migliorare i servizi al cittadino	
	Promuovere con la collaborazione della scuola la nascita del Consiglio Comunale dei ragazzi	

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

Come già evidenziato precedentemente, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di Ponte San Nicolò. È necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi con l'inizio del 4° anno di mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'anno 2023, quarto anno amministrativo, dovrebbero trovare la sua naturale attuazione.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2023/2025 risulta in parte collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio ed è fortemente condizionata dalle norme in materia di rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Tale obbligo è riconfermato anche per l'anno in corso ma alla data odierna con la forte crisi derivante dalla guerra in Ucraina che ha colpito in maniera forte i costi energetici e di conseguenza l'aumento dell'inflazione a livelli degli anni '80 non aiuta a programmare l'attività per contenere le spese.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE
Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2023	3.623.557,94	1.037.470,37	0,00	0,00	4.661.028,31
	2024	2.937.087,00	139.000,00	0,00	0,00	3.076.087,00
	2025	2.938.156,47	59.000,00	0,00	0,00	2.997.156,47
2	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2023	301.236,84	67.999,54	0,00	0,00	369.236,38
	2024	297.450,00	0,00	0,00	0,00	297.450,00
	2025	298.950,00	0,00	0,00	0,00	298.950,00
4	2023	313.536,23	1.421.695,43	0,00	0,00	1.735.231,66
	2024	288.300,00	31.000,00	0,00	0,00	319.300,00
	2025	267.500,00	31.000,00	0,00	0,00	298.500,00
5	2023	175.575,00	1.775.965,08	0,00	0,00	1.951.540,08
	2024	175.775,00	500,00	0,00	0,00	176.275,00
	2025	178.775,00	500,00	0,00	0,00	179.275,00

6	2023	227.350,00	263.004,73	0,00	0,00	490.354,73
	2024	253.800,00	2.282.000,00	0,00	0,00	2.535.800,00
	2025	271.300,00	2.000,00	0,00	0,00	273.300,00
7	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2023	42.700,00	120.361,11	0,00	0,00	163.061,11
	2024	42.700,00	31.000,00	0,00	0,00	73.700,00
	2025	42.700,00	21.000,00	0,00	0,00	63.700,00
9	2023	1.887.488,58	400.000,00	0,00	0,00	2.287.488,58
	2024	1.893.577,63	0,00	0,00	0,00	1.893.577,63
	2025	1.897.476,49	0,00	0,00	0,00	1.897.476,49
10	2023	440.600,00	3.630.722,90	0,00	0,00	4.071.322,90
	2024	419.600,00	129.000,00	0,00	0,00	548.600,00
	2025	370.600,00	1.289.000,00	0,00	0,00	1.659.600,00
11	2023	16.305,00	7.259,00	0,00	0,00	23.564,00
	2024	18.905,00	0,00	0,00	0,00	18.905,00
	2025	18.805,00	0,00	0,00	0,00	18.805,00
12	2023	1.481.028,16	35.936,47	30.000,00	0,00	1.546.964,63
	2024	1.472.150,00	12.500,00	30.000,00	0,00	1.514.650,00
	2025	1.455.450,00	12.500,00	30.000,00	0,00	1.497.950,00
13	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2023	4.500,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00
	2024	4.500,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00
	2025	4.500,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00
15	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2023	363.374,65	0,00	0,00	0,00	363.374,65
	2024	370.453,00	0,00	0,00	0,00	370.453,00
	2025	361.983,53	0,00	0,00	0,00	361.983,53
50	2023	0,00	0,00	0,00	61.176,02	61.176,02
	2024	0,00	0,00	0,00	64.586,97	64.586,97
	2025	0,00	0,00	0,00	68.188,11	68.188,11
60	2023	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	2024	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	2025	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
99	2023	0,00	0,00	0,00	2.320.000,00	2.320.000,00
	2024	0,00	0,00	0,00	2.320.000,00	2.320.000,00
	2025	0,00	0,00	0,00	2.320.000,00	2.320.000,00
TOTALI	2023	8.877.252,40	8.760.414,63	30.000,00	3.381.176,02	21.048.843,05
	2024	8.174.297,63	2.625.000,00	30.000,00	3.384.586,97	14.213.884,60
	2025	8.106.196,49	1.415.000,00	30.000,00	3.388.188,11	12.939.384,60

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2023				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	3.950.619,89	1.039.527,66	0,00	0,00	4.990.147,55
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	320.859,45	88.447,55	0,00	0,00	409.307,00
4	450.756,55	1.423.488,03	0,00	0,00	1.874.244,58
5	200.072,14	1.784.532,83	0,00	0,00	1.984.604,97
6	357.806,10	280.294,14	0,00	0,00	638.100,24
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	42.700,00	154.789,51	0,00	0,00	197.489,51
9	2.465.257,69	400.000,00	0,00	0,00	2.865.257,69
10	720.820,48	3.797.073,07	0,00	0,00	4.517.893,55
11	23.638,05	7.259,00	0,00	0,00	30.897,05
12	1.746.673,47	36.214,79	30.000,00	0,00	1.812.888,26
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	5.168,00	0,00	0,00	0,00	5.168,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	60.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00
50	0,00	0,00	0,00	61.176,02	61.176,02
60	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
99	0,00	0,00	0,00	2.489.702,29	2.489.702,29
TOTALI	10.344.371,82	9.011.626,58	30.000,00	3.550.878,31	22.936.876,71

Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2023 - 2025

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
42	02 - AMBIENTE	05 - ENERGIA		01-01-2020		No	No
43	03 - TERRITORIO	07 - PATRIMONIO		01-01-2020		No	No
45	05 - AMMINISTRAZIONE	01 - FINANZE LOCALI E RISORSE		01-01-2020		No	No
		03 - RAPPORTI TRA AMMINISTRAZIONE E CITTADINI		01-01-2020		No	No
		04 - RAPPORTI TRA ENTI ED ISTITUZIONI		01-01-2020		No	No

Descrizione della missione:

La missione viene così definita dal glossario COFOG:

- *Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'Ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale*
- *Amministrazione, funzionamento e supporto agli Organi esecutivi e legislativi*
- *Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.*
- *Sviluppo e gestione delle politiche per il personale*
- *Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica*

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2019 - 2024:

STRATEGIA GENERALE

L'ente comunale vive una situazione finanziaria positiva, l'attività programmatica potrà essere realizzata in rapporto alle risorse che avrà a disposizione.

Concertare con la scuola dei programmi di educazione civica al fine di responsabilizzare i bambini sin dalla scuola dell'obbligo e di far comprendere loro le attività che vengono svolte nella Casa Comunale.

Promuovere l'accoglienza dei neo-residenti, tramite un vademecum di benvenuto contenente indicazioni utili per fruire dei servizi presenti sul territorio comunale.

Potenziare il sistema di comunicazione per raggiungere in modo più capillare i cittadini, incentivando l'utilizzo della newsletter quale strumento per promuovere le iniziative sociali, culturali, del tempo libero, politiche.

Prevedere tramite il PIAO una adeguata programmazione ed attuazione di misure organizzative volte a contenere i rischi corruttivi e ad assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa

RESPONSABILI:

BARZON Nicoletta - Responsabile del Servizio affari generali

QUESTORI Lucio - Responsabile dei servizi finanziari

TRIVELLATO Sandra - Responsabile dei servizi di Staff

BEZZE Simone - Responsabile del servizio LL.PP.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	6.477.000,00	9.771.969,06	6.648.100,00	6.582.100,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	260.685,06	374.172,48	272.520,00	269.020,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	524.700,87	614.254,18	526.700,00	531.700,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.369.500,00	3.647.457,51	110.000,00	20.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti			2.280.000,00	1.160.000,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	10.631.885,93	14.407.853,23	9.837.320,00	8.562.820,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	4.661.028,31	4.990.147,55	3.076.087,00	2.997.156,47

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	3.623.557,94	3.950.619,89	2.937.087,00	2.938.156,47
Spese in conto capitale	1.037.470,37	1.039.527,66	139.000,00	59.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	4.661.028,31	4.990.147,55	3.076.087,00	2.997.156,47

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
41	01 - PERSONA	06 - SICUREZZA CITTADINI		01-01-2020		No	No
42	02 - AMBIENTE	07 - RIFIUTI		01-01-2020		No	No

Descrizione della missione:

La missione viene così definita dal glossario COFOG:

- *"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico ed alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.*
- *Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*
- *Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.*
- *Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza".*

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte da programma di mandato 2019 - 2024:

STRATEGIA GENERALE

Ogni cittadino ha diritto di sentirsi sicuro. Comunità Viva sposa questo pensiero ed intende proseguire, nella massima collaborazione con tutte le forze dell'ordine e gli organi preposti, nel realizzare quanto più possibile o necessario per garantire la sicurezza. In tal senso continuerà a:

- individuare forme di sicurezza condivisa, promuovere pratiche di buon vicinato, anche con funzione di controllo
- garantire la presenza dei Nonni vigili nei parchi
- Implementazione del servizio di videosorveglianza ed i varchi di lettura targhe, con strumentazione adeguata a rispondere alle esigenze dei cittadini e delle forze dell'ordine che operano nel territorio

RESPONSABILI:

BARZON NICOLETTA - Responsabile servizio di Polizia Locale

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	131.500,00	453.457,61	131.500,00	131.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		53.630,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	131.500,00	507.087,61	131.500,00	131.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	237.736,38		165.950,00	167.450,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	369.236,38	409.307,00	297.450,00	298.950,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	301.236,84	320.859,45	297.450,00	298.950,00
Spese in conto capitale	67.999,54	88.447,55		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	369.236,38	409.307,00	297.450,00	298.950,00

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
41	01 - PERSONA	01 - INFANZIA E ADOLESCENZA		01-01-2020		No	No
		03 - FAMIGLIE		01-01-2020		No	No
44	04 - CULTURA	02 - ISTRUZIONE		01-01-2020		No	No
45	05 - AMMINISTRAZIONE	04 - RAPPORTI TRA ENTI ED ISTITUZIONI		01-01-2020		No	No

Descrizione della missione:

La missione viene così definita dal glossario COFOG:

- *"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.*
- *Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione*
- *Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio".*

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte da programma di mandato 2019 – 2024:

STRATEGIA GENERALE

Migliorare l'attuale stato degli edifici scolatici con specifici interventi.

Assicurare sostegno alle famiglie per agevolare l'adempimento dell'obbligo scolastico e favorire il diritto allo studio. Assicurare sostegno alle scuole materne parrocchiali ed agli altri soggetti non profit che realizzano servizi ed attività volti ad agevolare i compiti educativi delle famiglie, incentivando la collaborazione tra le strutture e con l'Amministrazione.

Promuovere il miglioramento continuo dell'offerta formativa anche mediante la presenza di un'adeguata dotazione di strumenti tecnologici di insegnamento. Sostenere l'educazione e l'istruzione delle nuove generazione e l'integrazione degli alunni nel contesto scolastico.

Promuovere la nascita del "Consiglio Comunale dei Ragazzi", in collaborazione con l'Istituto Comprensivo

RESPONSABILI:

INFANTE Laura - Responsabile servizi alla persona

BEZZE Simone - Responsabile servizi LL.PP.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	12.000,00	12.658,70	12.000,00	12.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	12.000,00	12.658,70	12.000,00	12.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.723.231,66	1.861.585,88	307.300,00	286.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.735.231,66	1.874.244,58	319.300,00	298.500,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	313.536,23	450.756,55	288.300,00	267.500,00
Spese in conto capitale	1.421.695,43	1.423.488,03	31.000,00	31.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.735.231,66	1.874.244,58	319.300,00	298.500,00

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
44	04 - CULTURA	01 - BIBLIOTECA		01-01-2020		No	No
		04 - ASSOCIAZIONISMO		01-01-2020		No	No

Descrizione della missione:

La missione viene così definita dal glossario COFOG:

- *"Amministrazione, funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.*
- *Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*
- *Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione di beni e delle attività culturali".*

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte da programma di mandato 2019 – 2024;

STRATEGIA GENERALE

Valorizzare la Biblioteca per garantirne un sempre più ampio accesso e per favorire la lettura.

Promuovere un archivio di tutti i beni, mobili ed immobili, di valore storico, culturale, artistico da garantire alla memoria

Dare corso al secondo stralcio per il completamento del Polo Letterario con la realizzazione della nuova Biblioteca Comunale, un padiglione polivalente e la valorizzazione del parco

Intensificare lo scambio con i comuni gemellati, con l'aiuto dell'associazione operante in tale ambito.

Promuovere e favorire nel territorio la presenza di attività ed iniziative ludico-culturali rivolte a tutte le fasce d'età.

Incoraggiare l'attività degli artisti locali – poeti, scrittori, pittori, registi – anche esordienti, valorizzandone le opere attraverso esposizioni, presentazioni e proiezioni.

RESPONSABILI:

INFANTE Laura - Responsabile servizi alla persona

BEZZE Simone - Responsabile servizi LL.PP.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.951.540,08	1.984.604,97	176.275,00	179.275,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.951.540,08	1.984.604,97	176.275,00	179.275,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	175.575,00	200.072,14	175.775,00	178.775,00
Spese in conto capitale	1.775.965,08	1.784.532,83	500,00	500,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.951.540,08	1.984.604,97	176.275,00	179.275,00

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
41	01 - PERSONA	02 - GIOVANI		01-01-2020		No	No
44	04 - CULTURA	03 - SPORT		01-01-2020		No	No

Descrizione della missione:

La missione viene così definita dal glossario COFOG:

- *"Amministrazione, funzionamento delle attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche*
- *Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero".*

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte da programma di mandato 2019 – 2024:

STRATEGIA GENERALE

Promuovere la pratica dello sport al fine di diffondere la cultura del benessere e di uno stile di vita sano. Contribuire ad educare i bambini ed i ragazzi secondo i valori dello sport, promuovere la socializzazione ed il benessere psico-fisico di tutti i cittadini. Promuovere e sostenere la realizzazione di iniziative e servizi ricreativi.

Favorire la sinergia tra Amministrazione e Associazioni.

Realizzare un palazzetto scolastico polivalente dello sport.

Riqualificare e mantenere costantemente le strutture esistenti al fine di consentirne l'utilizzo per finalità sportive, educative e ricreative in condizioni di sicurezza e decoro.

RESPONSABILI:

INFANTE Laura - Responsabile servizi alla persona

BEZZE Simone - Responsabile servizi LL.PP.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.000,00	8.805,20	8.000,00	8.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	8.000,00	8.805,20	8.000,00	8.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	482.354,73	629.295,04	2.527.800,00	265.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	490.354,73	638.100,24	2.535.800,00	273.300,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	227.350,00	357.806,10	253.800,00	271.300,00
Spese in conto capitale	263.004,73	280.294,14	2.282.000,00	2.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	490.354,73	638.100,24	2.535.800,00	273.300,00

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
41	01 - PERSONA	03 - FAMIGLIE		01-01-2020		No	No
		04 - DISABILITA'		01-01-2020		No	No
42	02 - AMBIENTE	02 - ARREDO URBANO		01-01-2020		No	No
43	03 - TERRITORIO	01 - SISTEMA INSEDIATIVO		01-01-2020		No	No
		02 - SISTEMA DEL PAESAGGIO		01-01-2020		No	No
		06 - ATTIVITA' PRODUTTIVE		01-01-2020		No	No

Descrizione della missione:

La missione viene così definita dal glossario COFOG:

- *"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*
- *Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa".*

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte da programma di mandato 2019 - 2024

STRATEGIA GENERALE

Sistema insediativo : obiettivo del nuovo P.R.C. sarà la riqualificazione del territorio urbanizzato, anche con l'istituzione di Bonus Volumetrici, e un minimale utilizzo di suolo agricolo, che dovrà sottendere alla ricucitura di quelle zone già urbanizzate, consentendo principalmente la realizzazione di volumetrie prestabilite, per assecondare le esigenze familiari dei cittadini. Individuare dei puntuali piani di recupero, anche attraverso la concertazione pubblico-privato, per la valorizzazione dei nostri centri storici e per garantire una maggiore sicurezza, una maggiore qualità abitativa, un risparmio energetico e per incentivare e valorizzare l'attività commerciale esistente e futura

Sistema Paesaggistico: Salvaguardare le zone destinate a pre-parco fluviale mediante la valorizzazione degli edifici esistenti e delle piccole aree residuali

Rafforzare la partecipazione di Ponte San Nicolò al tavolo di concertazione della **Città metropolitana** per favorire le politiche di area vasta per una sempre maggiore qualità della vita

RESPONSABILI:

BETTIO Roberto - Responsabile servizi Uso e assetto del territorio

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	215.000,00	215.521,14	215.000,00	215.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	241.000,00	241.521,14	241.000,00	241.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	163.061,11	197.489,51	73.700,00	63.700,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	42.700,00	42.700,00	42.700,00	42.700,00
Spese in conto capitale	120.361,11	154.789,51	31.000,00	21.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	163.061,11	197.489,51	73.700,00	63.700,00

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
42	02 - AMBIENTE	01 - VERDE PUBBLICO		01-01-2020		No	No
		04 - SICUREZZA IDRAULICA E FOGNATURA		01-01-2020		No	No
		06 - INQUINAMENTO		01-01-2020		No	No
		07 - RIFIUTI		01-01-2020		No	No
43	03 - TERRITORIO	06 - ATTIVITA' PRODUTTIVE		01-01-2020		No	No

Descrizione della missione:

La missione viene così definita dal glossario COFOG:

- *"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria*
- *Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*
- *Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."*

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte da programma di mandato 2019 - 2024:

STRATEGIA GENERALE

Le risorse naturali non sono infinite, il consumo equilibrato e sostenibile è fondamentale per le generazioni presenti e future. Pertanto in particolare si individuano le seguenti azioni:

- realizzare piccole aree adibite a boschi di pianura con specie autoctone
- valorizzare e salvaguardare il parco dell'antica Chiesa di San Nicola al fine di creare un corridoio ecologico di apertura del polmone verde del Parco Vita
- sviluppare percorsi di educazione civica ed ambientale
- implementare i corridoi ecologici nella programmazione urbanistica: "nord-sud asta del fiume Bacchiglione" ed "est-ovest campagna a sud della statale"
- continuare l'azione di sensibilizzazione della Regione per la realizzazione dell'idrovia

RESPONSABILI:

BEZZE Simone - Responsabile servizi LL.PP. e ambiente

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.663,10	12.427,32		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	86.864,60	172.729,20	86.864,60	86.864,60
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	97.527,70	185.156,52	86.864,60	86.864,60
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.189.960,88	2.680.101,17	1.806.713,03	1.810.611,89
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.287.488,58	2.865.257,69	1.893.577,63	1.897.476,49

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	1.887.488,58	2.465.257,69	1.893.577,63	1.897.476,49
Spese in conto capitale	400.000,00	400.000,00		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.287.488,58	2.865.257,69	1.893.577,63	1.897.476,49

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
41	01 - PERSONA	06 - SICUREZZA CITTADINI		01-01-2020		No	No
42	02 - AMBIENTE	01 - VERDE PUBBLICO		01-01-2020		No	No
43	03 - TERRITORIO	03 - SISTEMA RELAZIONALE		01-01-2020		No	No
		04 - SICUREZZA STRADALE		01-01-2020		No	No
		05 - MOBILITA'		01-01-2020		No	No
		07 - PATRIMONIO		01-01-2020		No	No

Descrizione della missione:

La missione viene così definita dal glossario COFOG:

- *"Amministrazione e funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio*
- *Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità"*

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte da programma di mandato 2019 - 2024:

STRATEGIA GENERALE

- Consolidare la realtà esistente nel **trasporto pubblico alla luce della nuova gara**;
- Promuovere iniziative *per favorire la prosecuzione della futura linea del Tram nel territorio comunale o nella zona universitaria del vicino Comune di Legnaro*spingendo il *Comune di Padova a farsi promotore di fondi PNRR*
- Riqualificazione del centro abitato di Rio.
- Riqualificazione di piazza liberazione e delle aree limitrofe
- Riqualificazione del sistema viario comunale prevedendo nuovi flussi viari che permettano di ridurre il traffico nei quartieri e lungo la Statale
- Messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali
- Proseguire la realizzazione di piste ciclabili favorendo l'interconnessione anche con i Comuni limitrofi
- Richiedere il declassamento della Strada Statale a Regionale o Provinciale
- Realizzare nuovi sistemi di collegamento tra i parchi del territorio, riqualificando e ampliando il sistema di infrastrutture naturali esistenti
- Migliorare il piano di interventi di manutenzione di tutta la rete viaria (strade e marciapiedi).
- Pianificazione di un costante adeguamento, ampliamento dell'impianto di illuminazione pubblica, nonché delle manutenzioni ordinarie e straordinarie

RESPONSABILI:

BEZZE Simone - Responsabile servizi LL.PP. e ambiente

QUESTORI Lucio - Responsabile servizi finanziari

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	375,30	375,30		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		502.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	375,30	502.375,30		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	4.070.947,60	4.015.518,25	548.600,00	1.659.600,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	4.071.322,90	4.517.893,55	548.600,00	1.659.600,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	440.600,00	720.820,48	419.600,00	370.600,00
Spese in conto capitale	3.630.722,90	3.797.073,07	129.000,00	1.289.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	4.071.322,90	4.517.893,55	548.600,00	1.659.600,00

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
45	05 - AMMINISTRAZIONE	02 - PROTEZIONE CIVILE		01-01-2020		No	No

Descrizione della missione:

La missione viene così definita dal glossario COFOG:

- *"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi in materia di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso ed il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali"*
- *Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia*
- *Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile"*

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte da programma di mandato 2019 - 2024:

STRATEGIA GENERALE

Per “protezione civile” si intendono tutte le strutture e le attività messe in campo da vari Enti per tutelare l’integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l’ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi. Ponte San Nicolò beneficia della presenza di un organizzato e ben dotato gruppo di volontari che si dedicano alla Protezione Civile. Comunità Viva continuerà a:

- stimolare l’adesione di nuovi volontari al gruppo di Protezione Civile
- sostenere le attività del gruppo di Protezione Civile
- sostenere la formazione dei volontari
- implementare le dotazioni del gruppo di Protezione Civile.

RESPONSABILI:

BEZZE Simone - Responsabile servizi LL.PP. e ambiente

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.100,00	6.100,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	6.100,00	6.100,00		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	17.464,00	24.797,05	18.905,00	18.805,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	23.564,00	30.897,05	18.905,00	18.805,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	16.305,00	23.638,05	18.905,00	18.805,00
Spese in conto capitale	7.259,00	7.259,00		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	23.564,00	30.897,05	18.905,00	18.805,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
41	01 - PERSONA	01 - INFANZIA E ADOLESCENZA		01-01-2020		No	No
		03 - FAMIGLIE		01-01-2020		No	No
		04 - DISABILITA'		01-01-2020		No	No
		05 - ANZIANI		01-01-2020		No	No
		06 - SICUREZZA CITTADINI		01-01-2020		No	No
42	02 - AMBIENTE	03 - ORTI SOCIALI		01-01-2020		No	No
44	04 - CULTURA	04 - ASSOCIAZIONISMO		01-01-2020		No	No
		05 - PARI OPPORTUNITA'		01-01-2020		No	No
		06 - PACE E DIRITTI UMANI		01-01-2020		No	No
45	05 - AMMINISTRAZIONE	03 - RAPPORTI TRA AMMINISTRAZIONE E CITTADINI		01-01-2020		No	No

Descrizione della missione:

La missione viene così definita dal glossario COFOG:

- *"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito"*
- *Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche*
- *Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia"*

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte da programma di mandato 2019 - 2024:

STRATEGIA GENERALE

Famiglia: Proseguire nell'attività di sostegno per le famiglie/persone più deboli tramite la realizzazione di progetti che favoriscano l'integrazione sociale. Garantire il diritto alla casa alle fasce più deboli.

Infanzia e adolescenza: Proseguire nell'attività di sostegno alla genitorialità. Promuovere l'affido familiare la solidarietà tra famiglie anche in collaborazione con il privato sociale a supporto dei nuclei in difficoltà educativa.

Amministrazione e realtà straniere: Porre una sempre maggiore attenzione all'accoglienza e all'integrazione degli stranieri. Accrescere la coesione sociale ed il rispetto di altre culture.

Disabilità: Sostenere la persona disabile, promuoverne l'integrazione sociale e l'inserimento nella vita attiva e nella comunità, favorendone la una più ampia autonomia in tutti gli aspetti della vita. Creare sinergie tra le associazioni operanti nel territorio nell'ambito della disabilità e quelle operanti in ambito sociale, culturale, sportivo, parrocchiale. Proseguire negli interventi di abbattimento delle barriere culturali e architettoniche.

Anziani: Sostenere le persone anziane, in particolare se in condizione di fragilità e di limitata autonomia, promuoverne l'integrazione sociale, l'inserimento nella vita attiva e la permanenza nella propria abitazione e nella comunità locale. Sostenere le famiglie che si fanno carico dell'assistenza a congiunti anziani in particolare qualora non autosufficienti o affetti da patologie degenerative. Valorizzare i centri aggregativi e di socializzazione rivolti agli anziani presenti nel territorio, in modo tale che siano luoghi di scambio. Sostenere tutte le iniziative che rappresentano momenti di scambio generazionale. Realizzare e promuovere attività motorie e ricreative rivolte agli anziani.

Orti sociali: sostenere l'accesso della popolazione agli orti sociali quale risorsa e opportunità di socializzazione, di autoproduzione e di promozione della coltura biologica, da mantenere ed ampliare.

Cimiteri: Costante monitoraggio e gestione degli spazi cimiteriali.

RESPONSABILI:

INFANTE Laura - Responsabile servizi alla persona

BEZZE Simone - Responsabile servi LL.PP. e ambiente

Entrate previste per la realizzazione della missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	178.456,16	292.372,51	112.200,00	112.200,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	426.000,00	666.166,44	423.000,00	423.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	604.456,16	958.538,95	535.200,00	535.200,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	942.508,47	854.349,31	979.450,00	962.750,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.546.964,63	1.812.888,26	1.514.650,00	1.497.950,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	1.481.028,16	1.746.673,47	1.472.150,00	1.455.450,00
Spese in conto capitale	35.936,47	36.214,79	12.500,00	12.500,00
Incremento di attività finanziarie	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.546.964,63	1.812.888,26	1.514.650,00	1.497.950,00

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
45	05 - AMMINISTRAZIONE	03 - RAPPORTI TRA AMMINISTRAZIONE E CITTADINI		01-01-2020		No	No

Descrizione della missione:

La missione viene così definita dal glossario COFOG:

- *"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.*
- *Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.*
- *Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche*
- *Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività"*

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte da programma di mandato 2019 - 2024:

STRATEGIA GENERALE

Attività produttive: Individuare iniziative che favoriscano il mercato a km zero delle produzioni del Parco del Produrre.

Si continuerà a sostenere le attività produttive esistenti per esaltare la qualità/professionalità radicata nel territorio e si favorirà la nascita o l'impianto di nuove imprese con modelli di sviluppo sostenibile.

Si prevede la riqualificazione urbanistica delle zone produttive del territorio.

Si affronteranno gli argomenti volti al mantenimento e incremento delle opportunità lavorative per i nostri concittadini, delle opportunità imprenditoriali, ma anche iniziative per valorizzare le attività e le produzioni locali, sia artigianali che agricole

RESPONSABILI:

BEZZE Simone - Responsabile servizi LL.PP. e ambiente

BARZON Nicoletta _ Responsabile servizi segreteria

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	12.000,00	12.203,18	12.000,00	12.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	12.000,00	12.203,18	12.000,00	12.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	4.500,00	5.168,00	4.500,00	4.500,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	4.500,00	5.168,00	4.500,00	4.500,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	4.500,00	5.168,00	4.500,00	4.500,00

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
45	05 - AMMINISTRAZIONE	01 - FINANZE LOCALI E RISORSE		01-01-2020		No	No

Descrizione della missione:

La missione viene così definita dal glossario COFOG:

- *"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato"*

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte da programma di mandato 2019 - 2024:

STRATEGIA GENERALE

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'Ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri

RESPONSABILI:

QUESTORI Lucio - Responsabile servizi finanziari

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	363.374,65	60.000,00	370.453,00	361.983,53
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	363.374,65	60.000,00	370.453,00	361.983,53

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	363.374,65	60.000,00	370.453,00	361.983,53
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	363.374,65	60.000,00	370.453,00	361.983,53

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
45	05 - AMMINISTRAZIONE	01 - FINANZE LOCALI E RISORSE		01-01-2020		No	No

Descrizione della missione:

La missione viene così definita dal glossario COFOG:

- *"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'Ente e relative spese accessorie . Comprende le anticipazioni straordinarie"*

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte da programma di mandato 2019 - 2024:

STRATEGIA GENERALE

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la linea di condotta: il contenimento dell'indebitamento

La strategia è dettata anche dal fatto che l'Ente dispone di risorse finanziarie proprie destinabili ad investimenti.

E' probabile che per la realizzazione del Nuovo Palazzetto dello Sport si scelga l'opzione del ricorso al mutuo per i costi alti suudivisibili in 30 anni con un aggravio contenuto sulla spesa del bilancio.

RESPONSABILI:

QUESTORI Lucio - Responsabile servizi finanziari

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	61.176,02	61.176,02	64.586,97	68.188,11
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	61.176,02	61.176,02	64.586,97	68.188,11

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	61.176,02	61.176,02	64.586,97	68.188,11
TOTALE USCITE	61.176,02	61.176,02	64.586,97	68.188,11

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
45	05 - AMMINISTRAZIONE	01 - FINANZE LOCALI E RISORSE		01-01-2020		No	No

Descrizione della missione:

La missione viene così definita dal glossario COFOG:

- "Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità"*

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte da programma di mandato 2019 - 2024:

STRATEGIA GENERALE

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico. La strategia è comunque evidente: Non farvi ricorso in quanto la disponibilità di cassa ammontano a diversi milioni di euro

RESPONSABILI:

QUESTORI Lucio - Responsabile servizi finanziari

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE USCITE	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
45	05 - AMMINISTRAZIONE	01 - FINANZE LOCALI E RISORSE		01-01-2020		No	No

Descrizione della missione:

La missione viene così definita dal glossario COFOG:

- *"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale"*

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte da programma di mandato 2019 - 2024:

STRATEGIA GENERALE

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

RESPONSABILI:

QUESTORI Lucio - Responsabile servizi finanziari

Entrate previste per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.320.000,00	2.489.702,29	2.320.000,00	2.320.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.320.000,00	2.489.702,29	2.320.000,00	2.320.000,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	2.320.000,00	2.489.702,29	2.320.000,00	2.320.000,00
TOTALE USCITE	2.320.000,00	2.489.702,29	2.320.000,00	2.320.000,00

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.

ENTRATE TRIBUTARIE (valutazione e andamento)

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale

TRASFERIMENTI CORRENTI (valutazione e andamento)

Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la

responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (valutazione e andamento)

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE (valutazione e andamento)

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.

ACCENSIONE DI PRESTITI (valutazione e andamento)

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.

VALUTAZIONE GENERALE DELLA SPESA

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP. E PATRIMONIO

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando pertanto tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento approvativo (iter procedurale). L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale, ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, dato che le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili, e relativi stanziamenti.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 1 Organi istituzionali

01.01.1 – Descrizione del programma:

Rientrano nell'ambito di questo programma le attività inerenti l'organizzazione ed il funzionamento degli organi istituzionali, le manifestazioni istituzionali e la comunicazione istituzionale attraverso il potenziamento del sito web che nel corso degli anni ha acquisito una sempre maggiore importanza, diventando – di fatto – il principale *front office* di ogni Ente, e lo stesso legislatore si è occupato più volte di definire caratteristiche e contenuti dei Website pubblici.

Le attività istituzionali oggetto del presente programma sono:

- attività di segreteria particolare del Sindaco;
- attività inerente la comunicazione attraverso lo streaming del Consiglio Comunale, pubblicazione delle informazioni sul sito web, il Notiziario Comunale e sui pannelli elettronici del territorio;
- gestione degli organi collegiali e coordinamento della loro attività;
- gestione delle manifestazioni a carattere istituzionale

01.01.2 - Motivazione delle scelte:

- Erogazione di servizi al consumo

Si intende offrire ai cittadini i più efficaci strumenti di comunicazione per avvicinare il cittadino all'attività della P.A. L'Amministrazione garantisce lo svolgimento delle attività riferite al programma attraverso il coordinamento interno e l'esternalizzazione delle attività ove sussistono ragioni tecniche, economiche e di utilità sociale.

- Investimento

Per questo programma non sono previste attività di investimento

01.01.3 - Finalità da conseguire:

Obiettivo generale del programma è lo svolgimento razionale dei vari servizi istituzionali cercando di ottimizzare le procedure al fine di renderle più snelle ed aderenti ai principi di efficienza ed efficacia che ogni ente locale deve perseguire

01.01.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio

01.01.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

01.01.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
45	05 - AMMINISTRAZIONE	04 - RAPPORTI TRA ENTI ED ISTITUZIONI	Promuovere e sostenere il progetto di fusione e integrazione tra Enti al fine di migliorare i servizi al cittadino	01-01-2020		No		
		03 - RAPPORTI TRA AMMINISTRAZIONE E CITTADINI	Attività per facilitare l'accesso del cittadino ai servizi comunali	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		3.408,34		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		3.408,34		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	151.522,55	161.692,44	161.500,00	161.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	151.522,55	165.100,78	161.500,00	161.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	13.578,23	Previsione di competenza	152.200,00	151.522,55	161.500,00	161.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	163.185,90	165.100,78		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	13.578,23	Previsione di competenza	152.200,00	151.522,55	161.500,00	161.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	163.185,90	165.100,78		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 2 Segreteria generale

01.02.1 - Descrizione del programma:

Rientrano nell'ambito di questo programma le attività inerenti le funzioni proprie della segreteria (deliberazioni, atti e contratti), le attività di coordinamento degli uffici comunali in materia di tenuta dell'archivio comunale, le attività inerenti gli adempimenti in materia di privacy in conformità al regolamento Europeo 679/2016, le attività dello sportello unico attività produttive, quelle relative alla rete distributiva commerciale del Comune, al protocollo e alla notifica degli atti.

Le attività istituzionali oggetto del presente programma sono:

- gestione degli atti, delle deliberazioni e dei contratti;
- concessione uso sale comunali;
- gestione servizio di pulizia dei locali comunali;
- gestione Sportello Unico Attività Produttive;
- gestione procedimenti inerenti attività di Pubblica Sicurezza;
- protocollo e spedizione della corrispondenza con funzioni anche di centralino per gli uffici;
- notifica degli atti;
- appalti per la gestione del servizio di pulizia, custodia, vigilanza di vari edifici comunali;
- appalti per la gestione del servizio di postalizzazione, deregistrazione consigli comunali;
- attività di informazione pubblica attraverso il Notiziario Comunale e lo streaming dei consigli comunali.
- Attività di coordinamento nella tenuta dell'archivio comunale;
- Attività in materia di privacy.

01.02.2 - Motivazione delle scelte:

- Erogazione di servizi al consumo

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo di servizi garantiti agli organi istituzionali. L'Amministrazione garantisce lo svolgimento delle attività riferite al programma attraverso il coordinamento interno e l'esternalizzazione delle attività ove sussistono ragioni tecniche, economiche e di utilità sociale.

- Investimento

Per questo programma non sono previste attività di investimento

01.02.3 - Finalità da conseguire:

Obiettivo generale del programma è lo svolgimento razionale dei vari servizi istituzionali cercando di ottimizzare le procedure al fine di renderle più snelle ed aderenti ai principi di efficienza ed efficacia che ogni ente locale deve perseguire

01.02.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio.

01.02.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

01.02.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
45	05 - AMMINISTRAZIONE	04 - RAPPORTI TRA ENTI ED ISTITUZIONI	Promuovere e sostenere il progetto di fusione e integrazione tra Enti al fine di migliorare i servizi al cittadino	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.400,00	11.400,00	11.400,00	11.400,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	11.400,00	11.400,00	11.400,00	11.400,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	457.661,78	473.714,95	443.871,00	443.871,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	469.061,78	485.114,95	455.271,00	455.271,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	16.053,17	Previsione di competenza	464.791,00	469.061,78	455.271,00	455.271,00
			di cui già impegnate		12.022,78		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	468.482,17	485.114,95		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	16.053,17	Previsione di competenza	464.791,00	469.061,78	455.271,00	455.271,00
			di cui già impegnate		12.022,78		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	468.482,17	485.114,95		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

01.03.1 – Descrizione del programma:

Il programma fa riferimento al Settore Servizi Finanziari che svolge tutte le funzioni e le attività del servizio di cui all'art 153 del T.U. ee.ll. approvato con D.Lgs. 267/2000. Il programma ha come finalità quella di registrare e monitorare tutti i fatti della gestione che durante l'esercizio finanziario interessano l'ente in maniera diretta ed indiretta. La contabilità, viene tenuta secondo i principi contabili e normativi vigenti e comprende le seguenti gestioni: contabilità finanziaria – contabilità fiscale – contabilità I.V.A. - contabilità patrimoniale ed economica – economato.

Il Settore si occupa, in stretta collaborazione con i diversi altri Settori e Servizi Comunali, del coordinamento e della gestione dell'attività contabile e finanziaria. Il Programma fa riferimento perciò alle attività di formazione, compilazione e gestione del Bilancio di previsione e alle relative variazioni, del PEG e sue variazioni, di formazione del Rendiconto annuale, di gestione contabile delle spese con relativi adempimenti fiscali (tenuta registri fiscali obbligatori e denunce fiscali), di gestione contabile dei mutui passivi, di contabilizzazione dei flussi in entrata.

Il programma prevede inoltre la gestione degli acquisti ed inventario attraverso il servizio di provveditorato ed al controllo sulle società partecipate.

Il programma si riferisce inoltre a tutte le attività di controllo previste dalla normativa di riferimento ed in particolare il controllo di gestione, il controllo strategico, il controllo successivo di regolarità amministrativa e la valutazione annuale della performance organizzativa ed individuale

01.03.2 – Motivazione delle scelte:

- Erogazione di servizi al consumo

L'attività viene svolta dal Servizio finanziario nel rispetto dei principi previsti dall'ordinamento finanziario e contabile, in attuazione della normativa nazionale e regionale oltre che delle norme statutarie e regolamentari dell'ente. L'attività di provveditorato ha puntato a ragioni di razionalizzazione delle risorse, intese come disponibilità finanziarie e come sforzo organizzativo, in un'ottica di acquisizione centralizzata

Lo sviluppo dei controlli interni è dettato dalla necessità di procedere all'attivazione dei meccanismi per la verifica oggettiva dei risultati dell'azione amministrativa ed il raggiungimento degli obiettivi fissati negli atti di programmazione degli organi politici. Nell'ambito dell'autonomia organizzativa, l'Ente, date le dimensioni, ha ritenuto eccessivo costituire più strutture organizzative in attuazione al D.Lgs. 286/99, ritenendo più logico definire un'unica struttura e collocarla in posizione di staff rispetto al Segretario Generale

- Investimento

Per questo programma non sono previste attività di investimento

01.03.3 – Finalità da conseguire:

Al fine di ottimizzare l'efficacia dell'attività programmatoria, si intende sensibilizzare i vari soggetti coinvolti nel processo sull'importanza del rispetto dei ruoli (in particolare sulla distinzione tra ruolo politico e gestionale), e sulle necessità, non solo adempimentali, di una corretta attività di previsione finanziaria e operativa e di una puntuale attuazione degli obiettivi gestionali attraverso il:

- monitoraggio dei flussi di cassa in relazione ai vincoli posti dalle norme in materia, al fine di garantire continuità e puntualità nei pagamenti nel rispetto della legislazione comunitaria

- monitoraggio dell'attività economico-finanziaria dell'Ente ai fini dell'equilibrio dei conti

Nel rispetto dell'art. 8 del succitato T.U.E.L., si intende, inoltre, assicurare ai cittadini e agli organismi di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio e dei suoi allegati. E' inoltre intenzione del Servizio rilevare eventuali incongruenze nel processo di gestione dell'attività che aggravino inutilmente le procedure interne, al fine di razionalizzarle e renderle più consone alle esigenze degli utenti sia interni che esterni.

Il Servizio Finanziario assicura il supporto alla Direzione per le scelte relative alla politica delle entrate e quello tecnico informativo per la predisposizione del Piano esecutivo di gestione, cura la redazione del rendiconto annuale, monitora costantemente l'andamento delle entrate e delle spese relative al bilancio annuale, disponendo le eventuali segnalazioni.

Realizzazione delle procedure per l'acquisto di beni e servizi per conto degli altri Servizi in cui è articolato il Comune. Fermo restando l'attività ordinaria d'ufficio espletata, nel corso dell'anno continuerà il miglioramento del grado di efficacia ed efficienza del servizio economico mediante verifica periodica dell'andamento delle spese distinte per consolidate (prevedibili) e non prevedibili nonché la verifica di eventuali spese ripetitive frazionate che potrebbero essere soggette a procedure concorsuali. Si valuterà inoltre la possibilità di aderire al progetto per "La razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni" attraverso la Consip S.p.A, con l'obiettivo primario di razionalizzare la spesa utilizzando metodi legati alle nuove tecnologie informatiche (e-procurement), ed in particolare con il ricorso al ME.P.A. Il costante aggiornamento dell'inventario dei beni mobili permetterà l'utilizzo dei dati per il Conto del Patrimonio e per la programmazione dell'alienazione dei beni inservibili

01.03.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio.

01.03.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

01.03.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
45	05 - AMMINISTRAZIONE	01 - FINANZE LOCALI E RISORSE	Reperimento risorse per garantire programmi	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	1.657.000,00	1.664.300,24	1.688.100,00	1.690.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	244.665,06	354.744,14	215.000,00	170.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	82.000,87	90.141,56	82.000,00	82.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.480.000,00	2.695.789,51	90.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti			2.280.000,00	1.160.000,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	4.463.665,93	4.804.975,45	4.355.100,00	3.102.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-3.041.415,93	-3.350.693,18	-3.947.360,00	-2.748.340,53
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.422.250,00	1.454.282,27	407.740,00	353.659,47

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	32.032,27	Previsione di competenza	270.650,00	952.250,00	297.740,00	323.659,47
			di cui già impegnate		20.281,00	10.281,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	289.532,21	984.282,27		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	900.000,00	470.000,00	110.000,00	30.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	900.000,00	470.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	32.032,27	Previsione di competenza	1.170.650,00	1.422.250,00	407.740,00	353.659,47
			di cui già impegnate		20.281,00	10.281,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.189.532,21	1.454.282,27		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

01.04.1 – Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività di amministrazione e funzionamento del servizio di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi

L'attività ordinaria riferita al programma si riferisce allo svolgimento delle seguenti attività:

- Gestione Imposta Municipale Unica (IMU);
- Gestione tassa sui servizi indivisi (TASI);
- Supporto nella gestione Tassa occupazione suolo pubblico (autorizzazioni/concessioni/svincolo depositi cauzionali) e nella gestione Imposta sulla pubblicità e diritti Pubbliche Affissioni in quanto attività che vengono esternalizzate ad operatori professionali data la carenza di personale
- Gestione della Tariffa Igiene Ambientale denominata TARI affidata fino all'anno 2015 all'ente gestore del servizio di asporto rifiuti.
- Riscossione coattiva delle entrate

01.04.2 – Motivazione delle scelte:

- Erogazione di servizi al consumo

I tributi locali sono divenuti la maggiore fonte di finanziamento del bilancio del Comune, anche a seguito delle nuove disposizioni di Legge. Pertanto le scelte effettuate rispettano quello che deve essere l'attività primaria dell'ente pubblico, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate. Tuttavia deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino che deve essere, ovviamente, tenuto al centro di tutte le scelte dell'Amministrazione Comunale

L'adempimento di compiti istituzionali previsti dalla normativa vigente è finalizzato all'attuazione dei principi di efficacia ed efficienza agli effetti delle verifiche istituzionali e dei rimborsi e al raggiungimento dell'equità fiscale.

Per l'IMU si dovrà continuare con l'attività a supporto dei cittadini nel calcolo di quanto dovuto e procedere all'attività di verifica delle posizioni

La nuova T.A.R.I., in conformità alla normativa vigente, dal 2016 è gestita direttamente dal Comune, in quanto il collegamento interno con le altre banche dati ha portato ad una gestione più snella e completa anche sul piano dell'accertamento e della riscossione

La riscossione coattiva verrà gestita dall'ufficio direttamente o a mezzo specifico concessionario abilitato alla funzione

- Investimento

Per questo programma non sono previste attività di investimento

01.04.3 – Finalità da conseguire:

Delineare la politica fiscale adottata dal Comune ai fini del mantenimento dell'equilibrio di bilancio, disporre le procedure e gli atti riguardanti l'applicazione dei tributi comunali, definire e coordinare ogni attività organizzativa e gestionale necessaria a realizzare il flusso delle entrate tributarie previste in bilancio.

01.04.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio.

01.04.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

01.04.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
45	05 - AMMINISTRAZIONE	01 - FINANZE LOCALI E RISORSE	Reperimento risorse per garantire programmi	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	4.820.000,00	8.107.668,82	4.960.000,00	4.892.100,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	4.820.000,00	8.107.668,82	4.960.000,00	4.892.100,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-4.672.950,00	-7.945.858,39	-4.813.050,00	-4.745.150,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	147.050,00	161.810,43	146.950,00	146.950,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	14.760,43	Previsione di competenza	129.350,00	147.050,00	146.950,00	146.950,00
			di cui già impegnate		34.555,89	34.555,89	34.555,89
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	390.766,97	161.810,43		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	14.760,43	Previsione di competenza	129.350,00	147.050,00	146.950,00	146.950,00
			di cui già impegnate		34.555,89	34.555,89	34.555,89
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	390.766,97	161.810,43		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

01.05.1 – Descrizione del programma:

Rientrano nell'ambito di questo programma le attività inerenti all'Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Ai sensi dell'art. 31 e seguenti della L 448/1998 e successive modifiche ed integrazioni è prevista la trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà per i titolari di alloggi nei piani Peep e lo svincolo dalla determinazione del prezzo massimo di cessione e dal canone di locazione per gli alloggi già in diritto di proprietà dietro pagamento di un corrispettivo predeterminato ai sensi di legge.

01.05.2 - Motivazione delle scelte:

- Erogazione di servizi al consumo

L'Amministrazione garantisce lo svolgimento delle attività riferite al programma attraverso il coordinamento interno e l'esternalizzazione delle attività ove sussistono ragioni tecniche, economiche e di utilità sociale, garantendo la conservazione delle strutture esistenti, al fine di garantire un corretto livello d'uso e sicurezza all'interno degli stabili per ogni specifico tipo di utenza. Adempiere correttamente a quanto previsto dai contratti e dalla legge.

- Investimento

Per questo programma sono previste attività di messa in sicurezza edificio assegnato all'associazione Amici del Mondo oltre a piccola manutenzione straordinaria dei vari immobili

01.05.3 - Finalità da conseguire:

Il programma ha come finalità istituzionale il rispetto della normativa vigente in materia, per quanto riguarda i modi e i tempi di svolgimento delle attività applicando i criteri di efficienza, efficacia ed economicità nello svolgimento dei servizi.

01.05.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio.

01.05.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

01.05.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
42	02 - AMBIENTE	05 - ENERGIA	Efficientamento edifici pubblici attraverso interventi di riqualificazione energetica	01-01-2020		No		

43	03 - TERRITORIO	07 - PATRIMONIO	Mantenimento del patrimonio demaniale e patrimoniale	01-01-2020		No		
		07 - PATRIMONIO	Valorizzazione del patrimonio comunale attraverso un piano di dismissioni	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	280.000,00	299.341,88	282.000,00	287.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	889.500,00	889.500,00	20.000,00	20.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.169.500,00	1.188.841,88	302.000,00	307.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-444.873,50	-318.991,28	155.950,00	127.100,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	724.626,50	869.850,60	457.950,00	434.100,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	143.635,66	Previsione di competenza	403.000,00	384.106,13	443.950,00	420.100,00
			di cui già impegnate		213.958,17	73.755,35	2.607,75
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	459.819,48	527.741,79		
2	Spese in conto capitale	1.588,44	Previsione di competenza	449.868,63	340.520,37	14.000,00	14.000,00
			di cui già impegnate		196.520,37		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	526.047,87	342.108,81		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	145.224,10	Previsione di competenza	852.868,63	724.626,50	457.950,00	434.100,00
			di cui già impegnate		410.478,54	73.755,35	2.607,75
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	985.867,35	869.850,60		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 6 Ufficio tecnico

PROGETTO LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

01.06.1 – Descrizione del programma:

Il programma fa riferimento alla realizzazione dell'attività propria dell'ufficio tecnico con l'esecuzione dei programmi di opere pubbliche e interventi di manutenzione del patrimonio. La gestione dei lavori pubblici programmati comprende l'istruttoria delle procedure amministrative relative ad ogni singolo intervento, dall'affidamento del progetto stesso al collaudo finale dell'opera. Tale istruttoria e le relative procedure non si limitano ad una mera attività di tipo amministrativo, ma comporta anche i vari rapporti con i tecnici incaricati della progettazione e direzione dei lavori, nonché le verifiche tecniche in cantiere dell'andamento dei lavori.

01.06.2 – Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione garantisce lo svolgimento delle attività riferite al programma attraverso il coordinamento interno e l'esternalizzazione delle attività ove sussistano ragioni tecniche, economiche e di utilità sociale

01.06.3 – Finalità da conseguire:

- Erogazione di servizi al consumo

Realizzazione delle opere pubbliche sulla base della programmazione annuale e pluriennale (vedi programma delle Opere Pubbliche in allegato).

Realizzazione di intervento di manutenzione del patrimonio esistente e di salvaguardia della pubblica incolumità ed igiene su edifici di competenza comunale in relazione alla viabilità veicolare e pedonale urbana.

La manutenzione degli immobili, delle strade, vie e piazze, delle aree a verde pubblico e dei cimiteri, in considerazione del personale in servizio e delle ditte cui sono stati affidati in appalto alcuni servizi, si prefigge lo scopo di conservare l'attività manutentoria con gli standard degli anni precedenti.

Svolgimento di funzioni di controllo amministrativo e sulla qualità dei servizi gestiti in appalto (illuminazione pubblica, gestione calore degli edifici comunali, raccolta e smaltimento rifiuti urbani e assimilati, ecc.) e dei lavori di manutenzione gestiti in appalto (ad es. manutenzione del verde pubblico).

- Investimento

Per questo programma sono previste attività di investimento per progettazione interna delle opere da porre in cantiere oltre ad incarichi esterni per le attività non riscontrabili tra le professionalità interne

01.06.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio.

01.06.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

001.06.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

PROGETTO EDILIZIA PRIVATA

01.06.1 – Descrizione del programma:

Rientrano nell'ambito di questo programma le attività inerenti l'Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle unità edilizie residenziali nonché quelle ricadenti nell'ambito SUAP ed in particolare:

- rilascio dei permessi di costruire;
- verifica SCIA – Segnalazione Certificata di Inizio attività edilizia;
- CILA – Comunicazione di inizio lavori asseverata;
- CILAS Superbonus;
- rilascio dei permessi di costruire a sanatoria o dei provvedimenti di diniego (L. 47/1985 e L.724/1994, L.326/2003);
- rilascio di autorizzazioni/provvedimenti ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
- controllo e verifica in materia di abusivismo edilizio, della regolarità amministrativa ed urbanistica delle opere realizzate ai permessi a costruire rilasciati e/o rilievi di abusi edilizi con l'ufficio di Polizia Locale;
- rilascio di certificazioni inerenti sia l'aspetto urbanistico che edilizio;
- verifica documentazione pratiche inerenti la SCA di agibilità (DPR 380/2001);
- rilascio di copie e visione della documentazione d'archivio inerente le pratiche edilizie ed urbanistiche;
- gestione ed assetto del territorio attraverso l'attuazione di nuovi piani urbanistici attuativi sia di iniziativa pubblica e/o privata ed eventuali varianti urbanistiche così come previsti dalla L.R. 11/2004;
- gestione tecnica ed amministrativa dei piani PEEP esistenti;
- trasformazione aree presenti nei piani PEEP da diritto di superficie in diritto di proprietà ed eliminazione dei vincoli della proprietà;
- gestione del patrimonio per quanto riguarda:
 - alienazione aree e fabbricati in disponibilità al patrimonio comunale;
 - la locazione degli alloggi di proprietà comunale;
 - determinazione dei valori minimi delle aree edificabili ai fini dell'IMU;
 - concessioni di aree di proprietà comunale per installazione di apparecchi di telefonia mobile;
- procedimento edilizio/urbanistico in merito al D.P.R. 160/2010- SUAP

• **01.06.2 – Motivazione delle scelte:**

L'Amministrazione garantisce lo svolgimento delle attività riferite al programma attraverso il coordinamento interno e l'esternalizzazione delle attività ove sussistano ragioni tecniche, economiche e di utilità sociale

- Investimento

Per questo programma non sono previste attività di investimento

01.06.3 – Finalità da conseguire:

- Erogazione di servizi al consumo

Il programma ha come finalità istituzionale il rispetto della normativa vigente in materia, per quanto riguarda i modi e i tempi di svolgimento delle attività applicando i criteri di efficienza, efficacia ed economicità nello svolgimento dei servizi.

01.06.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio.

01.06.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

001.06.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
45	05 - AMMINISTRAZIONE	03 - RAPPORTI TRA AMMINISTRAZIONE E CITTADINI	Attività per facilitare l'accesso del cittadino ai servizi comunali	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		62.168,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		62.168,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	891.131,39	906.349,50	620.050,00	620.050,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	891.131,39	968.517,50	620.050,00	620.050,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	77.386,11	Previsione di competenza	702.020,91	669.181,39	610.050,00	610.050,00
			di cui già impegnate		39.207,39	8.268,80	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	757.987,26	746.567,50		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	10.000,00	221.950,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate		211.950,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.000,00	221.950,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	77.386,11	Previsione di competenza	712.020,91	891.131,39	620.050,00	620.050,00
			di cui già impegnate		251.157,39	8.268,80	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	767.987,26	968.517,50		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

01.07.1 – Descrizione del programma:

Il programma si riferisce all'assolvimento delle relative funzioni di istituto, garantendo e rendendo fruibili, in termini di efficacia e di efficienza, i servizi demografici in conformità alle leggi vigenti. Il 26 luglio 2019 il Comune è subentrato nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) che istituita con decreto legge 179/2012 raccoglie in un'unica piattaforma telematica i dati anagrafici riversati da tutti i Comuni d'Italia, standardizzando le procedure e garantendo la certezza dei dati.

Le attività promosse e gestite all'interno del programma sono le seguenti:

Anagrafe: Tenuta del registro della popolazione residente e dell'AIRE attraverso l'aggiornamento puntuale dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR). Rilascio delle certificazioni ai cittadini ed agli Enti che li richiedono. Rilascio ai cittadini residenti della carta d'identità elettronica valida come documento di riconoscimento che consente di viaggiare in tutti i Paesi dell'Unione Europea e in quelli con cui lo Stato italiano ha firmato specifici accordi.

Stato civile: tenuta dei registri di stato civile e rilascio delle relative certificazioni ai cittadini.

Servizio elettorale: tenuta delle liste elettorali generali e sezionali e delle liste aggiunte, tenuta e aggiornamento dell'albo dei presidenti di seggio, degli scrutatori. Predisposizione e svolgimento delle revisioni elettorali alle scadenze previste per legge.

Leva militare: svolgimento attività di supporto ai distretti militari di leva mediante formazione, tenuta e aggiornamento delle liste di leva e dei ruoli matricolari

Statistica: svolgimento delle rilevazioni statistiche previste dall'Istat ed eventuali statistiche interne.

01.07.2 – Motivazione delle scelte:

- Erogazione di servizi al consumo

Garantire il funzionamento delle attività sopra elencate. Soddisfare i bisogni e le richieste dei cittadini in maniera sempre più efficiente e tempestiva in termini di qualità, quantità, tempo ed economicità

- Investimento

Per questo programma non sono previste attività di investimento

01.07.3 – Finalità da conseguire:

Obiettivo generale del programma è il contenimento delle spese per lo svolgimento delle attività del Servizio, razionalizzando le procedure per renderle più snelle ed innovative

01.07.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, anche se attualmente il posto di capo ufficio Servizi Demografici dal 16/5/22 risulta vacante.

01.07.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

01.07.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
45	05 - AMMINISTRAZIONE	03 - RAPPORTI TRA	Attività per facilitare	01-01-2020		No		

		AMMINISTRAZIONE E CITTADINI	l'accesso del cittadino ai servizi comunali					
--	--	-----------------------------	---	--	--	--	--	--

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			41.500,00	83.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	58.400,00	59.858,86	58.400,00	58.400,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	58.400,00	59.858,86	99.900,00	141.400,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	131.500,00	134.201,79	173.400,00	131.900,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	189.900,00	194.060,65	273.300,00	273.300,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	4.160,65	Previsione di competenza	225.010,00	189.900,00	273.300,00	273.300,00
			di cui già impegnate		1.421,30		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	227.075,17	194.060,65		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.160,65	Previsione di competenza	225.010,00	189.900,00	273.300,00	273.300,00
			di cui già impegnate		1.421,30		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	227.075,17	194.060,65		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

01.08.1 – Descrizione del programma:

Il Servizio Informatizzazione sviluppa attività di progettazione, gestione, sicurezza e assistenza tecnico amministrativa riconducibili all'ambito delle tecnologie dell'informazione. Le attività del programma saranno perciò incentrate nella progettazione, nella messa in opera e nella gestione operativa e della sicurezza del sistema informativo comunale. Il Servizio provvede inoltre: all'acquisizione di prodotti Hardware o Software; all'assistenza tecnica con interventi per la soluzione di malfunzionamenti di prodotti hardware, software e di rete; alla gestione del sito Web comunale.

01.08.2 – Motivazione delle scelte:

- Erogazione di servizi al consumo

L'Amministrazione garantisce lo svolgimento delle attività riferite al programma con il Servizio creato nel 2002 e l'esternalizzazione delle attività ove sussistono particolari ragioni tecniche, di gestione, di economicità o per assenza di personale.

- Investimento

Per questo programma periodicamente sono previste attività di investimento per rinnovo e adeguamento infrastrutture telematiche, informatiche del CED e del centro di alfabetizzazione digitale @P3.

01.08.3 – Finalità da conseguire:

Il programma si riferisce a tutte le attività inerenti l'informatizzazione dell'Amministrazione e in particolare allo sviluppo del sistema informativo comunale inteso come individuazione e realizzazione di soluzioni informatiche che facilitino la gestione dei processi interni e migliorino il rapporto con il cittadino, promuovendo nuove forme di comunicazione e trasparenza attraverso le nuove tecnologie e la gestione dei documenti informatici compresa la sicurezza informatica degli stessi (flusso documentale, digitalizzazione, amministrazione trasparente, albo on line, conservazione sostitutiva, ecc.); per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Ai fini della sicurezza informatica sono previste attività di prevenzione e controllo (su hardware e software) e di "business continuity" con simulazioni di "disaster recovery"

Gestione e sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente: sito web comunale, app comunale, newsletter. Il servizio di hosting e di manutenzione straordinaria del sito web comunale avviene con affidamento esterno.

01.08.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio, anche se il posto di Capo Ufficio Servizi Demografici dal 16 maggio 2022 è vacante.

01.08.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

01.08.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
45	05 - AMMINISTRAZIONE	03 - RAPPORTI TRA AMMINISTRAZIONE E CITTADINI	Attività per facilitare l'accesso del cittadino ai servizi comunali	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	16.020,00	16.020,00	16.020,00	16.020,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	16.020,00	16.020,00	16.020,00	16.020,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	126.032,00	130.087,54	121.182,00	121.182,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	142.052,00	146.107,54	137.202,00	137.202,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	4.055,54	Previsione di competenza	135.532,00	139.052,00	134.202,00	134.202,00
			di cui già impegnate		51.307,58	22.748,19	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	150.689,98	143.107,54		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	7.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.000,00	3.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.055,54	Previsione di competenza	142.532,00	142.052,00	137.202,00	137.202,00
			di cui già impegnate		51.307,58	22.748,19	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	157.689,98	146.107,54		

01.10.1 – Descrizione del programma:

Per assicurare servizi di qualità a costi contenuti l'adozione di nuove procedure e strumenti di gestione è un passaggio necessario ma non sufficiente: le amministrazioni pubbliche devono poter contare sull'apporto dei dipendenti. La *performance* dei lavoratori è una risorsa critica per l'ente e la motivazione a continuare a fornire adeguati contributi deve essere sostenuta e riconosciuta. La qualità dei risultati dell'ente è fortemente influenzata dalla qualità dell'impegno e delle competenze possedute dal personale. I responsabili delle unità organizzative devono saper guidare i propri collaboratori verso un obiettivo comune e partecipato, promuovere condizioni di lavoro favorevoli e trasmettere i valori e le informazioni necessarie a orientare i comportamenti dei dipendenti.

Il programma si riferisce alla gestione contabile e giuridica del personale dipendente in conformità ai CCNL Comparto Regioni e Enti Locali, ora Funzioni Locali, le normative fiscali, le leggi finanziarie, il D.Lgs 81/2008 e allo Statuto e i regolamenti interni.

01.10.2 – Motivazione delle scelte:

- Erogazione di servizi al consumo

L'Amministrazione garantisce lo svolgimento delle attività riferite al programma, nonché alla crescita professionale dei dipendenti, attraverso il coordinamento interno ed l'esternalizzazione delle attività ove sussistono ragioni tecniche, economiche e di utilità sociale.

- Investimento

Per questo programma non sono previste attività di investimento

01.10.3 – Finalità da conseguire:

Gli obiettivi generali del programma sono:

1. gestione retributiva e contributiva dei dipendenti e degli Amministratori (stipendi, versamenti mensili, annuali, mod. 770, relazione al conto annuale e conto annuale, autoliquidazione INAIL, C.U., DMA2/Uniemens)
2. gestione portale PerLaPa per anagrafe prestazioni, gedap, gepad. Permessi L. 104.
3. adempimenti per la sicurezza dei lavoratori.
4. gestione piano della formazione del personale dipendente.
5. elaborazione regolamenti e direttive relativi al servizio.
6. pratiche pensionistiche e previdenziali.
7. gestione rilevazione presenze.
8. predisposizione ed espletamento di concorsi ed assunzioni.
9. pianificazione dei processi di mobilità interna ed esterna all'ente.

In particolare per quanto riguarda la formazione, oltre alla consueta attività di formazione legata al singolo corso e relativa al singolo servizio, potranno essere organizzate iniziative che coinvolgano trasversalmente la struttura comunale.

01.10.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio.

01.10.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

01.10.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
45	05 - AMMINISTRAZIONE	03 - RAPPORTI TRA AMMINISTRAZIONE E CITTADINI	Attività per facilitare l'accesso del cittadino ai servizi comunali	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	92.900,00	153.511,88	92.900,00	92.900,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	92.900,00	153.511,88	92.900,00	92.900,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-1.150,00	-61.759,88	-1.150,00	-1.150,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	91.750,00	91.752,00	91.750,00	91.750,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	2,00	Previsione di competenza	80.350,00	91.750,00	91.750,00	91.750,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	81.850,00	91.752,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2,00	Previsione di competenza	80.350,00	91.750,00	91.750,00	91.750,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	81.850,00	91.752,00		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 11 Altri servizi generali

01.11.1 – Descrizione del programma:

Rientrano nell’ambito di questo programma le attività che per natura ed esigenze di semplificazione non sono ripartibili tra i restanti programmi della missione 1. Fanno pertanto parte del presente programma i progetti di produttività interstrutturali, le spese per missioni, la mensa e le visite fiscali dei dipendenti, le spese per la tutela nei luoghi di lavoro, l’eventuale debito IVA, le assicurazioni, le spese per la qualità, per le liti ed arbitraggi e la gestione della privacy. Rientra inoltre la necessità di garantire la legalità e la trasparenza dell’azione amministrativa prevedendo tramite il PIAO una adeguata programmazione ed attuazione di misure organizzative volte a contenere i rischi corruttivi e ad assicurare la trasparenza dell’attività amministrativa

01.11.2 - Motivazione delle scelte:

- Erogazione di servizi al consumo

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo di servizi garantiti agli organi istituzionali. L’Amministrazione garantisce lo svolgimento delle attività riferite al programma attraverso il coordinamento interno e l’esternalizzazione delle attività ove sussistono ragioni tecniche, economiche e di utilità sociale.

- Investimento

Per questo programma sono previste attività di investimento relativamente all'acquisizione di mobili ed arredi per gli uffici comunali

01.11.3 - Finalità da conseguire:

Il programma ha come finalità istituzionale il rispetto della normativa vigente in materia, per quanto riguarda i modi e i tempi di svolgimento delle attività applicando i criteri di efficienza, efficacia ed economicità nello svolgimento dei servizi.

01.11.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio.

01.11.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell’inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
45	05 - AMMINISTRAZIONE	03 - RAPPORTI TRA AMMINISTRAZIONE E CITTADINI	Attività per facilitare l'accesso del cittadino ai servizi comunali	01-01-2020		No		
		03 - RAPPORTI TRA AMMINISTRAZIONE E CITTADINI	Garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	426.184,09	448.050,83	318.874,00	317.874,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	426.184,09	448.050,83	318.874,00	317.874,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	21.397,89	Previsione di competenza	416.759,12	424.184,09	316.874,00	315.874,00
			di cui già impegnate		155.307,89	3.667,81	1.654,81
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	450.837,36	445.581,98		
2	Spese in conto capitale	468,85	Previsione di competenza	6.500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.500,00	2.468,85		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	21.866,74	Previsione di competenza	423.259,12	426.184,09	318.874,00	317.874,00
			di cui già impegnate		155.307,89	3.667,81	1.654,81
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	457.337,36	448.050,83		

03.01.1 – Descrizione del programma:

Il programma prevede l'espletamento delle funzioni di controllo e vigilanza, in particolare quelle previste dalla legge n. 65/1986 e L.R. n. 40/1988, volte a garantire il rispetto delle norme e dei regolamenti, nell'esercizio delle diverse attività, la corretta convivenza civile ed eliminare, per quanto possibile, tutte le forme di disagio che si possono presentare nel corso dell'anno.

03.01.2 – Motivazione delle scelte:

- Erogazione di servizi al consumo

Il Comando di Polizia Locale sarà impegnato nelle attività previste dalla convenzione per la gestione dei servizi di Polizia Locale con i comuni di Legnaro e Polverara che vede impegnati i dipendenti dei tre Enti per il controllo del territorio mediante servizi coordinati e congiunti.

Gli obiettivi che le Amministrazioni aderenti alla convenzione sopra citata si prefiggono, sono quelli di incrementare, mediante la messa in comune di risorse strumentali e di personale, tutti gli aspetti della "sicurezza e controllo del territorio" e in particolare:

a) Potenziamento dell'attività di vigilanza mediante incremento dell'orario di presenza in servizio degli agenti aumentando il numero dei controlli effettuati con le apparecchiature in dotazione quali etilometro e telelaser, con particolare riferimento alla sicurezza stradale ed alla sorveglianza del territorio ;

b) Presenza di personale il maggior numero di giorni dell'anno. Inoltre devono considerarsi tutte le attività ordinarie che competono al servizio di polizia locale quali il controllo delle attività commerciali, edilizie, tutela dell'ambiente e pratiche conseguenti oltre alle attività di polizia amministrativa che comportano un considerevole impegno d'ufficio. Non ultimo è il servizio di educazione stradale presso le scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio come ormai da consuetudine.

Rilevante anche il lavoro interno al comando per la gestione del contenzioso e delle pratiche conseguenti a violazioni, siano essi penali che amministrative.

L'Amministrazione Comunale avvalendosi della Polizia Locale deve garantire attraverso la stretta collaborazione con le altre forze di Polizia del territorio un costante ed attento monitoraggio, finalizzato alla sicurezza territoriale, dei comportamenti dei singoli individui e delle aziende attraverso un sistema di prevenzione e, se necessario, con un'attività di repressione dei comportamenti illeciti.

- Investimento

Non sono previste spese di investimento.

03.01.3 – Finalità da conseguire:

Con il servizio di Polizia Locale si intende garantire l'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale , commerciale e amministrativa.

03.01.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio.

03.01.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

03.01.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
42	02 - AMBIENTE	07 - RIFIUTI	Potenziare controlli su rifiuti abbandonati	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	131.500,00	453.457,61	131.500,00	131.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	131.500,00	453.457,61	131.500,00	131.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	169.736,84	-132.598,16	165.950,00	167.450,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	301.236,84	320.859,45	297.450,00	298.950,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	19.622,61	Previsione di competenza	246.180,00	301.236,84	297.450,00	298.950,00
			di cui già impegnate		14.637,88	4.515,00	915,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	263.562,98	320.859,45		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	10.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	19.622,61	Previsione di competenza	256.180,00	301.236,84	297.450,00	298.950,00
			di cui già impegnate		14.637,88	4.515,00	915,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	273.562,98	320.859,45		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

03.02.1 – Descrizione del programma:

Il programma prevede l'espletamento delle funzioni di controllo e vigilanza, connessi all'ordine pubblico ed alla sicurezza

03.02.2 – Motivazione delle scelte:

- Erogazione di servizi al consumo

Con questo programma l'Amministrazione si pone l'obiettivo di aumentare gli standard di sicurezza del territorio e fornire un ausilio alle forze di polizia per le attività atte a reprimere gli atti illeciti,

- Investimento

Per questo programma è prevista l'implementazione della videosorveglianza e del sistema di lettura targhe

03.02.3 – Finalità da conseguire:

Gli obiettivi che l'Amministrazione si pone è dotarsi ed ampliare il sistema di videosorveglianza necessario a garantire la sicurezza della cittadinanza e implementare il sistema di lettura targhe per garantire la sicurezza sulle strade.

03.02.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio.

03.02.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

03.02.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
41	01 - PERSONA	06 - SICUREZZA CITTADINI	Implementazione impianto videosorveglianza e varchi lettura targhe	01-01-2020		No		
		06 - SICUREZZA CITTADINI	Individuazione forme di sicurezza condivisa di buon vicinato, con funzioni di controllo	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		53.630,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		53.630,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	67.999,54	34.817,55		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	67.999,54	88.447,55		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.963,06			
2	Spese in conto capitale	20.448,01	Previsione di competenza	60.000,00	67.999,54		
			di cui già impegnate		60.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	74.856,65	88.447,55		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	20.448,01	Previsione di competenza	60.000,00	67.999,54		
			di cui già impegnate		60.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	79.819,71	88.447,55		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 1 Istruzione prescolastica

04.01.1 – Descrizione del programma:

Rientrano nell'ambito di questo programma le attività inerenti l'organizzazione e la gestione della mensa presso la scuola materna statale ed il sostegno alle scuole dell'infanzia non statali del territorio attraverso l'erogazione di contributi.

04.01.2 - Motivazione delle scelte:

- Erogazione di servizi al consumo

L'Amministrazione garantisce lo svolgimento delle attività riferite al programma, in particolare per la scuola materna statale, di concerto con il dirigente scolastico, attraverso il coordinamento interno e l'esternalizzazione delle attività ove sussistono ragioni tecniche, economiche e di utilità sociale. Inoltre dar sostegno alle scuole materne private di gestione parrocchiale risulta di notevole importanza in quanto i posti previsti nella scuola statale non sarebbero sufficienti a coprire la domanda.

- Investimento

Per questo programma sono previste attività di acquisto di mobilia ad integrazione e sostituzione di quella esistente.

04.01.3 - Finalità da conseguire:

Scopi degli interventi del programma sono:

- assicurare alla famiglia un sostegno adeguato, che consenta e agevoli anche l'accesso della donna al mondo del lavoro, nel quadro di un sistema di sicurezza sociale;
- agevolare i compiti educativi delle famiglie;
- promuovere e sostenere l'attività educativo-assistenziale delle scuole materne, onde realizzare il pieno sviluppo fisico-psichico e relazionale dei bambini nell'età prescolare;

04.01.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio.

04.01.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

04.01.6

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
41	01 - PERSONA	01 - INFANZIA E ADOLESCENZA	Assicurare sostegno alle scuole materne parrocchiali	01-01-2020		No		
44	04 - CULTURA	02 - ISTRUZIONE	Favorire il processo di progettualità condivisa tra scuola e Amministrazione	01-01-2020		No		
		02 - ISTRUZIONE	Assicurare sostegno alle scuole anche economicamente	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie		658,70		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		658,70		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	103.173,39	118.284,43	37.700,00	34.400,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	103.173,39	118.943,13	37.700,00	34.400,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	15.769,74	Previsione di competenza	77.850,00	73.900,00	30.700,00	27.400,00
			di cui già impegnate		9.600,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	86.414,87	89.669,74		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	28.127,39	29.273,39	7.000,00	7.000,00
			di cui già impegnate		22.273,39		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	28.127,39	29.273,39		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	15.769,74	Previsione di competenza	105.977,39	103.173,39	37.700,00	34.400,00
			di cui già impegnate		31.874,19		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	114.542,26	118.943,13		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 2 Altri ordini di istruzione

04.02.1 – Descrizione del programma:

Rientrano nell'ambito di questo programma le attività inerenti la gestione degli edifici scolastici della scuola primaria e secondaria del territorio e lo svolgimento dei compiti assegnati al Comune dalla normativa statale e regionale relativamente a detti ordini di scuole.

04.02.2 - Motivazione delle scelte:

- Erogazione di servizi al consumo

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo di servizi garantiti. Nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, il Comune non si limita a esercitare le attribuzioni conferitegli per legge, ma sostiene la frequenza degli studenti residenti con ulteriori interventi previsti dall'annuale programma; l'Amministrazione comunale:

- contribuisce all'arricchimento dell'Offerta formativa di ciascuna Scuola che i singoli plessi, nell'esercizio della propria autonomia, prevedono di realizzare nel corso dell'anno scolastico;
- favorisce l'aggiornamento tecnologico della strumentazione didattica a disposizione dei docenti e degli studenti,
- provvede al rinnovo degli arredi scolastici;
- sostiene integralmente le spese relative alle utenze delle scuole statali, alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria;

L'Amministrazione garantisce lo svolgimento delle attività riferite al programma attraverso il coordinamento interno e l'esternalizzazione delle attività ove sussistono ragioni tecniche, economiche e di utilità sociale

- Investimento

Per questo programma sono previsti piccoli lavori di manutenzione vari atti a garantire la fruibilità dei locali all'attività cui sono assegnati. I predetti Lavori saranno eseguiti durante la pausa estiva al fine di non intralciare il lavoro didattico

04.03.3 - Finalità da conseguire:

Scopi degli interventi del programma sono l'amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria e secondaria inferiore situate sul territorio, così da rendere effettivo il diritto di ogni persona ad accedere ai vari gradi dell'istruzione e della formazione professionale. Sostegno alla frequenza generalizzata dei bambini residenti alla scuola primaria e secondaria di primo grado.

04.04.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio.

04.04.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

04.04.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
44	04 - CULTURA	02 - ISTRUZIONE	Favorire il processo di progettualità condivisa tra scuola e Amministrazione	01-01-2020		No		

		02 - ISTRUZIONE	Assicurare sostegno alle scuole anche economicamente	01-01-2020		No		
45	05 - AMMINISTRAZIONE	04 - RAPPORTI TRA ENTI ED ISTITUZIONI	Promuovere con la collaborazione della scuola la nascita del Consiglio Comunale dei ragazzi	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.583.958,27	1.697.225,15	235.400,00	217.900,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.583.958,27	1.697.225,15	235.400,00	217.900,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	111.474,28	Previsione di competenza	206.280,00	191.536,23	211.400,00	193.900,00
			di cui già impegnate		70.511,27		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	245.525,24	303.010,51		
2	Spese in conto capitale	1.792,60	Previsione di competenza	1.425.218,94	1.392.422,04	24.000,00	24.000,00
			di cui già impegnate		328.422,04		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.440.498,49	1.394.214,64		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	113.266,88	Previsione di competenza	1.631.498,94	1.583.958,27	235.400,00	217.900,00
			di cui già impegnate		398.933,31		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.686.023,73	1.697.225,15		

04.06.1 – Descrizione del programma:

Rientrano nell'ambito di questo programma le attività inerenti il sostegno alla famiglia per agevolare l'adempimento dell'obbligo scolastico e favorire il diritto allo studio, mediante l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico e di ristorazione scolastica e l'erogazione dei contributi statali e regionali finalizzati al sostegno del diritto allo studio. Inoltre viene assicurato il supporto all'associazionismo, favorendo l'accesso alle strutture e l'utilizzo di attrezzature di proprietà comunale a supporto delle attività svolte dai soggetti non profit per lo svolgimento di servizi di doposcuola e di sostegno scolastico agli alunni della primaria e secondaria in difficoltà. Rientrano altresì in questo programma i servizi erogati ai portatori di handicap mediante l'ULSS, cui vengono trasferiti i fondi necessari ad erogare il servizio di assistenza e supporto agli alunni portatori di handicap.

04.06.2 - Motivazione delle scelte:

- Erogazione di servizi al consumo

L'Amministrazione garantisce lo svolgimento delle attività riferite al programma attraverso il coordinamento interno e l'esternalizzazione delle attività ove sussistono ragioni tecniche, economiche e di utilità sociale. In particolare è prevista l'erogazione del servizio di mensa scolastica presso la scuola materna e la scuola primaria, affidato in concessione ad un soggetto esterno, e la concessione di agevolazioni sul servizio di mensa rivolta agli alunni della scuola primaria.

Inoltre per gli abitanti della frazione di Roncavette, stante l'assenza di scuole, è previsto il trasporto scolastico degli alunni ivi residenti.

- Investimento

Per questo programma non sono previste attività di investimento.

04.06.3 - Finalità da conseguire:

Scopi degli interventi del programma sono:

- assicurare alla famiglia un sostegno adeguato, che consenta e agevoli anche l'accesso della donna al mondo del lavoro, nel quadro di un sistema di sicurezza sociale;
- agevolare i compiti educativi delle famiglie;

04.06.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio

04.06.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

04.06.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
41	01 - PERSONA	03 - FAMIGLIE	Attenzione all'accoglienza, all'integrazione ed alla condivisione, favorendo l'integrazione scolastica attraverso il sostegno alla mediazione culturale e linguistica.	01-01-2020		No		
44	04 - CULTURA	02 - ISTRUZIONE	Favorire il processo di progettualità condivisa tra scuola e Amministrazione	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	36.100,00	46.076,30	34.200,00	34.200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	48.100,00	58.076,30	46.200,00	46.200,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	9.976,30	Previsione di competenza	70.700,00	48.100,00	46.200,00	46.200,00
			di cui già impegnate		44.575,86	42.000,00	42.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	87.651,99	58.076,30		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.976,30	Previsione di competenza	70.700,00	48.100,00	46.200,00	46.200,00
			di cui già impegnate		44.575,86	42.000,00	42.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	87.651,99	58.076,30		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

05.02.1 – Descrizione del programma:

Rientrano nell'ambito di questo programma il funzionamento e la gestione della Biblioteca Comunale. In sintonia con la normativa regionale in materia di biblioteche (L.R. 50/84) e con quanto sancito dall'Unesco e dall'IFLA si provvederà: ad incrementare ed aggiornare il patrimonio librario e documentario della biblioteca - in coerenza con lo sviluppo della raccolta documentaria esistente ed al fine di soddisfare le richieste attuali e future degli utenti, promuovere la diffusione e l'accesso alla cultura e sostenere l'auto formazione, spaziando nei diversi settori artistico - culturali.

05.02.2 - Motivazione delle scelte:

- Erogazione di servizi al consumo

Sviluppare sempre più il servizio bibliotecario come attività di promozione della lettura, a livello partecipato e con una dimensione sovraterritoriale. Il servizio prevede la presenza attiva dell'Amministrazione Comunale come soggetto propositivo di momenti di cultura e di intrattenimento, direttamente e con la collaborazione delle locali associazioni.

Rendere significativa la raccolta documentaria della biblioteca, sotto l'aspetto sia qualitativo che quantitativo, per consentire agli utenti, reali e potenziali, di operare valide scelte di lettura per auto aggiornamento, informazione e svago.

Garantire all'utenza della biblioteca, tramite l'acquisto coordinato del materiale bibliografico, il prestito di rete e interbibliotecario e, tramite esso, disporre di una scelta di materiale ricca e diversificata, comprendente il patrimonio librario della Rete BP2, cioè delle 31 biblioteche della cintura urbana di Padova aderenti al Consorzio Biblioteche Padovane Associate (BPA) di Abano Terme e il patrimonio bibliografico delle restanti biblioteche comunali della Provincia di Padova.

Realizzare una certa continuità e coerenza con il programma degli anni precedenti; migliorare la qualità della vita.

Verranno inoltre realizzate attività culturali varie e spettacoli teatrali e di svago presso il centro civico ed il parco vita durante la stagione estiva.

- Investimento

Uno degli obiettivi strategici dell'Amministrazione è dare corso al secondo stralcio per il completamento del Polo Letterario con la realizzazione della nuova Biblioteca Comunale, un padiglione polivalente e la valorizzazione del parco

05.02.3 - Finalità da conseguire:

Scopi degli interventi del programma sono:

- dare concreta attuazione ai principi contenuti nel “Manifesto Unesco sulle biblioteche pubbliche” e nelle “Raccomandazioni per le biblioteche pubbliche” dell'IFLA – che sanciscono che la biblioteca pubblica, quale centro informativo locale, rende disponibile ad ogni suo utente, indipendentemente dall'età, dalla razza, dal sesso, dalla religione, dallo stato di appartenenza, dalla lingua o dalla condizione sociale di questi, ogni genere di conoscenza e informazione – e ai principi contenuti nelle *Linee di politica bibliotecaria per le autonomie*, approvate dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, dall'ANCI e dall'UPI;
- incrementare il prestito dei libri e il numero delle persone che frequentano la biblioteca;
- diffondere il libro e la lettura;
- sostenere l'educazione individuale, l'autoistruzione e l'istruzione formale a tutti i livelli;
- promuovere la conoscenza, la cultura in senso generale e l'auto formazione;
- consentire al singolo cittadino di arricchire e valorizzare le proprie risorse e di condividere con gli altri interessi e passioni;
- promuovere la partecipazione delle associazioni del territorio alla realizzazione di attività significative sul piano-socio-culturale per tutta la comunità;
- consolidare il rapporto con la scuola, anche mediante la promozione di attività culturali e formative a supporto ed integrazione di quelle scolastiche.

05.02.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio.

05.02.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

05.02.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
44	04 - CULTURA	01 - BIBLIOTECA	Gestione e valorizzazione attivita' biblioteca promuovendo la lettura come strumento di crescita della persona	01-01-2020		No		
		04 - ASSOCIAZIONISMO	Promozione attivita' sinergiche tra Amministrazione e associazioni	01-01-2020		No		
		01 - BIBLIOTECA	Gestione patrimonio culturale storico	01-01-2020		No		
		04 - ASSOCIAZIONISMO	Consolidare la collaborazione con la Pro Loco	01-01-2020		No		
		01 - BIBLIOTECA	Completamento Polo letterario 2° stralcio	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.951.540,08	1.984.604,97	176.275,00	179.275,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.951.540,08	1.984.604,97	176.275,00	179.275,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	24.497,14	Previsione di competenza	180.650,00	175.575,00	175.775,00	178.775,00
			di cui già impegnate		12.871,21		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	207.605,84	200.072,14		
2	Spese in conto capitale	8.567,75	Previsione di competenza	2.398.245,10	1.775.965,08	500,00	500,00
			di cui già impegnate		1.775.465,08		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.398.245,10	1.784.532,83		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	33.064,89	Previsione di competenza	2.578.895,10	1.951.540,08	176.275,00	179.275,00
			di cui già impegnate		1.788.336,29		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.605.850,94	1.984.604,97		

06.01.1 – Descrizione del programma:

Il programma di promozione e valorizzazione delle attività sportive, motorie e ricreative contempla diverse attività, che rientrano tra le iniziative previste dalla L.R. Veneto 5 aprile 1993 n. 12 e precisamente:

- Promozione delle attività sportive, motorie e ricreative;
- Sviluppo della presenza dell'associazionismo sportivo, assicurando servizi, strutture ed attrezzature a supporto delle attività svolte dalle società e dai gruppi sportivi del territorio;
- Sostegno della realizzazione di manifestazioni sportive ed eventi di natura promozionale, agonistica e di spettacolo;
- Sostegno alla partecipazione ai giochi della gioventù.

06.01.2 - Motivazione delle scelte:

- Erogazione di servizi al consumo

Per quanto riguarda le attività di mantenimento e miglioramento dei servizi, lo scopo principale è quello di mantenere gli impianti sportivi e sostenere le associazioni sportive che li utilizzano, allo scopo di favorire la pratica dell'attività sportiva da parte dei ragazzi e l'apprendimento dei valori da essa sottesi e promuovere una corretta educazione fisica.

L'Amministrazione garantisce lo svolgimento delle attività riferite al programma attraverso il coordinamento interno e l'esternalizzazione delle attività ove sussistono ragioni tecniche, economiche e di utilità sociale

- Investimento

Per questo programma sono previste piccole manutenzioni atte a garantire la funzionalità degli impianti, oltre alla realizzazione nel 2024 del nuovo palazzetto polivalente presso il polo scolastico del Capoluogo per €. 2.300.000,00.

06.01.3 - Finalità da conseguire:

Scopi degli interventi del programma sono promuovere l'attività sportiva, contribuire ad educare i bambini ed i ragazzi secondo i valori dello sport, promuovere la socializzazione ed il benessere psico-fisico di tutti i cittadini ed prevenire, negli adulti e negli anziani, l'insorgenza di patologie connesse alla sedentarietà.

06.01.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio.

06.01.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

06.01.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
44	04 - CULTURA	03 - SPORT	Incentivazione e promozione delle attività sportive per bambini, adulti, anziani e disabili	01-01-2020		No		

		03 - SPORT	Realizzazione anche in partenariato, di nuove strutture sportive (palastra, piscina)	01-01-2020		No		
		03 - SPORT	Valorizzare e sostenere le collaborazioni con le associazioni e società sportive	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.000,00	8.805,20	8.000,00	8.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	8.000,00	8.805,20	8.000,00	8.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	481.954,73	628.895,04	2.527.400,00	264.900,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	489.954,73	637.700,24	2.535.400,00	272.900,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	130.456,10	Previsione di competenza	243.520,00	226.950,00	253.400,00	270.900,00
			di cui già impegnate		62.494,02	7.294,40	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	281.064,62	357.406,10		
2	Spese in conto capitale	17.289,41	Previsione di competenza	334.275,67	263.004,73	2.282.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate		241.004,73		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	334.275,67	280.294,14		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	147.745,51	Previsione di competenza	577.795,67	489.954,73	2.535.400,00	272.900,00
			di cui già impegnate		303.498,75	7.294,40	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	615.340,29	637.700,24		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 2 Giovani

06.02.1 – Descrizione del programma:

Rientrano nell'ambito di questo programma le attività inerenti l'organizzazione alle istanze di incontro e socializzazione provenienti dal mondo giovanile.

06.02.2 - Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione garantisce le richieste di aggiornamento, formazione e impiego creativo del tempo libero degli utenti-cittadini.

06.02.3 - Finalità da conseguire:

Scopi degli interventi del programma sono:

- 68. - coinvolgimento dei giovani in iniziative che rappresentino occasioni di crescita e di socializzazione con i propri coetanei, sperimentazione di ruoli attivi e di protagonismo in un'ottica di cittadinanza attiva e di educazione civica;
- 69. - consolidamento del rapporto con la scuola, anche mediante la promozione di attività culturali e formative a supporto ed integrazione di quelle scolastiche, finalizzate all'inserimento dei giovani nella comunità locale;
- 70. - orientamento dei giovani rispetto ai servizi ed alle opportunità formative e di svago loro rivolte e supporto all'accesso nei mondi del lavoro.
- 71.

06.02.4 - Risorse umane da impiegare:

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

06.02.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
41	01 - PERSONA	02 - GIOVANI	Potenziamento sportello "Informagiovani/lavoro" in modo da farne il punto d'incontro domanda-offerta tra le aziende locali e i giovani in cerca di lavoro	01-01-2020		No		
		02 - GIOVANI	Valorizzazione Animazione di Strada per promuovere attività di aggregazione giovanile	01-01-2020		No		
		02 - GIOVANI	Favorire collaborazioni con le Associazioni del territorio per attivare progetti di socializzazione e	01-01-2020		No		

			solidarietà fra i giovani					
		02 - GIOVANI	Promozione del giovane e del suo inserimento alla vita cittadina con un percorso di sensibilizzazione europea, anche con scambi culturali	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	400,00	400,00	400,00	400,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	400,00	400,00	400,00	400,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	400,00	400,00	400,00	400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	400,00	400,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	400,00	400,00	400,00	400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	400,00	400,00		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

08.01.1 – Descrizione del programma:

Rientrano nell'ambito di questo programma le attività inerenti l'Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche

08.01.2 - Motivazione delle scelte:

- Erogazione di servizi al consumo

L'attività del servizio è concentrata principalmente sulla realizzazione del nuovo strumento urbanistico in corso di realizzazione. L'Amministrazione garantisce lo svolgimento delle attività riferite al programma attraverso il coordinamento interno e l'esternalizzazione delle attività ove sussistono ragioni tecniche, economiche e di utilità sociale

- Investimento

Per questo programma sono previste attività di investimento per lo sviluppo del piano del commercio oltre al completamento dello strumento urbanistico.

E' previsto anche il finanziamento dell'arredo urbano al fine di migliorare l'ambiente urbano aperto ai cittadini

08.01.3 - Finalità da conseguire:

Il programma ha per oggetto la pianificazione comunale per il governo del territorio, la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e privata e delle aree di demanio. Le linee guida del settore urbanistica prevedono di proseguire nella programmazione urbanistica.

Si intende inoltre realizzare interventi di sistemazione ed abbellimento di aree pubbliche con la sistemazione dell'arredo urbano

08.01.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio.

08.01.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

08.08.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
41	01 - PERSONA	04 - DISABILITA'	Miglioramento arredo aree a verde pubblico per un utilizzo condiviso	01-01-2020		No		
42	02 - AMBIENTE	02 - ARREDO URBANO	Miglioramento arredo urbano del Comune mediante interventi nei parchi e nelle zone verdi del territorio	01-01-2020		No		
43	03 - TERRITORIO	02 - SISTEMA DEL PAESAGGIO	Implementare i due corridoi ecologici a sud SS e lungo bacchiglione al fine di limitare il consumo del suolo	01-01-2020		No		
		06 - ATTIVITA' PRODUTTIVE	Riqualificazione urbanistica delle zone produttive	01-01-2020		No		
		01 - SISTEMA INSEDIATIVO	Rigenerazione spazi inutilizzati per evitare consumo di suolo per assecondare esigenze di tipo residenziale	01-01-2020		No		
		01 - SISTEMA INSEDIATIVO	Favorire la rigenerazione degli edifici energivori esistenti	01-01-2020		No		
		01 - SISTEMA INSEDIATIVO	Realizzare il Piano degli Interventi	01-01-2020		No		
		02 - SISTEMA DEL PAESAGGIO	Perseguire l'obiettivo della realizzazione del parco urbano	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	114.797,46	149.225,86	72.700,00	62.700,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	114.797,46	149.225,86	72.700,00	62.700,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	39.100,00	42.700,00	42.700,00	42.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	39.100,00	42.700,00		
2	Spese in conto capitale	34.428,40	Previsione di competenza	161.082,58	72.097,46	30.000,00	20.000,00
			di cui già impegnate		52.097,46	10.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	182.090,71	106.525,86		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	34.428,40	Previsione di competenza	200.182,58	114.797,46	72.700,00	62.700,00
			di cui già impegnate		52.097,46	10.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	221.190,71	149.225,86		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

08.02.1 – Descrizione del programma:

Rientrano nell'ambito di questo programma le attività inerenti la gestione amministrativa sia dei Piani Peep degli anni 1980-1990-2000 sia del Piano Peep recentemente realizzato in località Capoluogo attraverso:

- adempimenti inerenti il non esercizio del diritto di prelazione, nulla osta alla vendita, determinazione prezzo di cessione;
- adempimenti inerenti la verifica del possesso dei requisiti soggettivi dichiarati dagli aventi titoli per il peep del capoluogo.

Come previsto dalla L.R. 2 aprile 1996 n. 10 verrà pubblicato annualmente il bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica e curati gli adempimenti conseguenti, compresa la predisposizione delle graduatorie, provvisoria e definitiva. E' inoltre prevista l'assegnazione degli alloggi di proprietà comunale e di edilizia residenziale pubblica che si dovessero rendere liberi.

08.02.2 - Motivazione delle scelte:

- Erogazione di servizi al consumo

L'Amministrazione garantisce lo svolgimento delle attività riferite al programma attraverso il coordinamento interno e l'esternalizzazione delle attività ove sussistono ragioni tecniche, economiche e di utilità sociale

- Investimento

Per questo programma non sono previste attività di investimento

08.02.3 - Finalità da conseguire:

Il programma ha come finalità istituzionale il rispetto della normativa vigente in materia, per quanto riguarda i modi e i tempi di svolgimento delle attività applicando i criteri di efficienza, efficacia ed economicità nello svolgimento dei servizi.

Favorire l'accesso all'abitazione. Disporre di graduatorie aggiornate per l'eventuale assegnazione di alloggi che si rendessero disponibili

08.02.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio.

08.02.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

08.02.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
41	01 - PERSONA	03 - FAMIGLIE	Creazione di politiche a sostegno delle emergenze abitative	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	215.000,00	215.521,14	215.000,00	215.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	241.000,00	241.521,14	241.000,00	241.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-192.736,35	-193.257,49	-240.000,00	-240.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	48.263,65	48.263,65	1.000,00	1.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	150,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	150,00			
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	1.000,00	48.263,65	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.000,00	48.263,65		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.150,00	48.263,65	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.150,00	48.263,65		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 1 Difesa del suolo

09.01.1 – Descrizione del programma:

Rientrano nell’ambito di questo programma le attività inerenti la salvaguardia del territorio, dei fiumi e dei collettori idrici.

09.01.2 - Motivazione delle scelte:

L’Amministrazione garantisce lo svolgimento delle attività riferite al programma attraverso il coordinamento interno e l’esternalizzazione delle attività ove sussistono ragioni tecniche, economiche e di utilità sociale

09.01.3 - Finalità da conseguire:

Scopi degli interventi del programma e' la salvaguardia idraulica del territorio sollecitando azioni ai competenti Enti per la pulizia dei fiumi

09.01.4 - Risorse umane da impiegare:

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

09.01.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell’inventario dei beni del Comune.

09.01.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
42	02 - AMBIENTE	04 - SICUREZZA IDRAULICA E FOGNATURA	Azione manutentiva dei fossi privati concertata con i frontisti	01-01-2020		No		
		04 - SICUREZZA IDRAULICA E FOGNATURA	Azione di sensibilizzazione con gli Enti per la realizzazione dell'idrovía	01-01-2020		No		
		04 - SICUREZZA IDRAULICA E FOGNATURA	Attuazione programma previsto da piano delle acque per miglioramento criticità idrauliche	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	400.000,00	400.000,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	400.000,00	400.000,00		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	400.000,00	400.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	400.000,00	400.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	400.000,00	400.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	400.000,00	400.000,00		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

09.02.1 – Descrizione del programma:

Rientrano nell'ambito di questo programma le attività inerenti l'Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela e valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale nonché la manutenzione del verde urbano

09.02.2 - Motivazione delle scelte:

- Erogazione di servizi al consumo

La riappropriazione della qualità della vita comporta un mutamento radicale del rapporto con la natura e le sue risorse, nell'uso del territorio, nell'approvvigionamento e nel consumo di energia. L'educazione ambientale, oggi si è evoluta in educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza e le azioni dell'uomo, per approfondire temi ambientali, agendo di persona per la difesa del territorio in cui si vive.

L'attività prevede la riqualificazione del patrimonio arboreo ed il mantenimento del verde pubblico garantendo la sicurezza dei parchi e del verde pubblico oltre al programma di derattizzazione e di lotta alle zanzare.

L'Amministrazione garantisce lo svolgimento delle attività riferite al programma attraverso il coordinamento interno e l'esternalizzazione delle attività ove sussistono ragioni tecniche, economiche e di utilità sociale

- Investimento

Per questo programma non sono previste attività di investimento

09.02.3 - Finalità da conseguire:

Manutenere il verde pubblico e le aree attrezzate con la finalità di una migliore qualità e fruibilità delle stesse. Sul fronte della salute pubblica si prosegue il programma annuale di derattizzazione e lotta alla zanzara tigre.

09.02.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio.

09.02.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
42	02 - AMBIENTE	01 - VERDE PUBBLICO	Valorizzare e salvaguardare il parco dell'antica chiesa di san Nicola	01-01-2020		No		
		01 - VERDE PUBBLICO	Lotta alla proliferazione di insetti dannosi per l'uomo e per l'ambiente	01-01-2020		No		
		01 - VERDE PUBBLICO	Valorizzazione asse fluviale del bacchiglione come parco naturale con implementazione di percorsi e servizi	01-01-2020		No		
		06 - INQUINAMENTO	Consolidare politica di Comune plastic-free	01-01-2020		No		
		01 - VERDE PUBBLICO	Proseguire nel miglioramento del verde con nuove piantumazioni	01-01-2020		No		
		01 - VERDE PUBBLICO	Realizzare aree adibite a boschi di pianura	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.663,10	12.427,32		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	10.663,10	12.427,32		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	251.136,90	352.490,26	271.300,00	278.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	261.800,00	364.917,58	271.300,00	278.800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	103.117,58	Previsione di competenza	240.800,00	261.800,00	271.300,00	278.800,00
			di cui già impegnate		13.770,28	1.195,03	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	292.651,69	364.917,58		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	118.456,63			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	118.456,63			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	103.117,58	Previsione di competenza	359.256,63	261.800,00	271.300,00	278.800,00
			di cui già impegnate		13.770,28	1.195,03	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	411.108,32	364.917,58		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 3 Rifiuti

09.03.1 – Descrizione del programma:

Rientrano nell’ambito di questo programma le attività inerenti l’organizzazione e la gestione della raccolta dei rifiuti solidi urbani

09.03.2 - Motivazione delle scelte:

- Erogazione di servizi al consumo

L’Amministrazione garantisce lo svolgimento delle attività riferite al programma in attesa dell’avvio delle attività da parte dell’ambito di bacino, a cui competono i compiti di affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti. In attesa dell’inizio delle funzioni del bacino, è in corso l’esecuzione del servizio affidato al raggruppamento temporaneo di imprese tra AcegasApsAmga SpA di Trieste e Giacomo Brodolini Società Cooperativa, del Servizio, giusta determina n. 171 del 29.03.2021 della durata di 5 anni a seguito di espletamento di gara.

- Investimento

Per questo programma non sono previste attività di investimento. Per gli anni seguenti gli investimenti dovranno rispecchiare le scelte operate in sede di gara

09.03.3 - Finalità da conseguire:

Scopi degli interventi del programma sono mantenere e migliorare i livelli qualitativi e quantitativi del servizio di raccolta dei rifiuti, garantendo una costante opera di sensibilizzazione alla cittadinanza per mantenere elevata la raccolta dei rifiuti differenziati nel “**Porta a Porta**”.

09.03.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio.

09.03.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell’inventario dei beni del Comune.

09.03.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
42	02 - AMBIENTE	07 - RIFIUTI	Migliorare ed incentivare la raccolta differenziata	01-01-2020		No		
		07 - RIFIUTI	Vigilanza "post mortem" della discarica	01-01-2020		No		
43	03 - TERRITORIO	06 - ATTIVITA' PRODUTTIVE	Promuovere con e PMI politiche per tutela ambientale, economia circolare e riqualificazione urbana	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.601.000,00	2.075.651,53	1.601.000,00	1.601.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.601.000,00	2.075.651,53	1.601.000,00	1.601.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	474.651,53	Previsione di competenza	1.587.000,00	1.601.000,00	1.601.000,00	1.601.000,00
			di cui già impegnate		49.786,90		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.902.783,13	2.075.651,53		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	474.651,53	Previsione di competenza	1.587.000,00	1.601.000,00	1.601.000,00	1.601.000,00
			di cui già impegnate		49.786,90		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.902.783,13	2.075.651,53		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 4 Servizio idrico integrato

09.04.1 – Descrizione del programma:

Rientrano nell’ambito di questo programma le attività inerenti l’organizzazione e la gestione del servizio idrico integrato

09.04.2 - Motivazione delle scelte:

L’Amministrazione a seguito dell'introduzione della normativa in materia di servizio idrico integrato, svolge il servizio gestito dalla società' Acque Venete Spa, società' individuata dall'autorità' d'ambito Bacchiglione.

09.04.3 - Finalità da conseguire:

Scopi degli interventi del programma sono assicurare la copertura dei mutui assunti prima dell'affidamento esterno della gestione e verificare il versamento delle somme da parte del gestore a ristoro delle spese sostenute oltre a verificare la corretta gestione del servizio attraverso la quota partecipativa alla società con l'insieme dei Sindaci facenti parte del sindacato di controllo. Tutti i costi di gestione corrente e di investimento sono a carico della predetta società

09.04.4 - Risorse umane da impiegare:

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

09.04.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell’inventario dei beni del Comune.

09.04.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
42	02 - AMBIENTE	04 - SICUREZZA IDRAULICA E FOGNATURA	Estensione rete fognaria sul territorio	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	85.864,60	171.729,20	85.864,60	85.864,60
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	85.864,60	171.729,20	85.864,60	85.864,60
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-61.176,02	-147.040,62	-64.586,97	-68.188,11
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	24.688,58	24.688,58	21.277,63	17.676,49

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	27.920,00	24.688,58	21.277,63	17.676,49
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	27.920,00	24.688,58		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	27.920,00	24.688,58	21.277,63	17.676,49
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	27.920,00	24.688,58		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

09.04.1 – Descrizione del programma:

Rientrano nell'ambito di questo programma le attività inerenti alle azioni da porre in essere per garantire la riduzione dell'inquinamento

09.04.2 - Motivazione delle scelte:

Il rispetto dell'ecosistema viene favorito mediante l'utilizzo di energie pulite, il riutilizzo dei materiali ed il corretto smaltimento di quanto non più produttivo. Comunità Viva fa propri i principi su cui si fonda l'economia circolare (tramutare in risorsa quello che viene considerato rifiuto), ispirata dal principio delle 3R: Riciclare, Ridurre, Riutilizzare.

Ciò premesso dovremmo:

- continuare a sostenere manifestazioni di sensibilizzazione per educare e promuovere la cultura ambientale (come AmbientiAmo, M'Illumino di meno, Puliamo il mondo, giornate ecologiche)
- sensibilizzare all'utilizzo di nuove tecnologie a basso impatto ambientale
- rendere maggiormente efficienti gli edifici pubblici attraverso interventi di riqualificazione energetica e/o installazione di pannelli fotovoltaici
- sensibilizzare all'uso dell'acqua pubblica (pratica che comporta la riduzione di rifiuto plastico)
- proseguire nella partecipazione attiva al tavolo di progettazione del Piano della Mobilità Sostenibile intercomunale
- promuovere l'utilizzo di mobilità a basso impatto
- identificare ulteriori margini di miglioramento del servizio di raccolta differenziata
- proseguire nel percorso "Ponte San Nicolò – Comune plastic free"
- porre in essere tutte le attività volte al contrasto e alla riduzione dell'inquinamento, anche con la collaborazione di Enti di controllo, con particolare riguardo all'inquinamento acustico, elettromagnetico, atmosferico, olfattivo e ambientale.

09.04.3 - Finalità da conseguire:

Scopi degli interventi del programma sono il miglioramento della qualità di vita dei cittadini

09.04.4 - Risorse umane da impiegare:

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

09.04.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

09.04.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
42	02 - AMBIENTE	06 - INQUINAMENTO	Progettazione piano della mobilità sostenibile intercomunale	01-01-2020		No		
		06 - INQUINAMENTO	Promuovere l'utilizzo di mobilità a basso consumo	01-01-2020		No		
43	03 - TERRITORIO	06 - ATTIVITA' PRODUTTIVE	Promuovere con e PMI politiche per tutela ambientale, economia circolare e riqualificazione urbana	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-1.000,00	-1.000,00	-1.000,00	-1.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 2 Trasporto pubblico locale

10.01.1 – Descrizione del programma:

Rientrano nell'ambito di questo programma le attività inerenti l'amministrazione, funzionamento e regolamentazione della pianificazione, gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

10.01.2 - Motivazione delle scelte:

- Erogazione di servizi al consumo

L'Amministrazione garantisce il coordinamento del trasporto pubblico attualmente svolto dalla società di trasporto pubblico/privata BUSITALIA VENETO Spa, concessionaria del servizio di trasporto pubblico minimale autorizzato dalla Regione Veneto. Nel corso del 2017 l'Autorità di bacino ha indetto la gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico, il cui esito si è concluso all'inizio del 2020. L'emergenza COVID ha però rallentato i tempi e si è in attesa della firma del Contratto che dovrebbe portare nel corso del 2021 all'affidamento del servizio al nuovo gestore ed al cosiddetto biglietto unico urbano senza integrazione tariffaria da parte del Comune.

- Investimento

Per questo programma non sono previste attività di investimento

10.01.3 - Finalità da conseguire:

Scopi degli interventi del programma sono verificare la domanda ed intervenire anche economicamente al fine di agevolare i costi in modo da garantire un maggior uso del mezzo pubblico rispetto al privato, garantendo un minor traffico, più sicurezza e minor inquinamento

10.01.4 - Risorse umane da impiegare:

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

10.01.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

10.01.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
43	03 - TERRITORIO	05 - MOBILITA'	Consolidare il trasporto pubblico richiedendo l'inserimento della realizzazione del sistema tranviario di Padova anche nel territorio di Ponte	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	19.000,00	36.639,00	19.000,00	19.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	19.000,00	36.639,00	19.000,00	19.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	17.639,00	Previsione di competenza	18.247,68	19.000,00	19.000,00	19.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	49.372,65	36.639,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	17.639,00	Previsione di competenza	18.247,68	19.000,00	19.000,00	19.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	49.372,65	36.639,00		

10.05.1 – Descrizione del programma:

Rientrano nell'ambito di questo programma le attività inerenti l'amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità, lo sviluppo ed il miglioramento della circolazione stradale nonché il funzionamento delle attività relative all'illuminazione pubblica.

10.05.2 - Motivazione delle scelte:

- Erogazione di servizi al consumo

Migliorare la sicurezza della circolazione stradale e ciclabile, garantendone al contempo una migliore fruibilità da parte della cittadinanza. Ciò avviene con il rifacimento della segnaletica orizzontale, la sistemazione delle buche e la gestione dell'impianto di illuminazione pubblica. L'Amministrazione garantisce lo svolgimento delle attività riferite al programma attraverso il coordinamento interno e l'esternalizzazione delle attività ove sussistono ragioni tecniche, economiche e di utilità sociale

- Investimento

Per questo programma sono previste:

nel 2023 lavori di riqualificazione di strade e marciapiedi per € 200.000

nel 2024 lavori di riqualificazione di strade e marciapiedi per € 200.000

nel 2025 lavori di riqualificazione di strade e marciapiedi per € 200.000 e realizzazione pista ciclabile lungo le vie Giorato e Dante per € 700.000

10.05.3 - Finalità da conseguire:

Scopi degli interventi del programma sono la manutenzione e conservazione delle arterie viarie e pedonali a beneficio della vivibilità e della sicurezza esistenti. Si tratta innanzitutto di intervenire dove occorra ripristinare la corretta funzionalità viabilistica, con interventi legati al rifacimento di alcuni tratti di strade comunali e di marciapiedi.

Impianti d'illuminazione pubblica. Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica continuerà l'opera di messa a norma degli impianti esistenti anche attraverso il ricorso alla convenzione Consip 2022-2031, al fine di rendere il servizio efficiente e rispondente alle necessità dei cittadini, secondo le indicazioni previste nel PICIL in fase di esame per la successiva approvazione.

10.05.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio.

10.05.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
41	01 - PERSONA	06 - SICUREZZA CITTADINI	Miglioramento illuminazione pubblica per garantire maggior sicurezza	01-01-2020		No		
42	02 - AMBIENTE	01 - VERDE PUBBLICO	Realizzare collegamenti ciclo/pedonali tra aree verdi del territorio	01-01-2020		No		
43	03 - TERRITORIO	07 - PATRIMONIO	Riqualificazione Piazza di Rio	01-01-2020		No		
		03 - SISTEMA RELAZIONALE	Riqualificazione sistema viario comunale con soluzioni che sgravino il traffico lungo la SS	01-01-2020		No		
		04 - SICUREZZA STRADALE	Riqualificazione SS 516 a regionale o provinciale per garantire maggiore sicurezza	01-01-2020		No		
		04 - SICUREZZA STRADALE	Miglioramento sicurezza sulle strade con attraversamenti pedonali protetti e sistemi di deterrenza per la velocità	01-01-2020		No		
		04 - SICUREZZA STRADALE	Miglioramento mobilità ciclo pedonale con interconnessione con i comuni limitrofi	01-01-2020		No		
		07 - PATRIMONIO	Riqualificazione Piazza liberazione	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	375,30	375,30		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		502.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	375,30	502.375,30		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.051.947,60	3.978.879,25	529.600,00	1.640.600,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.052.322,90	4.481.254,55	529.600,00	1.640.600,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	262.581,48	Previsione di competenza	582.600,00	421.600,00	400.600,00	351.600,00
			di cui già impegnate		268.217,28	260.204,01	252.190,75
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	728.319,50	684.181,48		
2	Spese in conto capitale	166.350,17	Previsione di competenza	8.599.232,73	3.630.722,90	129.000,00	1.289.000,00
			di cui già impegnate		2.346.712,70		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.691.063,33	3.797.073,07		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	428.931,65	Previsione di competenza	9.181.832,73	4.052.322,90	529.600,00	1.640.600,00
			di cui già impegnate		2.614.929,98	260.204,01	252.190,75
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.419.382,83	4.481.254,55		

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 1 Sistema di protezione civile

11.01.1 – Descrizione del programma:

Rientrano nell'ambito di questo programma le attività inerenti l'Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio

11.01.2 - Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione garantisce lo svolgimento delle attività riferite al programma attraverso il coordinamento interno e la partecipazione del Gruppo di protezione civile e la partecipazione al gruppo zonale di Piove di Sacco

11.01.3 - Finalità da conseguire:

Garantire un efficiente ed efficace servizio di pronto intervento in caso di calamità naturale

11.01.4 - Risorse umane da impiegare:

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

11.01.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

11.01.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
45	05 - AMMINISTRAZIONE	02 - PROTEZIONE CIVILE	Consolidare e migliorare il gruppo di protezione civile stimolando la partecipazione di volontari, sostenere la formazione ed implementando la dotazione delle attrezzature	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.100,00	6.100,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	6.100,00	6.100,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	17.464,00	24.797,05	18.905,00	18.805,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	23.564,00	30.897,05	18.905,00	18.805,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	7.333,05	Previsione di competenza	21.915,00	16.305,00	18.905,00	18.805,00
			di cui già impegnate		5.033,34	750,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	26.146,08	23.638,05		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	2.000,00	7.259,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.500,00	7.259,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.333,05	Previsione di competenza	23.915,00	23.564,00	18.905,00	18.805,00
			di cui già impegnate		5.033,34	750,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	28.646,08	30.897,05		

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 2 Interventi a seguito di calamità naturali

11.02.1 – Descrizione del programma:

Rientrano nell'ambito di questo programma le attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali

11.02.2 - Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione garantisce lo svolgimento delle attività riferite al programma attraverso il coordinamento interno e l'esternalizzazione delle attività ove sussistono ragioni tecniche, economiche e di utilità sociale

Per l'anno in corso non sono previsti interventi economici sia di parte corrente che di investimento per il programma in questione

11.02.3 - Finalità da conseguire:

Scopi degli interventi del programma sono assicurare il ripristino del territorio da eventuali calamità naturali

11.02.4 - Risorse umane da impiegare:

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

11.02.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
45	05 - AMMINISTRAZIONE	02 - PROTEZIONE CIVILE	Consolidare e migliorare il gruppo di protezione civile stimolando la partecipazione di volontari, sostenere la formazione ed implementando la dotazione delle attrezzature	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

12.01.1 – Descrizione del programma:

I servizi socio educativi per la prima infanzia, costituiscono un sistema di opportunità educative per favorire, in collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psico – fisico, affettivo e sociale dei bambini e delle bambine di età compresa, di norma, tra i tre mesi ed i tre anni

Il programma prevede diversi interventi, quali la gestione dell'asilo nido comunale, il sostegno alle altre strutture educative per la prima infanzia presenti nel territorio, la realizzazione di attività e progetti in favore dei minori (sino all'età della preadolescenza) e delle loro famiglie attraverso interventi di sostegno a domicilio, incontri di formazione e sensibilizzazione per il sostegno della genitorialità, iniziative di promozione dell'affido familiare e del sostegno delle reti tra famiglie, interventi finalizzati al sostegno economico di nuclei familiari con minori (Legge 448/98 e successive modifiche ed integrazioni), interventi di tutela dei minorenni, anche con l'eventuale coinvolgimento del T.M. (Legge 184/83 e successive modificazioni, cod. civ.) o mediante l'inserimento presso strutture tutelari, ed iniziative finalizzate all'inserimento sociale e scolastico di minori stranieri regolarmente soggiornanti.

12.01.2 - Motivazione delle scelte:

- Erogazione di servizi al consumo

L'Amministrazione garantisce lo svolgimento delle attività riferite al programma attraverso il coordinamento interno e l'esternalizzazione delle attività ove sussistono ragioni tecniche, economiche e di utilità sociale ed in particolare con l'IPAB SPES con cui questo Ente ha stipulato una convenzione per la gestione dell'asilo nido.

Per il triennio l'obiettivo è di sostenere il sistema dei servizi alla prima infanzia quale luogo di benessere dei bambini e strumento di cura, promozione, sviluppo personale e sociale e di prevenzione delle disuguaglianze.

- Investimento

Non sono previsti interventi di investimento in questo programma.

12.01.3 - Finalità da conseguire:

Scopi degli interventi del programma sono:

- assicurare alla famiglia un sostegno adeguato, che consenta e agevoli anche l'accesso della donna al mondo del lavoro, nel quadro di un sistema di sicurezza sociale;
- agevolare i compiti educativi delle famiglie;
- promuovere e sostenere l'attività educativo-assistenziale degli asili nido, onde realizzare il pieno sviluppo fisico-psichico e relazionale dei bambini nell'età prescolare;

12.01.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio oltre al personale messo a disposizione dalla SPES

12.01.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

12.01.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
41	01 - PERSONA	03 - FAMIGLIE	Attività di sostegno alle famiglie con azioni concertate con scuola e associazioni.	01-01-2020		No		
		01 - INFANZIA E ADOLESCENZA	Miglioramento sostegno accessi asilo nido	01-01-2020		No		
		01 - INFANZIA E ADOLESCENZA	Promozione e organizzazione dopo scuola con le associazioni del territorio	01-01-2020		No		
		01 - INFANZIA E ADOLESCENZA	Garantire servizio educativo domiciliare per i nuclei in difficoltà	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	35.000,00	35.000,00	32.000,00	32.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	140.000,00	158.670,49	140.000,00	140.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	175.000,00	193.670,49	172.000,00	172.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	270.300,00	327.041,31	278.700,00	260.700,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	445.300,00	520.711,80	450.700,00	432.700,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	75.411,80	Previsione di competenza	457.840,00	434.800,00	445.200,00	427.200,00
			di cui già impegnate		224.764,23		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	516.333,78	510.211,80		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	5.500,00	10.500,00	5.500,00	5.500,00
			di cui già impegnate		5.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.500,00	10.500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	75.411,80	Previsione di competenza	463.340,00	445.300,00	450.700,00	432.700,00
			di cui già impegnate		229.764,23		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	521.833,78	520.711,80		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 2 Interventi per la disabilità

12.02.1 – Descrizione del programma:

Rientrano in questo programma tutte le attività e tutti i servizi rivolti alle persone invalide o portatrici di handicap: dall'aiuto economico, all'erogazione dei contributi regionali a favore delle persone invalide assistite a domicilio, dal sostegno ai disabili per la socializzazione, al servizio di trasporto per consentirne la frequenza a centri riabilitativi, ricreativi e sportivi, alle altre attività previste in favore dei disabili. Rientrano altresì in questo programma i servizi erogati ai portatori di handicap mediante l'ULSS, cui vengono trasferiti i fondi necessari.

Il programma prevede altresì il sostegno ad associazioni di volontariato od organizzazioni senza fini di lucro operanti nel territorio comunale in ambito sociale, l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate

12.02.2 - Motivazione delle scelte:

- Erogazione di servizi al consumo

L'Amministrazione garantisce lo svolgimento delle attività riferite al programma attraverso il coordinamento interno e l'esternalizzazione delle attività ove sussistono ragioni tecniche, economiche e di utilità sociale.

- Investimento

Per questo programma non sono previste attività di investimento.

12.02.3 - Finalità da conseguire:

Migliorare la qualità della vita delle persone invalide o portatrici di handicap, favorirne la permanenza nel territorio e nel proprio ambiente domestico o, qualora non sia più possibile, consentire l'inserimento in idonea struttura protetta. Assicurare supporto alle famiglie in cui sono presenti portatori di handicap.

Fornire assistenza a favore di disabili in collaborazione con le associazioni del territorio, assicurando sostegno alle medesime associazioni.

12.02.4 - Risorse umane da impiegare:

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

12.02.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

12.02.06 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
41	01 - PERSONA	04 - DISABILITA'	Promozione percorsi di inclusione sociale ed autonomia abitativa	01-01-2020		No		
		04 - DISABILITA'	Abbattimento delle barriere culturali e architettoniche	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.000,00	7.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.000,00	7.000,00	1.000,00	1.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	6.000,00	Previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.000,00	7.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.000,00	Previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.000,00	7.000,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 3 Interventi per gli anziani

12.03.1 – Descrizione del programma:

Rientrano in questo programma tutte le attività e tutti i servizi rivolti alle persone anziane: dalla fornitura di pasti a domicilio, al servizio di assistenza domiciliare, dal servizio di trasporto per fasce deboli, alle agevolazioni per gli anziani per usufruire dei trasporti pubblici, dal sostegno all'accesso al telesoccorso ed ai contributi regionali a favore delle persone anziane assistite a domicilio, all'integrazione della retta per l'inserimento in casa di riposo. Rientrano altresì in questo programma le attività di promozione del benessere della popolazione anziana, come l'organizzazione dei soggiorni climatici estivi, il reinserimento mediante attività di pubblica utilità, la concessione di appezzamenti da adibire ad orti sociali e la realizzazione di altre iniziative di socializzazione e benessere rivolte alla popolazione anziana, tra le quali la festa dei nonni, l'attività motoria in acqua termale e il mantenimento del centro sociale per anziani.

Il programma prevede altresì il sostegno ad associazioni di volontariato od organizzazioni senza fini di lucro operanti nel territorio comunale in ambito sociale, volte alla tutela e alla promozione della salute dei cittadini ed alla socializzazione.

12.03.2 - Motivazione delle scelte:

- Erogazione di servizi al consumo

L'Amministrazione garantisce lo svolgimento delle attività riferite al programma attraverso il coordinamento interno e l'esternalizzazione delle attività ove sussistono ragioni tecniche, economiche e di utilità sociale.

- Investimento

Per questo programma non sono previste attività dirette di investimento per progettazione interna delle opere da porre in cantiere oltre ad incarichi esterni per le attività non riscontrabili tra le professionalità interne.

Realizzazione, attraverso il concorso dell'iniziativa di privati già individuati, di una residenza per anziani.

12.03.3 - Finalità da conseguire:

I servizi socio-assistenziali per gli anziani hanno essenzialmente la finalità di favorire la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita e si sostanziano nel servizio di assistenza domiciliare (cura della persona, igiene personale, compagnia, assistenza domiciliare, consegna pasti a domicilio, trasporto sociale) e nella gestione di centri di socializzazione quale ad esempio il centro anziani. Importanti sono gli interventi che riguardano il sostegno economico e l'integrazione delle rette delle strutture residenziali per le persone che non sono in grado di coprire la spesa, nonché il sostegno e la collaborazione con le diverse associazioni che si occupano delle persone anziane.

12.03.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio.

12.03.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

12.03.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
41	01 - PERSONA	05 - ANZIANI	Incentivare le occasioni di incontro e di condivisione tra anziani attraverso reti sostegno ed incontri per scambi generazionali	01-01-2020		No		
		05 - ANZIANI	Promuovere iniziative socializzanti quali festa dei nonni, attività motorie, l'accesso ai corsi di nuoto in acqua termale e soggiorni estivi	01-01-2020		No		
		05 - ANZIANI	Portare a compimento, su iniziativa di privati, la realizzazione di una residenza per anziani	01-01-2020		No		
		05 - ANZIANI	Potenziare trasporto fasce deboli al centro sociale Pino Verde, il servizio pasti caldi, il telesoccorso, l'assistenza domiciliare e il centro sollievo per l'Alzheimer	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	93.000,00	105.807,55	90.000,00	90.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	93.000,00	105.807,55	90.000,00	90.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	170.200,00	190.898,89	175.000,00	172.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	263.200,00	296.706,44	265.000,00	262.300,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	33.506,44	Previsione di competenza	233.060,00	263.200,00	265.000,00	262.300,00
			di cui già impegnate		146.953,81	98.950,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	256.617,83	296.706,44		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	33.506,44	Previsione di competenza	233.060,00	263.200,00	265.000,00	262.300,00
			di cui già impegnate		146.953,81	98.950,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	256.617,83	296.706,44		

12.04.1 – Descrizione del programma:

Rientrano in questo programma tutte le attività e tutti i servizi rivolti alle persone che versano in situazioni di disagio o che necessitano di sostegno: aiuti economici, concessione di agevolazioni (bonus elettrico, idrico, ecc.), interventi finalizzati al reinserimento lavorativo, all'integrazione sociale, all'eccesso all'alloggio.

Già da alcuni anni, a fronte delle crescenti richieste di aiuto economico, è stato aumentato il servizio per il disbrigo di pratiche relative a contributi economici (assegno nucleo familiare numeroso, fondo sostegno affitto, assegno di maternità), bonus energetici, ricerca di lavoro e bonus imposte e tasse locali.

Il perdurare degli effetti della crisi economica e della disoccupazione hanno determinato un aumento delle richieste di aiuto al servizio sociali per coprire i bisogni essenziali, quali la spesa, le utenze domestiche, il pagamento dei canoni locativi. Anche in questo caso è fondamentale il proseguimento del lavoro di rete con le associazioni di volontariato. Prioritario è assicurare interventi finalizzati al contrasto del disagio socio economico e della marginalità sociale di famiglie e singoli cittadini nel quadro di un sistema integrato dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali, secondo i principi di sussidiarietà in base ai bisogni emergenti e alle risorse disponibili.

12.04.2 - Motivazione delle scelte:

- Erogazione di servizi al consumo

L'Amministrazione garantisce lo svolgimento delle attività riferite al programma attraverso il coordinamento interno e l'esternalizzazione delle attività ove sussistono ragioni tecniche, economiche e di utilità sociale

- Investimento

Per questo programma non sono previste attività di investimento

12.04.3 - Finalità da conseguire:

Migliorare la qualità della vita dei cittadini che versano temporaneamente in situazione di difficoltà, anche attraverso l'erogazione di piccoli prestiti garantiti da futuri introiti e contribuzioni regionali.

12.04.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio.

12.04.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

12.04.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
41	01 - PERSONA	03 - FAMIGLIE	Creazione di politiche a sostegno delle emergenze abitative	01-01-2020		No		
		03 - FAMIGLIE	Sostenere concretamente le famiglie in difficoltà con inserimento nel lavoro e/o aiuti economici	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		7.500,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	70.000,00	278.688,40	70.000,00	70.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	70.000,00	286.188,40	70.000,00	70.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	38.000,00	-122.427,45	38.000,00	38.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	108.000,00	163.760,95	108.000,00	108.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	55.760,95	Previsione di competenza	106.825,00	78.000,00	78.000,00	78.000,00
			di cui già impegnate		25.300,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	149.454,39	133.760,95		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.000,00	30.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	55.760,95	Previsione di competenza	136.825,00	108.000,00	108.000,00	108.000,00
			di cui già impegnate		25.300,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	179.454,39	163.760,95		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 5 Interventi per le famiglie

12.05.1 – Descrizione del programma:

Il Programma prevede la realizzazione di attività e progetti in favore delle famiglie attraverso interventi educativi e di supporto a domicilio, incontri di formazione e sensibilizzazione per il sostegno della genitorialità, promozione del mutuo aiuto, sostegno nell'accesso alle provvidenze statali e regionali per le famiglie (assegni di maternità e per nucleo familiare numeroso, contributi per figli orfani, per parti plurigemellari e altri benefici) anche mediante idonee convenzioni con i CAAF.

Assicurare il sostegno alle famiglie temporaneamente in situazione di difficoltà nell'educazione dei figli ed alle famiglie disponibili ad accogliere minori, mediante il progetto per l'affido familiare e le reti di famiglie gestito, in collaborazione con gli altri enti.

12.05.2 - Motivazione delle scelte:

- Erogazione di servizi al consumo

L'Amministrazione garantisce lo svolgimento delle attività riferite al programma attraverso il coordinamento interno e l'esternalizzazione delle attività ove sussistono ragioni tecniche, economiche e di utilità sociale

- Investimento

Per questo programma non sono previste attività di investimento

12.05.3 - Finalità da conseguire:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Sono comprese le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza.

12.05.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio.

12.05.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

12.05.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
41	01 - PERSONA	03 - FAMIGLIE	Attività di sostegno alle famiglie con azioni concertate con scuola e associazioni.	01-01-2020		No		
		01 - INFANZIA E ADOLESCENZA	Promuovere la rete tra famiglie per l'affido e la solidarietà familiare	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	12.300,00	38.657,44	14.300,00	14.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	12.300,00	38.657,44	14.300,00	14.300,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	26.357,44	Previsione di competenza	13.800,00	12.300,00	14.300,00	14.300,00
			di cui già impegnate		150,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	134.724,91	38.657,44		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	26.357,44	Previsione di competenza	13.800,00	12.300,00	14.300,00	14.300,00
			di cui già impegnate		150,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	134.724,91	38.657,44		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

12.06.1 – Descrizione del programma:

Il programma prevede l'aiuto alle famiglie per la ricerca di un'abitazione ed il relativo sostegno alle spese.

12.06.2 - Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione garantisce lo svolgimento delle attività riferite al programma attraverso il coordinamento interno e l'esternalizzazione delle attività ove sussistono ragioni tecniche, economiche e di utilità sociale.

12.06.3 - Finalità da conseguire:

Scopi degli interventi del programma sono:

- assicurare alla famiglia un sostegno adeguato, che consenta e agevoli la ricerca di un'abitazione anche attraverso l'erogazione di un sostegno economico.

12.06.4 - Risorse umane da impiegare:

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

12.06.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

12.06.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
41	01 - PERSONA	03 - FAMIGLIE	Creazione di politiche a sostegno delle emergenze abitative	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	53.856,16	53.856,16	1.500,00	1.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	53.856,16	53.856,16	1.500,00	1.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-1.500,00	5.154,00	-1.500,00	-1.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	52.356,16	59.010,16		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	6.654,00	Previsione di competenza	56.622,45	52.356,16		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	68.121,34	59.010,16		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.654,00	Previsione di competenza	56.622,45	52.356,16		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	68.121,34	59.010,16		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

12.07.1 – Descrizione del programma:

Rientrano nell’ambito di questo programma le attività inerenti l’amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l’amministrazione, il coordinamento ed il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio.

12.07.2 - Motivazione delle scelte:

- Erogazione di servizi al consumo

Negli ultimi decenni il settore dei servizi socio-assistenziali ha subito importanti e significativi mutamenti. Gli atti normativi che regolano la programmazione degli interventi sociali a livello locale e conferiscono ai Comuni la titolarità degli interventi e dei servizi sono: il D.Lgs. 112/1998, la L.R. 11/2001, la legge 328/2000 e le leggi regionali di riferimento. All’interno di questo programma trova collocazione il trasferimento di risorse all’AULSS che provvede alla gestione di parte dei servizi socio sanitari sul territorio.

- Investimento

Per questo programma sono previste attività di sostegno agli edifici di culto attraverso una quota del costo di costruzione introitata nel corso dell'anno.

12.07.3 - Finalità da conseguire:

Garantire il funzionamento della struttura necessaria a porre in essere tutti gli interventi previsti dalla missione.

12.07.4 - Risorse umane da impiegare:

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

12.07.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell’inventario dei beni del Comune.

12.0706 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
41	01 - PERSONA	06 - SICUREZZA CITTADINI	Presenza nonni vigili nei parchi per azioni di controllo e vigilanza	01-01-2020		No		
44	04 - CULTURA	05 - PARI OPPORTUNITA'	Promozione e gestione attività' pari opportunità ampliando le mansioni dello sportello donna	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	89.600,00	196.016,35	78.700,00	78.700,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	89.600,00	196.016,35	78.700,00	78.700,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	415.173,00	320.843,86	440.800,00	440.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	504.773,00	516.860,21	519.500,00	519.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	12.087,21	Previsione di competenza	492.600,00	491.422,00	515.500,00	515.500,00
			di cui già impegnate		20.627,20	9.400,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	502.122,97	503.509,21		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	4.000,00	13.351,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.018,61	13.351,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	12.087,21	Previsione di competenza	496.600,00	504.773,00	519.500,00	519.500,00
			di cui già impegnate		20.627,20	9.400,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	507.141,58	516.860,21		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 8 Cooperazione e associazionismo

12.08.1 – Descrizione del programma:

Il programma prevede diversi interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

12.08.2 - Motivazione delle scelte:

- Erogazione di servizi al consumo

L'Amministrazione garantisce lo svolgimento delle attività riferite al programma attraverso il coordinamento interno e l'esternalizzazione delle attività ove sussistono ragioni tecniche, economiche e di utilità sociale

- Investimento

Per questo programma non sono previste attività di investimento.

12.08.3 - Finalità da conseguire:

Scopi degli interventi del programma sono:

- assicurare un sostegno adeguato alle associazioni sociali, sia mediane l'erogazione di contributi, che mediante la concessione in uso di strutture e sedi comunali, al fine di promuovere un sistema di sicurezza sociale, anche in campo internazionale;
- Sensibilizzare i cittadini alla solidarietà attiva, attraverso la partecipazione ad attività collettive e ricreative di tipo gratuito e volontario.

12.08.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio.

12.08.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

12.08.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
41	01 - PERSONA	01 - INFANZIA E ADOLESCENZA	Consolidare la collaborazione con il privato sociale	01-01-2020		No		
42	02 - AMBIENTE	03 - ORTI SOCIALI	Sostegno e prosecuzione attività degli orti sociali	01-01-2020		No		
44	04 - CULTURA	04 - ASSOCIAZIONISMO	Promozione attività sinergiche tra Amministrazione e associazioni	01-01-2020		No		
		04 - ASSOCIAZIONISMO	Consolidare l'attività gemellaggi attraverso l'associazione	01-01-2020		No		
		06 - PACE E DIRITTI UMANI	Consolidare la collaborazione con le associazioni che operano contro le mafie e in difesa dei diritti umani cooperando ad iniziative di pace e di solidarietà internazionale	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	11.300,00	54.467,00	6.300,00	10.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	11.300,00	54.467,00	6.300,00	10.300,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	43.167,00	Previsione di competenza	21.700,00	11.300,00	6.300,00	10.300,00
			di cui già impegnate		100,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	64.057,00	54.467,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	43.167,00	Previsione di competenza	21.700,00	11.300,00	6.300,00	10.300,00
			di cui già impegnate		100,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	64.057,00	54.467,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

12.09.1 – Descrizione del programma:

Rientrano nell'ambito di questo programma le attività inerenti l'amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

12.09.2 - Motivazione delle scelte:

- Erogazione di servizi al consumo

L'Amministrazione garantisce lo svolgimento delle attività riferite al programma attraverso il coordinamento interno e l'esternalizzazione delle attività ove sussistono ragioni tecniche, economiche e di utilità sociale

- Investimento

Per questo programma non sono previste attività di investimento ma piccoli interventi di manutenzione.

12.09.3 - Finalità da conseguire:

Scopi degli interventi del programma sono garantire manutenzione e decoro dei cimiteri nonché favorire l'istituto della cremazione attraverso sostegno economico. E' prevista anche la gestione delle esumazioni ed estumulazione al fine di garantire una piena operatività delle strutture.

12.09.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, anche se il posto di Capo Ufficio Servizi Demografici dal 16 maggio 2022 è vacante.

12.09.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

12.09.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
45	05 - AMMINISTRAZIONE	03 - RAPPORTI TRA AMMINISTRAZIONE E CITTADINI	Attività per facilitare l'accesso del cittadino ai servizi comunali	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	123.000,00	123.000,00	123.000,00	123.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	123.000,00	123.000,00	123.000,00	123.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	25.735,47	32.714,26	26.850,00	26.850,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	148.735,47	155.714,26	149.850,00	149.850,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	6.700,47	Previsione di competenza	120.870,00	136.650,00	146.850,00	146.850,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	127.727,83	143.350,47		
2	Spese in conto capitale	278,32	Previsione di competenza	208.491,78	12.085,47	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate		9.085,47		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	208.770,10	12.363,79		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.978,79	Previsione di competenza	329.361,78	148.735,47	149.850,00	149.850,00
			di cui già impegnate		9.085,47		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	336.497,93	155.714,26		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

14.02.1 – Descrizione del programma:

Il programma prevede diversi interventi a sostegno dei servizi relativi al settore del commercio locale.

14.02.2 - Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione garantisce lo svolgimento delle attività riferite al programma attraverso il coordinamento interno e l'esternalizzazione delle attività ove sussistono ragioni tecniche, economiche e di utilità sociale.

14.02.3 - Finalità da conseguire:

Scopi degli interventi del programma sono garantire in particolare il sostegno e lo sviluppo del commercio nel rispetto delle normative che lo regolano.

14.02.4 - Risorse umane da impiegare:

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio. Nei mercati del territorio l'ufficio si avvale della Polizia Locale per i controlli e dei lavori pubblici per la sistemazione delle aree

14.02.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
45	05 - AMMINISTRAZIONE	03 - RAPPORTI TRA AMMINISTRAZIONE E CITTADINI	Attività per facilitare l'accesso del cittadino ai servizi comunali	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	12.000,00	12.203,18	12.000,00	12.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	12.000,00	12.203,18	12.000,00	12.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-7.500,00	-7.035,18	-7.500,00	-7.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.500,00	5.168,00	4.500,00	4.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	668,00	Previsione di competenza	8.000,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.339,00	5.168,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	668,00	Previsione di competenza	8.000,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.339,00	5.168,00		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

14.04.1 – Descrizione del programma:

Il programma prevede diversi interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici

14.04.2 - Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione garantisce lo svolgimento delle attività riferite al programma attraverso il coordinamento interno e l'esternalizzazione delle attività ove sussistono ragioni tecniche, economiche e di utilità sociale

14.04.3 - Finalità da conseguire:

Scopi degli interventi del programma sono garantire in particolare con il funzionamento dello sportello per le attività produttive (SUAP)

14.04.4 - Risorse umane da impiegare:

Il presente programma utilizza le risorse umane degli uffici che sono destinatari delle pratiche SUAP.

14.05.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, gli uffici che gestiscono il SUAP oltre ad impiegare le risorse strumentali attualmente in dotazione ai vari servizi e risultanti, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune, si avvalgono del software messo a disposizione dalla Camera di Commercio per la gestione delle pratiche SUAP.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
45	05 - AMMINISTRAZIONE	03 - RAPPORTI TRA AMMINISTRAZIONE E CITTADINI	Attività per facilitare l'accesso del cittadino ai servizi comunali	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 1 Fondo di riserva

20.01.1 – Descrizione del programma:

Il programma prevede l'iscrizione nel proprio bilancio di previsione di un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

20.01.2 - Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione garantisce lo svolgimento delle attività riferite al programma attraverso il coordinamento interno e l'esternalizzazione delle attività ove sussistono ragioni tecniche, economiche e di utilità sociale

20.01.3 - Finalità da conseguire:

Lo scopo del programma è garantire la copertura finanziaria di spese previste nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti

20.01.4 - Risorse umane da impiegare:

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

20.01.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
45	05 - AMMINISTRAZIONE	01 - FINANZE LOCALI E RISORSE	Gestione del bilancio nel termine tecnico	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	65.204,65	60.000,00	42.383,00	33.913,53
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	65.204,65	60.000,00	42.383,00	33.913,53

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	29.717,83	65.204,65	42.383,00	33.913,53
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.480,00	60.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	29.717,83	65.204,65	42.383,00	33.913,53
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.480,00	60.000,00		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 2 Fondo svalutazione crediti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
45	05 - AMMINISTRAZIONE	01 - FINANZE LOCALI E RISORSE	Gestione del bilancio nel termine tecnico	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	270.000,00		270.000,00	270.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	270.000,00		270.000,00	270.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 3 Altri fondi

20.03.1 – Descrizione del programma:

Il programma prevede l'iscrizione nel proprio bilancio di previsione di un fondo per debiti che potrebbero verificarsi al verificare di determinate condizioni, quale ad esempio una spesa derivante da una causa persa .

20.03.2 - Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione garantisce lo svolgimento delle attività riferite al programma attraverso il coordinamento interno e l'esternalizzazione delle attività ove sussistono ragioni tecniche, economiche e di utilità sociale

20.03.3 - Finalità da conseguire:

Lo scopo del programma e' ottemperare agli obblighi di legge in materia di fondi, provvedendo all'accantonamento di risorse per fronteggiare eventuali debiti, garantendo cosi' da eventuali squilibri di bilancio che potrebbero verificarsi

20.03.4 - Risorse umane da impiegare:

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

20.03.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
45	05 - AMMINISTRAZIONE	01 - FINANZE LOCALI E RISORSE	Gestione del bilancio nel termine tecnico	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	28.170,00		58.070,00	58.070,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	28.170,00		58.070,00	58.070,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	56.400,00	28.170,00	58.070,00	58.070,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	56.400,00	28.170,00	58.070,00	58.070,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

50.02.1 – Descrizione del programma:

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento. Le quote in conto capitale dei mutui assunti sono liquidate al 30 giugno ed al 31 dicembre per i mutui assunti con la Cassa Depositi e Prestiti od altri istituti autorizzati.

La spesa per gli interessi e' invece imputata al titolo 1° della corrispondente Missione di spesa

50.02.2 - Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione garantisce lo svolgimento delle attività riferite al programma attraverso il coordinamento interno e l'esternalizzazione delle attività ove sussistono ragioni tecniche, economiche e di utilità sociale

50.02.3 - Finalità da conseguire:

Scopi degli interventi del programma sono il pagamento delle quote capitale di mutui assunti dall'Ente

50.02.4 - Risorse umane da impiegare:

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

50.02.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
45	05 - AMMINISTRAZIONE	01 - FINANZE LOCALI E RISORSE	Gestione del bilancio nel termine tecnico	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	61.176,02	61.176,02	64.586,97	68.188,11
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	61.176,02	61.176,02	64.586,97	68.188,11

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	57.945,20	61.176,02	64.586,97	68.188,11
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	57.945,20	61.176,02		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	57.945,20	61.176,02	64.586,97	68.188,11
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	57.945,20	61.176,02		

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie
Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

60.01 - Finalità , descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle spese per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per far fronte a momentanee esigenze di liquidita' del Comune.

60.02 - Obiettivi

Gestione strettamente limitato alle fattispecie previste

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
45	05 - AMMINISTRAZIONE	01 - FINANZE LOCALI E RISORSE	Gestione del bilancio nel termine tecnico	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00		

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

99.01 - Finalità , descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base al quale rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, siano registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

99.02 - Obiettivi

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
45	05 - AMMINISTRAZIONE	01 - FINANZE LOCALI E RISORSE	Gestione del bilancio nel termine tecnico	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.320.000,00	2.489.702,29	2.320.000,00	2.320.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.320.000,00	2.489.702,29	2.320.000,00	2.320.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	169.702,29	Previsione di competenza	2.270.000,00	2.320.000,00	2.320.000,00	2.320.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.980.646,74	2.489.702,29		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	169.702,29	Previsione di competenza	2.270.000,00	2.320.000,00	2.320.000,00	2.320.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.980.646,74	2.489.702,29		

SEZIONE STRATEGICA

Seconda parte

10 – Gli investimenti INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

LAVORI PREVISTI		
	Primo anno 2023	
RISTRUTTURAZIONE VIABILITÀ COMUNALE - ANNO 2023	450.000,00	avanzo amministrazione
SISTEMAZIONE PIAZZA LIBERAZIONE	450.000,00	contributo Stato
MIGLIORAMENTO SISMICO ED ENERGETICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI RONCAGLIA	950.000,00	contributo Stato
SISTEMAZIONE CRITICITÀ IDRAULICHE NEL TRATTO EST DI VIA GARIBALDI	400.000,00	contributo Stato
TOTALE	2.250.000,00	

Sulla base dell'andamento degli ultimi anni appare congruo prevedere la realizzazione dell'intervento sopradescritto con il ricorso all'applicazione dell'avanzo di amministrazione, una volta approvato il rendiconto, applicazione che in tale fase non risulta possibile prevedere in base alle norme contabili.

11 – Servizi e forniture

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici. L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle due tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2023/2024.

Il programma biennale comprende:

11.1 PROGRAMMAZIONE BIENNALE AI SENSI DELL'ART. 21 D.LGS. 50/2016 COMMI 1-6-7																	
ACQUISTO BENI E SERVIZI DI IMPORTO SUPERIORE A €. 40,000,00 (al netto di IVA)																	
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA								2023					2024				
Capitolo Bilancio	Codice Unico Interv.CUI	oggetto appalto	Codice CPV	Tipologia		Ufficio	Responsabile del programma	Importo gara	Pluriennale	Durata		Fonte finanziamento	Importo gara	Pluriennale	Durata		Fonte finanziamento
				Servizio	Acquisto												
110465		SERVIZI POPOLAZIONE GIOVANILE	85312300-2	Si		SERVIZI SOCIALI	NFANTE LAURA	164.500	Si	01/10/2023	30/09/2025	risorse interne					
110144		SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE	85312000-9	Si		SERVIZI SOCIALI	NFANTE LAURA	157.000	Si	01/10/2023	30/09/2025	risorse interne					
110485		SERVIZIO PASTI CALDI	55521100-9	Si		SERVIZI SOCIALI	NFANTE LAURA	1153.000	Si	16/11/2023	15/11/2026	risorse interne					
110443		SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	85315400-3	Si		SERVIZI SOCIALI	NFANTE LAURA						1195.000	Si	01/12/2024	30/11/2026	risorse interne
04701106345		CORSI ATTIVITA' MOTORIA	98336000-7	Si		PUBBLICA ISTRUZIONE	NFANTE LAURA						140.500	Si	01/10/2024	31/07/2026	risorse interne
SETTORE SERVIZI AFFARI GENERALI								2023					2024				
101564		COMUNALI	90911000-6	Si		SEGRETERIA	BARZON						1130.000	Si	01/07/2024	30/06/2027	risorse interne
SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE								2023					2024				
110655		ESUMAZIONI-ESTUMULAZIONI	98371111-5	Si		LLPP	BEZZE	165.000	NO	01/01/2023	31/12/2023	risorse interne	175.000	NO	01/01/2024	31/12/2024	risorse interne
109635		SFALCIO DEL VERDE E MANUTENZIONE PARCHI	77310000-6	Si		AMBIENTE	BEZZE						1210.000	Si	01/01/2024	31/12/2025	risorse interne
109635		SFALCIO CIGLI STRADALI E MANUTENZIONE ARBOREA	77310000-6	Si		AMBIENTE	BEZZE						1190.000	Si	01/01/2024	31/12/2025	risorse interne
VARI		APERTURA E CHIUSURA PARCHI E CIMITERI	98371110-8	Si		AMBIENTE	BEZZE						1240.000	Si	01/01/2024	31/12/2026	risorse interne
SETTORE SERVIZI FINANZIARI								2023					2024				
VARI		RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE COMUNALI	73940000-5	Si		RAGIONERIA	QUESTORI						1120.000	Si	01/01/2024	31/12/2025	risorse interne

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

12.1 LIMITI DELLA SPESA PER IL PERSONALE

La spesa derivante dalla programmazione e fabbisogno di personale deve rientrare nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente, rispettando gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dal DPCM 17/03/2020 e relativa circolare ministeriale interpretativa.

COMUNE DI	PONTE SAN NICOLO'	
ANNO	2022	I Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle Entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia
POPOLAZIONE (abitanti)	13199	
CLASSE	F	
VALORE SOGLIA	27,00%	
SPESA PERSONALE	€ 2.220.941,82	
MEDIA ENTRATE CORRENTI	€ 8.270.239,13	
RAPPORTO SPESE DI PERSONALE / MEDIA ENTRATE CORRENTI	26,85%	
Rapporto max soglia	€ 2.232.964,56	
CAPACITA' ASSUNZIONALE	€ 12.022,74	
% MAX INCREMENTO ANNUALE PER I PRIMI 5 ANNI (2020-2024)	21,00%	In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1:
MAX INCREMENTO ANNUALE PER I PRIMI 5 ANNI (2020-2024)	€ 439.244,245	
Resti assunzionali	€ 96.598,70	2. Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE	€ 12.022,74	
RIDUZIONE PERSONALE ENTRO IL 2025	NO	I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del presente comma adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento

LIMITE SPESA MEDIA TRIENNIO 2011/2013 €. 2.073.026,47

Dalla verifica risulta che la spesa prevista rientra entro i limiti previsti

Previsioni	2022	2023	2024	2025
Spese per il personale dipendente	2.286.325,36	2.316.195,83	2.446.393,00	2.446.393,00
I.R.A.P.	149.654,49	152.794,00	160.270,00	160.270,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Altre spese per il personale	16.362,34	19.000,00	19.000,00	19.000,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	2.469.342,19	2.504.989,83	2.642.663,00	2.642.663,00

Descrizione deduzione	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Spese personale categorie protette	60.801,61	59.000,00	59.000,00	59.000,00
Spese per lavoro straordinario elettorale	21.117,54	0,00	50.000,00	50.000,00
Rimborsi spesa per proprio personale (incluso segretario) in comando o in convenzione	94.750,92	85.358,80	96.900,00	96.900,00
Diritti di segreteria al Segretario generale	9.844,60	13.921,00	13.921,00	13.921,00
Emolumenti per arretrati relativi ad anni precedenti	281.243,88	273.437,77	301.540,13	301.540,13
Compensi per progettazione interna	5.898,22	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Oneri a carico Ente per Fondo Perseo	5.231,70	7.046,84	4.940,00	4.940,00
Irap relativi a rinnovi contrattuali	17.663,92	16.775,42	18.653,92	18.653,92
Irap relativa a progettazioni interne	400,70	2.100,00	2.100,00	2.100,00
Irap si straordinario elettorale	1.444,25	0,00	5.000,00	5.000,00
Irap su categorie protette	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per indagini ISTAT	3.644,23	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Irap su indagini ISTAT	250,21	1.020,00	1.020,00	1.020,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	502.291,78	503.659,83	598.075,05	598.075,05

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	1.967.050,41	2.001.330,00	2.044.587,95	2.044.587,95
-------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

12.2 SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del Dl 78/2010).

Questo Ente comunque vuole prevedere un limite alla spesa.

Sulla base risultanze pervenute dai dirigenti non vi sono richieste specifiche per incarichi.

Potranno essere previsti nel corso dell'anno specifici incarichi e saranno individuati con motivato provvedimento sulla base delle richieste degli uffici e la spesa non potrà essere cumulativamente superiore ad un totale di €. 25.000,00 su base annua.

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L’ente, con delibera di competenza giuntale, approva l’elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle potenziali alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all’esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico.

Vista l'apertura da parte del Governo sul possibile utilizzo dell'avanzo di amministrazione e della possibilità di assunzione di mutui inserita nella legge di bilancio 2019 oltre al piano PNRR questa amministrazione ritiene di non programmare attività di alienazione per il prossimo triennio nell’attesa della pubblicazione delle graduatorie per la partecipazione finanziaria da parte del Governo con i fondi PNRR cui questo Ente ha partecipato.

Vista la possibilità sull'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e della possibilità di assunzione di mutui inserita nella legge di bilancio 2019 questa amministrazione ritiene di programmare alcune attività di alienazione per il prossimo triennio al fine di non aumentare il carico tributario dei cittadini.

Beni suscettibili di dismissioni nel triennio 2023 / 2025

	via	attuale destinazione di PRG	futura destinazione di PRG	identificativi catastali		classificazione originaria del bene	Vincolo BB AA	uso in atto	consistenza	Valore stimato	Intervento previsto		Anno
				Fg	Particella						Alienazione	Valorizz.	
Vendita: fabbricato ex edificio scuola elementare	Torino 1	B/159 nel Piano degli interventi adottato		8	106-423 505-506 508-509	patrimonio	no	libero	mc.4500 nel piano degli interventi	€ 450.000,00	X		2023

14 - PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

Il Piano Triennale di razionalizzazione dell'utilizzo di beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento, introdotto dalle disposizioni dell'art. 2 commi 594 e seguenti della L. 244/2007 (Finanziaria 2008), costituisce per il Comune di Ponte San Nicolò un consolidamento e sviluppo di misure che l'ente ha adottato nel corso degli anni precedenti ed annualmente aggiorna nell'ottica di un contenimento della spesa.

Ai fini della programmazione per il triennio 2023-2025 si segnala che la Legge di Bilancio 2019 ha statuito che a decorrere dall'esercizio 2019, ai comuni e alle loro forme associative che approvano il bilancio consuntivo entro il 30 aprile e il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente, così come ha provveduto il Comune di Ponte San Nicolò, non si applichi l'obbligo di adozione del Piano avendo rispettato le norme suddette.

Da prassi l'Ente propone annualmente misure operative, sia ad individuazione ed introduzione di azioni finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento e alla razionalizzazione dell'uso:

- 1) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le postazioni di lavoro;
- 2) delle apparecchiature di telefonia mobile, circoscrivendo l'utilizzo ai soli casi in cui il personale debba assicurare pronta reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle attività che ne richiedono l'uso;
- 3) delle autovetture di servizio,;
- 4) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

In sintonia con la citata normativa è stato effettuato un monitoraggio delle principali tipologie dei beni strumentali, in dotazione ai servizi comunali e agli organi politico-amministrativi, al fine di evidenziare le opportune misure dirette all'uso razionale, salvaguardando la funzionalità di uffici, servizi e organi istituzionali.

Per il periodo in analisi 2023-2025 le azioni di razionalizzazione dell'utilizzo di beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento sono legate a obiettivi di efficientamento della spesa sopra indicati e degli indirizzi di redazione del bilancio.

DOTAZIONI STRUMENTALI

Approvvigionamento dei prodotti informatici.

Nel settore dei beni e servizi informatici e di connettività, la legge di stabilità 2016 (articolo 1, commi 512 e seguenti) ha introdotto, per finalità di ottimizzazione e razionalizzazione della spesa per acquisti, l'obbligo per le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT, ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, di provvedere ai relativi approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip S.p.A. o i soggetti aggregatori, ovvero, solo qualora il bene o servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione o in caso di necessità e urgenza, mediante acquisti autonomi a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo. Gli approvvigionamenti effettuati in modo autonomo sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione-ANAC e all'Agenzia per l'Italia digitale-Agid.

L'organizzazione interna dell'ente prevede il concentramento in un unico punto specializzato (Servizio Informatica) di tutte le funzioni relative all'approvvigionamento di strumentazioni informatiche, dalla programmazione, alla individuazione delle specifiche tecniche, a supporto del Servizio Acquisti e Gare per la scelta del contraente e al controllo della qualità delle forniture.

Questo ha il vantaggio di creare una centrale di acquisto dotata delle necessarie competenze tecnico-professionali, e di una visione complessiva delle esigenze di informatizzazione del Comune, in grado di porre in relazione gli aspetti organizzativi con la scelta delle soluzioni informatiche e tecnologiche più confacenti.

Già da tempo è stato avviato un processo di revisione delle procedure di acquisto di personal computer, stampanti ed altre strumentazioni hardware con lo scopo di ridurre i costi di approvvigionamento.

Il Servizio Informatica si orienterà sempre più, in attuazione della predetta normativa, verso l'utilizzo di convenzioni quadro stipulate dalle centrali di acquisto a livello statale (Consip). Ove indisponibile o inidoneo, si utilizzerà il Mercato Elettronico della P.A. (MEPA) facendo delle RdO (richieste di offerte) e stimolando al massimo la concorrenza fra fornitori.

Poiché tali pratiche sono già in uso da diversi anni e quindi la spesa è stata già fortemente ridimensionata, non si prevedono rilevanti riduzioni di spesa per i prossimi anni.

Razionalizzazione Strumenti Informatici

La Giunta Comunale con atto n. 126 del 9/12/2020 ha approvato il nuovo piano di razionalizzazione delle stampanti per ridurre progressivamente il numero e i costi di gestione.

In particolar modo:

- 1.sono state privilegiate stampanti laser monocromatiche/colore di rete che consentono di servire più utenti contemporaneamente e che hanno costi più limitati di gestione;
- 2.si è incentivato l'utilizzo di fotocopiatori come stampanti di piano e scanner.

Il Comune è fortemente impegnato nelle politiche eco-sostenibili che hanno effetti anche sulla riduzione dei consumi.

Uno degli aspetti su cui ci si muove da tempo e sul quale si intende proseguire è quello della riduzione delle stampe al fine di ridurre l'uso di carta, cartucce/toner e dei costi relativi.

Prosegue da anni la sensibilizzazione del personale affinché si riducano le stampe non necessarie (es. stampe da Internet o stampe di mail). E' inoltre in uso una politica di scambio di informazioni mediante documenti digitali (rassegna stampa, e-mail al posto di lettere, ecc.) e non cartacei. I dipendenti sono stati istruiti affinché adottino "buone pratiche", quali quelle di stampare in fronte-retro privilegiando le stampanti con il minore costo copia (es. fotocopiatori) e riutilizzino la carta usata.

Si è già sperimentata con esito favorevole, la riduzione delle spese di approvvigionamento dei fotocopiatori e delle stampanti e dei relativi costi accessori (carta, toner, assistenza tecnica, ecc..) attraverso la stipula di contratti di noleggio e/o manutenzione comprendenti l'utilizzo dei materiali di consumo.

A tal proposito è stata affidata la fornitura full-service di tutte le fotocopiatrici - multifunzione - stampanti del Municipio e delle altre sedi.

Ciò ha portato alla riduzione del numero complessivo di macchine e comporta notevoli risparmi nel costo di gestione ed esercizio di tali macchine.

In relazione alle predette linee guida il nuovo piano prevede le seguenti attrezzature di stampa:

- o N. 1 stampante a colori A/4 per la Biblioteca Comunale
- o N. 1 fotocopiatore A3/A4 B/N a noleggio ad uso anche di stampa di rete e scanner per la Biblioteca Comunale
- o N. 1 stampante di rete a colori A3/A4 ad uso dell'edilizia privata e in generale degli uffici
- o N. 1 plotter a disposizione degli uffici tecnici
- o N. 1 stampante di rete a colori A/4 destinata agli Affari Generali
- o N. 14 stampanti di rete B/N – A/4 per i servizi "sensibili" prima accennati
- o N. 3 fotocopiatori A3/A4 B/N a noleggio ad uso anche di stampa di rete e scanner
- o N. 4 fotocopiatori A4 B/N a noleggio ad uso anche di stampa di rete e scanner per gli uffici di maggior carico (polizia locale, anagrafe, tributi e servizi finanziari - personale)

Riduzione del numero di server

Benché la complessità dell'architettura informatica della sala CED sia costantemente in espansione, sono state adottate nuove tecnologie per ridurre il costo dei server.

In particolare si è proceduto alla virtualizzazione dell'infrastruttura dei server comunali al fine di ridurre il numero (riducendo quindi i costi di acquisto e gestione) e contenere il consumo energetico e di condizionamento della sala server.

Con l'emergenza COVID questa struttura si è dotata di un modello cloud sperimentale sia per i gestionali che per le cartelle di rete degli uffici. L'Ente intraprenderà un percorso verso tale modello cloud con la graduale dismissione delle infrastrutture server presenti nel datacenter locale migrando verso server virtuali installati in datacenter eletti a Poli strategici nazionali (PSN). A regime quindi non si sosterranno più costi di manutenzione, energia elettrica e acquisto server ma si pagheranno canoni di servizio.

Software Open source

Coerentemente con quanto previsto con le Linee Guida per lo sviluppo dei Sistemi Informativi comunali saranno privilegiate le soluzioni "sorgente aperta" (open source) che, nel confronto con altre soluzioni, garantiranno una sensibile riduzione dei costi.

Si valuterà conformemente alla piattaforma operativa la possibilità di privilegiare la graduale introduzione di omologhi prodotti open source in luogo all'acquisizione/aggiornamento di nuove licenze del pacchetto Microsoft Office.

TELEFONIA e TELECOMUNICAZIONI

Il Comune di Ponte San Nicolò è servito da una rete WIFI con banda garantita. Gli eventi dell'emergenza COVID hanno portato ad una attenta analisi dei collegamenti internet per il passaggio alla rete in fibra ottica fermo restando sempre l'analisi costi benefici. Tale analisi si concluderà nel corso del 2022.

Sistema di telefonia.

Il Comune di Ponte San Nicolò ha aderito alla convenzione CONSIP per la telefonia fissa. Dall'adesione a tale convenzione, ne consegue un risparmio di spesa derivante sia dal contenimento delle tariffe.

In particolare, nel corso del 2023 si procederà a verificare l'implementazione di un centralino digitale con servizi a garantire la continuità telefonica anche con lo smart working .

Telefonia mobile

Negli ultimi anni il servizio Economato ha avviato una serie di attività volte a ridurre ulteriormente i costi per telefonia mobile a carico del Comune di Ponte San Nicolò, in ossequio a modalità di gestione che permettano di applicare quanto più possibile i principi di buona amministrazione (economicità, efficienza, efficacia, trasparenza) ed in ottemperanza a quanto indicato dall'art. 594 e seguenti della L. 244/2007 (finanziaria 2008).

Per quanto riguarda la riduzione dei costi della Telefonia mobile questi sono i punti principali di azione, già pianificati e attuati anche nei piani precedenti:

Gli assegnatari di un'utenza mobile sono solo coloro che ne hanno strettamente necessità ovvero tutti coloro che per tipologia di lavoro devono garantire di essere sempre reperibili.

AUTOVEICOLI DI SERVIZIO

La gestione del parco automezzi, comprensivo delle auto, è accentrata per quanto riguarda gli acquisti, le assicurazioni, i bolli, manutenzioni ed il carburante e fa capo al Servizio Economato-Provveditorato.

In relazione alla dotazione di veicoli di servizio non si prevedono sostituzioni di autovetture nel triennio considerato.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI

Il contenuto del piano triennale è rivolto ad individuare misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio. Gli immobili locati ad uso abitativo sono quelli riservati alla fascia di popolazione anziana e in possesso di determinati requisiti. I costi per la gestione, comprese le spese di ordinaria manutenzione, sono sostenuti direttamente dagli inquilini.

La Palestra Polifunzionale è utilizzata parzialmente dalla Scuola Media e le spese di gestione sono a carico del bilancio del Comune.

Si provvede periodicamente al controllo di congruità delle spese sostenute dall'ente per l'adeguata manutenzione e alla revisione delle tariffe applicate agli utenti al fine di mantenere un rapporto accettabile da entrambe le parti, in relazione agli scopi sociali a cui sono destinate le strutture, in particolare quelle sportive.

Sono stati razionalizzati i costi delle utenze (energia elettrica e gas metano) mediante ricorso a convenzioni Consip.

Non vi sono immobili in uso all'ente che non siano di proprietà dello stesso e che comportino costi per la locazione o per diritti di uso.

15 - PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

15.1 Programmazione e fabbisogno di personale

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni "possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione".

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma. Il predetto DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

Sulla base delle norme in materia di limite di spesa di cui al DM 17/3/2020 e relativa circolare ministeriale interpretativa questo Ente, vista la ridotta capacità assunzionale in termini globali non intende avvalersi della possibilità di nuove assunzioni ma provvederà alla sostituzione di personale, nel caso di cessazione di rapporto di lavoro per collocamento a riposo, trasferimento per mobilità volontaria presso altri enti o cessazione per altre cause, mediante le procedure ordinarie di reclutamento secondo quanto previsto dal D. Lgs 165/2001 all'art. 30 (passaggio diretto tra amministrazioni diverse) e all'art. 35 (concorso pubblico o altra procedura selettiva).

La programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa.

Sono fatte salve per il triennio 2023-2024 le eventuali assunzioni a tempo determinato o mediante contratti di lavoro flessibili, che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto dei vigenti limiti di assunzione e di spesa.

Non risulta, inoltre, sulla base della revisione dell'attuale struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art.33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, soprannumero o eccedenze di personale per il triennio considerato.

16 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

La legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ha introdotto una nuova disciplina regolamentante del vincolo di finanza pubblica che ogni ente locale deve rispettare.

In particolare la materia è trattata dall'articolo 1 comma 819 che testualmente recita:

[...] "Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione [...]"

Ciò richiamato al comma 820 si enuncia che [...] "a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" [...]

Quanto riportato risulta essere il recepimento delle citate sentenze della Corte Costituzionale nell'algoritmo del vincolo di finanza pubblica che viene ridisegnato dal comma 821 della richiamata normativa ivi riportato per completezza documentale [...] *"gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" [...]*

In particolare, come già palesato dal richiamato testo normativo, il rispetto di detto vincolo di finanza pubblica si dovrà riscontrare a rendiconto per il tramite di uno dei suoi allegati di anno in anno approvato dalla Commissione Arconet e che, in base alla circolare n. 5 del 30/01/2023 della Ragioneria dello Stato, per l'anno 2022 è stato raggiunto a livello di comparto e non di Ente.

Pertanto questo ha l'obbligo solo di garantire gli equilibri di bilancio di competenza sia di parte corrente che di quella capitale, nel rispetto dei principi contabili di cui al D.Lgs. 118/11, equilibri rispettati come da prospetto allegato allo schema di bilancio 2023/2025.

La dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

Dalla verifica dei dati contabili alla data di predisposizione del bilancio di previsione 2023/2025, il comune di Ponte San Nicolò nel 2021, ha verificato i seguenti risultati:

1. Risultato di competenza: positivo
2. Equilibrio di Bilancio: positivo
3. Equilibrio complessivo: positivo

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Le scelte operate in materia di programmazione sono state necessariamente basate sulla disponibilità di risorse finanziarie, tradotte in una loro successiva destinazione, secondo un grado di priorità, al finanziamento di programmi di spesa corrente e nel campo degli investimenti.

Va tenuto conto, in ogni caso, che le attuali norme che regolano la vita degli Enti Locali non consentono in maniera puntuale una "programmazione" che vada oltre un esercizio, tante sono le disposizioni che continuamente si accavallano e modificano quello che sembrava un punto fermo e basilare per il futuro. Basti pensare che il T.U delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 267/2000, che doveva essere una certezza per l'organizzazione e la gestione dei comuni, subisce modifiche più volte l'anno in particolar modo per l'introduzione della contabilità armonizzata, con contestuale rivisitazione dell'intero testo adeguato al nuovo D.Lgs. 118/11. Ed inoltre alla continua ed incessante modifica dell'assetto tributario proprio dell'Ente, oltre che alle riforme periodiche dei trasferimenti da parte dello Stato a seguito della legge finanziaria.

A tutto questo vanno aggiunte le sempre più ridotte disponibilità finanziarie, legate anche alla politica statale, che limita in modo rilevante sulle scelte su cui l'Ente può operare.

I programmi elencati hanno, quindi, la prioritaria finalità di tenere sotto controllo, per quanto possibile, la spesa, attraverso scelte operative che possono consentire un miglioramento dei servizi a parità di costo o, quanto meno senza eccessivi sprechi, nonché un razionale utilizzo delle risorse a disposizione (personale e attrezzature), tenuto altresì presente che anche per il 2022 è previsto un quasi assoluto divieto di procedere a nuove assunzioni, a causa della limitata possibilità di aumentare la spesa per il personale.

Ponte San Nicolò lì data della deliberazione.



Il Responsabile
del Servizio Finanziario

Lucio Questori

(firma del parere di regolarità tecnico)

Il Rappresentante Legale

Martino Schiavon

(firma della deliberazione)